



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 3 ottobre 2000

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1  
— Altri annunzi commerciali ..... » 13

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami ..... » 30  
— Ammortamenti ..... » 32  
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 34

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta ..... » 35  
— Bandi di gara ..... » 36

### Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico  
chirurgici ..... » 57  
— Valutazione impatto ambientale ..... » 58

Rettifiche ..... » 63

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 64

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### METROSUD

#### Società Consortile per azioni

Sede legale in Napoli, alla via P. Castellino n. 115-bis

Capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 3693/85

R.E.A. di Napoli n. 392733

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04724290632

#### Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 ottobre 2000, alle ore 10, in Napoli presso lo studio del notaio dott. Adolfo Branca alla via dei Mille n. 16 per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Verifica della ricorrenza, in capo al socio Icla Costruzioni Generali S.p.a. della ipotesi di cui all'art. 7 dello statuto, relativamente al recesso e/o decadenza del contratto;

2. Esclusione, ai sensi dell'art. 9 dello statuto, del socio Icla Costruzioni Generali S.p.a.;

3. Modificazioni statutarie conseguenti a quanto deliberato in ordine agli argomenti che precedono;

4. Eventuale annullamento di azioni della Metrosud s.c.p.a. ed emissioni di nuove azioni della società in conformità a quanto deliberato sui precedenti argomenti all'ordine del giorno;

5. Eventuali deliberazioni in merito alla liquidazione della quota del socio Icla Costruzioni Generali S.p.a. in conformità all'ultimo comma dell'art. 9 dello statuto, ove ne ricorrano i presupposti di applicabilità.

Potranno partecipare gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, le sedi e le filiali dei seguenti Istituti: Banco di Napoli, Banca Nazionale del Lavoro, Unicredit.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Carlo Romito

S-24254 (A pagamento).

**IMPRESE TURISTICHE  
DEL GOLFO DI POLICASTRO**  
Società per azioni

Sede in Matera, via Gagarin n. 11 (trasferita in Torino, via del Carmine n. 10 con assemblea del 5 giugno 2000 atto notaio Gianelli di Torino reperto n. 87211 omologata in data 12 luglio 2000), capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro imprese di Matera al n. 5520, R.E.A. di Matera n. 52619, codice fiscale n. 00156030785, partita I.V.A. n. 0059948779

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gianelli in Torino, via Colli n. 20 per il 23 ottobre 2000 alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 24 ottobre 2000, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Situazione patrimoniale ed economica al 15 settembre 2000, e relazione dell'amministratore unico con osservazioni del Collegio sindacale;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile: deliberazioni conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Marco Ciccozzi.

S-24216 (A pagamento).

**SEGGIOVIA S. CROCE - S.p.a.**

Sede in Pedraces-Badia (BZ)

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Iscritta ai nn. 1640/1869 del registro imprese di Bolzano

Codice fiscale n. 00178550216

*Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti*  
(ai sensi dell'art. 2366 del Codice civile)

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Seggiovìa S. Croce S.p.a. è convocata, in prima convocazione, il giorno 23 ottobre 2000, alle ore 17,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 24 ottobre 2000, stessa ora, presso la «Stlla di Paurz», civico n. 66 in S. Leonardo-Badia (BZ), per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione della nota integrativa, dello stato patrimoniale e del conto economico del bilancio chiuso al 30 giugno 2000, redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile e deliberazioni relative;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Badia, 4 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giacomo Frenademetz

S-24226 (A pagamento).

**CASA DI CURA PRIVATA VILLA AURORA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Mattia Battistini n. 44/46

Codice fiscale n. 01596310589

Partita I.V.A. n. 01008531004

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Casa di Cura Privata Villa Aurora S.p.a., con sede in Roma, via Mattia Battistini n. 44, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 7 novembre 2000 alle ore 7, e occorrendo l'8 novembre 2000 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Modestini

S-24247 (A pagamento).

**TERME DI FOGLIANO - S.p.a.**

Latina, piazza del Popolo, Casa comunale

Partita I.V.A. n. 01371240597

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società Terme di Fogliano S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione, nelle sedute del 26 settembre 2000, ha deliberato la convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per il giorno 20 ottobre 2000 alle ore 17,30 in prima convocazione, e per il giorno 21 ottobre 2000 alle ore 12, in seconda convocazione, presso la sede sociale, sala giunta Casa comunale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Adempimenti di cui all'art. 2446 e seguenti del Codice civile;

Parte ordinaria:

Rinnovo del Collegio sindacale.

Latina, 27 settembre 2000

Il presidente: dott. Salvatore Apostolico

S-24223 (A pagamento).

**GARFIN - S.p.a.**

Sede in Milano, via S. Andrea n. 1

Capitale sociale L. 16.800.000.000 interamente versato

Durata 31 dicembre 2050

Registro imprese di Milano n. 6757/1998

Repertorio economico amministrativo di Milano n. 1546335

Codice fiscale n. 01516670179

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 19, presso gli uffici in Brescia, via Caccia mali n. 26, in prima convocazione e per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 9 nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, punti 1, 2, 3, del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Mauro Ardesi.

S-24228 (A pagamento).

**SOCIETÀ L.D.S. - S.p.a.**

Sede in Montemurlo, via G. di Vittorio n. 2/4

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro delle imprese di Prato n. 13551

Codice fiscale n. 02105510487

Partita I.V.A. n. 00283210979

**Convocazione di assemblea ordinaria**

È convocata presso la sede sociale per il giorno 14 novembre 2000 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 16 novembre 2000 stessi luogo ed ora l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione ed eventuale integrazione;

2. Compenso da corrispondere agli amministratori, suo ammontare e decorrenza.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Il consigliere delegato: Franco Bini.

S-24229 (A pagamento).

**FILTRATI - S.p.a.**

Sede di Roma, via Leopoldo Serra n. 32

Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato

**Convocazione di assemblea ordinaria**

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 26 ottobre 2000, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 27 ottobre 2000, alla stessa ora, in seconda convocazione, presso gli uffici in Roma, via Leopoldo Serra n. 32, per deliberare sul seguente:

**Ordine del giorno**

Deliberazioni ai sensi del punto 2), comma 1, dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale o presso gli uffici titoli della Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Roma 29, della Banca di Roma Filiale di Roma.

Roma, 26 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: Brian C. Welch

S-24255 (A pagamento).

**MB EUROPA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, piazza della Libertà n. 20

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro Tribunale di Roma n. 5012/92

C.C.I.A.A. n. 751092

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04261601001

Gli azionisti della società sono convocati il giorno 25 ottobre 2000, in assemblea straordinaria alle ore 12, presso la sede in Roma, Piazza della Libertà n. 20, e, in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 2000, stesso luogo alle ore 12, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per perdita da L. 2.000.000.0000 (due miliardi) fino a L. 900.000.000 (novecento milioni);

2. Varie ed eventuali.

Roma, 22 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alessandro Speciale

S-24219 (A pagamento).

**A. TONOLLI & C. - S.p.a.**

(in liquidazione in concordato preventivo)

Sede in Paderno Dugnano, strada statale dei Giovi n. 5

Capitale sociale L. 21.540.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 24955

Codice fiscale n. 00100030618

I signori azionisti della A. Tonolli S.p.a. in liquidazione e concordato preventivo sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Claudio Pastori in Milano, via Canova n. 39, per il giorno 19 ottobre 2000, alle ore 16, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 20 ottobre 2000, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Proroga della durata della società e conseguente variazione dello statuto sociale;

2. Eventuali e varie.

I depositi delle azioni dovranno avvenire entro i termini di legge.

Milano, 12 settembre 2000

Il liquidatore: ing. Franco Fantoni Modena.

S-24272 (A pagamento).

**FUNIVIA PLAN DE CORONES - S.p.a.**

Sede in Brunico, via Funivia n. 4

Capitale sociale L. 2.980.600.000

Registro società - Tribunale di Bolzano n. 1749

Codice fiscale n. 00197430218

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per giovedì 26 ottobre 2000, alle ore 8 a Brunico, presso la sede sociale in via Funivia n. 4, in prima convocazione con il seguente

**Ordine del giorno:**

1. Discussione ed approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 30 giugno 2000, con annesse relazioni degli amministratori e sindaci;
2. Destinazione dell'utile dell'esercizio 1999/2000;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea presso la sede sociale o presso la sede della Cassa di Risparmio S.p.a. della provincia di Bolzano a Brunico. Se impossibilitati ad intervenire le deleghe relative devono essere depositate assieme alle azioni di cui sopra.

Occorrendo una seconda convocazione l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno 27 ottobre 2000, alle ore 19,30 presso l'albergo Posta, via Bastioni n. 9, 39031 Brunico.

Brunico, 20 settembre 2000

Funivia Plan de Coronas S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Werner Schönhuber

S-24275 (A pagamento).

**SOCIETÀ SPORTIVA FELICE SCANDONE - S.p.a.**

Avellino, via Don Minzoni n. 7

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino n. 145008/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01560710640

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 27 ottobre 2000, alle ore 21, in prima convocazione e per il giorno 28 ottobre 2000 alle ore 10, in seconda convocazione, in corso Vittorio Emanuele (Galleria Giordano) per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Approvazione bilancio anno 99/2000;
2. Varie ed eventuali.

Avellino, 25 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Generoso Benigni

C-25637 (A pagamento).

**IGM - S.p.a.**

Sede in Sant'Elpidio a Mare (AP), strada provinciale Corva n. 145

Capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Ascoli Piceno n. 019-5095

R.E.A. di Ascoli Piceno n. 115636

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01139910440

**Avviso di convocazione di assemblea ordinaria**

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società «IGM S.p.a.» in strada provinciale Corva n. 145, Sant'Elpidio a Mare (AP), in prima convocazione per il giorno 20 ottobre 2000, alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2000, stesso luogo ed orario, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Nomina dell'organo amministrativo a seguito di decadenza del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione del compenso spettante all'organo amministrativo.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto a voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, le loro azioni presso il San Paolo - IMI S.p.a. con sede a Civitanova Marche (MC) in corso Umberto I, numeri 159/161.

Sant'Elpidio a Mare, 25 settembre 2000

Il Collegio sindacale:

dott. Gilberto Romagnoli - dott. Pierluigi Borraccetti  
dott. Andrea Mattiozzi

S-24278 (A pagamento).

**CAPITAL - S.p.a.**

Sede a Roma, via Nola n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5597/82 del registro delle imprese di Roma

C.C.I.A.A. n. 500219

Codice fiscale n. 05649140588

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 10, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Fernando Arniani.

S-24261 (A pagamento).

**VILLAGGIO OMBRETTA - S.p.a.**

Sede sociale Alghero

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Sassari n. 1281

Codice fiscale n. 00124150905

**Convocazione di assemblea straordinaria**

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 ottobre 2000, alle ore 13, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 ottobre 2000, alle ore 16, in Alghero, presso la sede sociale, viale Primo Maggio, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Proroga della durata della società.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per assemblea presso la sede sociale Alghero, viale Primo Maggio.

L'amministratore unico: Giovanni Battista Fonnesu.

-24277 (A pagamento).

**AISOFTW@RE - S.p.a.**

Sede in Milano, via C. Esterle n. 9

Capitale sociale € 3.475.030 interamente versato  
Iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A.  
di Milano n. 284960 e al R.E.A n. 1264995  
Codice fiscale n. 00721090298

**Convocazione di assemblea straordinaria**

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso Hotel Michelangelo, piazza L. di Savoia angolo via Scarlatti n. 33 in filano alle ore 10 del giorno 6 novembre 2000 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Revoca del piano di stock-option e del connesso aumento di capitale di nominali € 129.000, deliberato in data 4 maggio 2000;
2. Delibera relativa all'adozione del nuovo piano di stock-option proposto dal Consiglio di amministrazione in data 8 settembre 2000;
3. Aumento del capitale sociale in relazione al nuovo piano di stock-option di cui al precedente punto 2 per un importo di nominali € 182.000 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice civile;
4. Delibere inerenti e conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Per intervenire, i signori azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio di apposita certificazione ai sensi di legge.

AISoftw@re S.p.a.

Il presidente ed amministratore delegato:  
prof. Francesco Gardin

-24283 (A pagamento).

**MOLINO P. BERRUTO - S.p.a.  
di F.lli Berruto**

Sede in Chieri (TO), via A. Montù n. 1  
Capitale sociale € 676.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 106/68  
Codice fiscale n. 00474250016

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 18 presso lo studio Boidi, studio associato in Torino, via A. Doria n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente ed amministratore delegato:  
Cesare Bernuto

S-24286 (A pagamento).

**SICILCALCE - S.p.a.**

Sede Bagheria (PA), via Consolare n. 27

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Registro delle imprese di Palermo n. 7697

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00105860829

I signori azionisti sono convocati presso lo studio notarile Diliberato in Palermo, via E. Notarbartolo n. 38, per il giorno 25 ottobre 2000 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 ottobre 2000 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

1. Approvazione del progetto del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Provvedimenti consequenziali;
3. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
4. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima, nelle casse sociali, le azioni.

Il presidente: Mariano Notaro.

S-24287 (A pagamento).

**INTERNAZIONALE  
MARM E MACCHINE CARRARA - S.p.a.**

Sede Carrara viale Galilei n. 133 Marina

Capitale sociale L. 19.832.558.280

Iscritta al n. 2831 del registro delle imprese di Massa Carrara

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in viale Galilei n. 133 Marina di Carrara, per il 30 ottobre 2000 alle ore 17,30, in prima convocazione e occorrendo per il 31 ottobre 2000, nello stesso luogo alla stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione indirizzi programmatici esercizio 2001;
3. Nomina componenti il Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o uno dei seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a. e relative filiali, Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. e relative filiali, Cassa di Risparmio di Firenze e relative filiali, Monte dei Paschi di Siena e relative filiali.

Carrara, 21 settembre 2000

Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.a.  
Il presidente: Luigi Danesi

S-24288 (A pagamento).

### **CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO - S.p.a.**

Sede legale in Orbassano (TO), Interporto, prima Strada n. 2  
Capitale sociale L. 90.467.099.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Torino n. 4335/89

#### *Convocazione di assemblea degli azionisti*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il nuovo Centro Agro Alimentare in Grugliasco, strada del Portone n. 10, per il giorno 19 ottobre 2000 alle ore 17 per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Modifica degli articoli 3, 23, 25, 27 e 28 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 20 ottobre 2000 stesso luogo, alle ore 17. Deposito azioni presso la sede legale, San Paolo-IMI di Torino, Banca CRT di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Franco Massacesi

S-24289 (A pagamento).

### **COGEFIN - S.p.a.**

Sede in San Lazzaro di Savena, via C. Jussi n. 107/b  
Capitale sociale L. 1.690.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 59738  
Codice fiscale n. 01207710599

#### *Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in San Lazzaro di Savena (BO) per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 9 novembre 2000 alle ore 15 stesso luogo per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 30 giugno 2000, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

San Lazzaro di Savena (BO), 20 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Alfredo Coltellini

S-24290 (A pagamento).

### **ARIES MECCANISMI - S.p.a.**

Sede in Pozzilli (IS), località Camerelle, zona industriale  
Capitale sociale L. 9.000.000.000  
Registro delle imprese di Isernia al n. 4916/1999

#### *Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marocco in Torino, corso Re Umberto n. 8 per il giorno 25 ottobre 2000 alle ore 11 per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Variazione denominazione sociale;
2. Modifiche statutarie relative e conseguenti.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 26 ottobre 2000 stesso luogo ed ora. Deposito azioni presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Dénis Francois

S-24291 (A pagamento).

### **JOHNSON WAX PROFESSIONAL - S.p.a.**

Sede in Arese (MI), piazzale M. M. Burke n. 3  
Capitale sociale L. 930.274.000  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2197/1998  
Partita I.V.A. n. 12300170151

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Johnson Wax Professional S.p.a., presso la sede sociale per il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 9, in prima convocazione ed eventualmente, per il giorno 30 ottobre 2000 alle ore 15, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del codice civile;
2. Nomina del nuovo Consiglio d'amministrazione;
3. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Ai fini della partecipazione all'assemblea è richiesto il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

I soci potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Moreno Dezio

S-24292 (A pagamento).

### **ERACLIT VENIER - S.p.a.**

Portomarghera (Venezia)  
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Venezia n. 3947  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00189470271

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 ottobre 2000 alle ore 17,30 presso lo studio del notaio dott. Roberto Callegaro, via Ferro n. 1, Mestre (VE), per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proroga della durata della società al 31 dicembre 2100;
2. Modifica conseguente all'art. 5 dello statuto sociale.

Occorrendo, la seconda convocazione avrà luogo il giorno 27 ottobre 2000 alla stessa ora, nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare presso la sede sociale i titoli azionari almeno cinque giorni prima della stessa.

p. il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: avv. Giocondo Giacomini

-24293 (A pagamento).

**NATRO CELLULOSA INDUSTRIA  
IMBALLAGGI CARTA - S.p.a.**

Sede in Romano di Lombardia (BG), via Balilla n. 32  
Capitale sociale L. 8.824.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Bergamo n. 1532  
R.E.A. di Bergamo n. 468  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00221490162

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 20 ottobre 2000 alle ore 11, in unica convocazione, presso l'unità locale del controllante I.P.I. S.p.a., in San Pietro in Gù (PD), alla via Zanchetta n. 33 per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

**Parte ordinaria:**

1. Aumento del numero dei componenti ed integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale e designazione del presidente previa determinazione dell'emolumento ai sindaci effettivi.

**Parte straordinaria:**

Adozione di un nuovo testo dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea i soci dovranno depositare le proprie azioni presso la sede legale di Natro Cellulosa Industria Imballaggi Carta S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Romano di Lombardia, 26 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Bruno Isabella

-24305 (A pagamento).

**VAL FIORENTINA - S.p.a.**

Località Pescul - Selva di Cadore (BL)  
Capitale sociale L. 2.155.023.000  
Registro imprese Belluno n. 1732  
R.E.A. n. 41445 C.C.I.A.A. (BL)  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00104120258

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno venerdì 20 ottobre 2000 alle ore 8, in prima convocazione ed occorrendo per sabato 21 ottobre 2000 alle ore 15, in seconda convocazione, presso il centro culturale Val Fiorentina La Ciocola, in Selva di Cadore, il 4 novembre, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione degli amministratori sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Esame del bilancio al 30 giugno 2000 e delibere conseguenti;
4. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio 2000-2001.

5. Decisione in merito all'eventuale esperimento dell'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori in carica negli anni 1991 e seguenti per le obbligazioni assunte nei confronti di Mediobanca S.p.a.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che depositeranno nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Selva di Cadore, 25 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giorgio Beraldo

S-24294 (A pagamento).

**MAISON - S.p.a.**

Udine  
Capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 9257 del registro delle imprese di Udine

*Avviso convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Udine via Giusti n. 24, presso lo studio Marzona, Gortan Cappellari, Beltramini, per il giorno 23 ottobre 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 6 novembre 2000 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni in ordine ai disposti dell'articolo 2364 del Codice civile.

Il presidente: geom. Angelo Mangilli.

S-24308 (A pagamento).

**AGENZIA SICILIANA PER  
L'INFORMATICA - S.p.a.**

Sede in Agrigento, piazza Aldo Moro n. 1  
Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro Impresa di Agrigento n. 7255  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01822940845

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea, parte ordinaria e straordinaria, presso la sede amministrativa della società in Agrigento, via Lombardia n. 48, per il giorno 25 ottobre 2000 alle ore 17, in prima convocazione e in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

**Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Operazione sul capitale;
2. Modifica dell'art. 4 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale o quella amministrativa.

Agrigento, 12 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Salvatore Giglione

S-24295 (A pagamento).

**FUNIVIE SAN VIGILIO DI MAREBBE - S.p.a.**

Sede in San Vigilio di Marebbe

Capitale sociale L. 2.675.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 1678

Codice fiscale n. 00166790212

**Convocazione di assemblea ordinaria**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 16, presso l'Hotel «Les Alpes» a San Vigilio di Marebbe, str. Valiares n. 37, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 30 giugno 2000 e deliberazioni relative;
3. Determinazione del compenso al Consiglio d'amministrazione per il triennio 2000 - 2003;
4. Rinnovo del Consiglio d'amministrazione per il triennio 2000 - 2003;
5. Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 2000 - 2003 e determinazione del compenso;
6. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea è necessario depositare le azioni ai sensi di legge.

San Vigilio, 25 settembre 2000

Il presidente: Kastlunger Josef Erich.

S-24306 (A pagamento).

**OFFICINE FONDERIE PATRONE - S.p.a.**

Sede in La Spezia, via S. Ravecca n. 23

Capitale sociale € 1.010.000 interamente versato

Tribunale La Spezia n. 40 (registro imprese La Spezia)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00058490111

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 30 ottobre 2000, alle ore 9, presso la sede sociale in La Spezia, col seguente

**Ordine del giorno:**

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2000 e relative;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Compenso al Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 31 ottobre 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo.

La Spezia, 22 settembre 2000

L'amministratore delegato: dott. ing. Enzo Rosa.

S-24307 (A pagamento).

**IMMOBILIARE BERGEN - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via della Consolata n. 15

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese Torino 1219/1971

Codice fiscale n. 00901090019

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 ottobre 2000, ore 11 che si terrà in Torino nello studio del notaio Morone, via Mercantini n. 5, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Proroga della durata della società al 31 dicembre 2050 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto;
2. Conversione del capitale sociale in Euro e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto;
3. Abrogazione dell'art. 17 dello statuto.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Un amministratore: Rosanna Albertano.

C-25604 (A pagamento).

**PRIMATIST - S.p.a.**

Sede legale in Treviso, via E. Reginato n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000

di cui versato L. 60.000.000

Registro imprese di Treviso n. 49758/2000

R.E.A. n. 280997

Codice fiscale n. 03562160261

**Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria**

I signori azionisti possessori di azioni ordinarie della Primatist S.p.a. sono convocati in assemblea in sede ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Ada Stiz in Treviso, viale Trento Trieste n. 10/a per le ore 15.30 del giorno 23 ottobre 2000 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 ottobre 2000, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Dimissioni Organo amministrativo;
2. Nomina nuovo Organo amministrativo;
3. Determinazione compenso del Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione compenso del Collegio sindacale;
5. Aumento capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 1.400.000.000
6. Delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso le casse sociali in Treviso, via E. Reginato n. 2 o presso il seguente istituto di credito incaricato Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Treviso.

Treviso, 26 settembre 2000

**Primatist S.p.a.**  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gianfranco Fabbian

S-24321 (A pagamento).

### **FINANZIARIA MEDICA - S.p.a.**

Sede legale in Appiano Gentile (CO), viale Italia n. 36  
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
C.C.I.A.A. di Como registro imprese n. 9423  
R.E.A. n. 146601  
Codice fiscale n. 00640070132

#### *Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, il giorno 24 ottobre 2000 alle ore 10.30, per esaminare e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Bilancio chiuso al 30 giugno 2000, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto, deposito delle azioni presso la sede legale almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea.

Appiano Gentile, 23 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Augusto Guida

S-24311 (A pagamento).

### **A.C.I. - Attività Cinematografiche Italiane Società per azioni**

Sede sociale in Roma, viale Regina Margherita n. 286  
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
Tribunale di Roma n. 1927/56  
C.C.I.A.A. Roma n. 200594  
Codice fiscale n. 01355620582

La A.C.I. - Attività Cinematografiche Italiane S.p.a. convoca i signori azionisti in assemblea straordinaria nella sede sociale in viale Regina Margherita n. 286, Roma per il giorno 23 ottobre 2000 alle ore 10, allo scopo di discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Proroga scadenza della società;
2. Nomina del Consiglio d'amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti;
4. Eventuali e varie.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti sono pregati di depositare i titoli presso la Cassa sociale il 17 ottobre 2000.

Il presidente: Carmine Cianfarani.

S-24318 (A pagamento).

### **COMPAQ COMPUTER - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, viale F. Testi n. 280/6  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08289220157

Gli azionisti della società Compaq Computer S.p.a. sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 19 ottobre 2000, presso gli uffici dello studio associato a Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda n. 3, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 20 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Trasformazione della forma societaria da S.p.a. a S.r.l. e adozione di un nuovo testo di Statuto;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Giuliana Polacco

M-7854 (A pagamento).

### **MONSANTO - S.p.a.**

Sede in Milano, via G. Galilei n. 2  
Capitale sociale L. 400.000.000  
Registro imprese di Milano n. 126786  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00890860158

Gli azionisti della Monsanto S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Matteotti n. 1, presso lo studio del notaio Gabriele Franco Maccarini, alle ore 8,30 del giorno 30 ottobre 2000 ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 15 del giorno 31 ottobre 2000 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Proroga durata;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Modifiche ed aggiornamento statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 25 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Faroldi

M-7855 (A pagamento).

**UVIGAL - S.p.a.**

Sede sociale in Filago, viale delle Industrie n. 1  
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 6388 del registro imprese di Bergamo  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00228130167

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 18 presso lo studio Spiniello in Milano, Galleria Passarella n. 1, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cessione ramo d'azienda commerciale;
2. Delibere relative.

Hanno diritto ad intervenire alla assemblea ordinaria gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i certificati azionari. Ogni azionista può farsi rappresentare nei limiti e nelle condizioni previste dalla legge.

Milano, 22 Settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Carla Fossati Vismara

M-7858 (A pagamento).

**OBJECTWAY - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via G.A. Boltraffio n. 7  
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano  
 Partita I.V.A. n. 12158810155

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 ottobre 2000, alle ore 11, in prima convocazione, presso la sede Objectway S.p.a. di Milano, via G.A. Boltraffio n. 7 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 30 ottobre 2000 ore 15, stessa sede, per discutere del seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Presentazione, relazione del Collegio sindacale ed approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2000 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina di una società di revisione contabile;
3. Nomina del nuovo consigliere;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
5. Conferimento mandato al Consiglio di amministrazione per studiare l'aumento di capitale e il collocamento societario nel mercato mobiliare;
6. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie suggerite dal codice di autodisciplina o da altre novità normative e giurisprudenziali;
2. Ridenominazione in Euro ed eventuale aumento del capitale a tal fine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Luigi Marciano

M-7861 (A pagamento).

**TENNIS CLUB ALBA - S.p.a.**

Sede in Diano d'Alba, reg. Gaiole Ricca  
 Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n.1551 registro delle imprese di Cuneo  
 R.E.A. n. 109285

Gli azionisti della società per azioni, Tennis Club Alba S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Diano d'Alba, reg. Gaiole Ricca, per il giorno 19 ottobre 2000, alle ore 8, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 2000, stesso luogo alle ore 21, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 30 aprile 2000 e delle relative relazioni accompagnatorie;
2. Proposte di gestione: aumento quote associative, associazione sportiva;
3. Ratifica nomina amministratori cooptati;
4. Nomina sindaco supplente;
5. Manutenzione straordinaria agli impianti sportivi;
6. Comunicazioni del presidente.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n.1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Diano d'Alba, 11 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Filippo Giacca

C-25617 (A pagamento).

**CONSORZIO POGGIO CASTELLANO**

Amatrice (RI), località Cocciano - Colle Trio

*Convocazione di assemblea*

È convocata l'assemblea dei consorziati del Consorzio Poggio Castellano presso lo studio del notaio Carmine Andretta a piazzale Van Gogh n. 25 in Roma, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 2000, alle ore 8,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 15, per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Proposta modifiche statutarie e conseguente adozione di un nuovo statuto sociale.

## Parte ordinaria:

Bilancio preventivo di gestione 2001 e deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Renato Santarelli

C-25590 (A pagamento).

**AUTOVIE VENETE - S.p.a.**

Sede legale in Trieste, via Locchi n. 19

Capitale sociale L. 303.780.266.500

Iscritta al n. 630 registro delle imprese di Trieste

Codice fiscale n. 00098290323

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 24 ottobre 2000, alle ore 10,30 presso l'«Auditorium Sasa», palazzo della Marineria, passeggio Sant'Andrea n. 4 a Trieste, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 ottobre 2000, stessa ora stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina dei consiglieri d'amministrazione e delibere relative;
2. Nomina del presidente del Consiglio d'amministrazione;
3. Determinazione del compenso degli amministratori;

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale di via Locchi n. 19.

Trieste, 25 settembre 2000

Il presidente: prof. Gianfranco Elia Valori.

C-25591 (A pagamento).

**SINERGIE 2000 - S.p.a.**

Collegno, via Torino n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 3097/94 del registro delle imprese di Torino

Codice fiscale n. 06756810013

È convocata per il giorno 21 ottobre 2000, alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 23 ottobre 2000, alle ore 17 in seconda convocazione, a Collegno (TO) in via Torino n. 9, l'assemblea ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nuovi assetti azionari e prospettive per la società;
2. Dimissioni dell'amministratore delegato e sostituzione dei consiglieri di nomina assembleare;
3. Ratifica passaggi azionari interni;
4. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
5. Andamento gestionale 1° semestre, programmi e progetti;
6. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Enrico Boffa

C-25594 (A pagamento).

**BONALDI - S.p.a.**

Sede di Bergamo, via 5° Alpini n. 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n.7176

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Jean Pierre Farhat in Bergamo, via Pradello n. 2, il giorno 24 ottobre 2000, alle ore 10, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proroga della durata della società;
2. Conversione in Euro del capitale sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 21 settembre 2000

Il vice presidente: Carla Comana.

C-25629 (A pagamento).

**SOLPLANT - S.p.a.**

Crespellano, via Provinciale n. 132

Registro imprese Bologna n. 16312

Codice fiscale n. 00275360378

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede secondaria della società, in Milano, via Santa Sofia n. 21 per il giorno 19 ottobre 2000, alle ore 9, in prima convocazione e per il giorno 20 ottobre 2000 alle ore 10, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Conferimento di ramo di azienda nella Novartis Protezione Pianta S.p.a. e deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Milano, 28 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: ing. Gianluca Fusco

S-24417 (A pagamento).

**I.C.I. - IMPRESA COSTRUZIONI IMPIANTI - S.p.a.**

Sede sociale in Napoli, largo Francesco Torraca n. 71

Sede amministrativa in Crespellano (BO), via Guido Rossa n. 9

Sedi secondarie: Castellammare di Stabia (NA), via Napoli n. 340

Levata di Curtatone (MN), via della Repubblica n. 27/35

Capitale sociale L. 8.480.000.000 interamente versato

Registro imprese di Napoli n. 4419/87

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05311060635

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società per il giorno 20 ottobre 2000 alle ore 10, presso la sede amministrativa di Crespellano (BO), via Guido Rossa n. 9, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 2000 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica oggetto sociale;
2. Trasferimento sede legale e modifiche statutarie conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione a norma di legge.

L'amministratore delegato: Guglielmo Cecchin.

S-24444 (A pagamento).

**QUATTROFIN - S.p.a.**

Sede in Schio (VI), via Maranese n. 62

Capitale sociale € 100.000

Iscritta al n. 16720/1999 registro imprese e al n. 276861

R.E.A. di Vicenza

Codice fiscale n. 00634110936

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 ottobre 2000, alle ore 15.30, presso Nordest Merchant S.p.a., con sede a Treviso, viale Appiani n. 20/B e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 2000 e conseguenti eventuali provvedimenti in ordine al capitale sociale;

2. Istruzioni all'amministratore per la partecipazione e votazione alle assemblee delle partecipate;

3. Nomina di amministratore; proposta di eventuale modifica della composizione del Consiglio.

Deposito delle azioni secondo le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gianni Raccamari

S-24445 (A pagamento).

**ROHDE & SCHWARZ ITALIA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Tiburtina n. 1182

Capitale sociale € 360.000 (L. 697.057.200) interamente versato

Codice fiscale n. 02156670156

Partita I.V.A. n. 04432101006

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti, il Consiglio di amministrazione ed i sindaci della Rohde & Schwarz Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede secondaria della società in Milano, via Roma, 108 (Centro Direzionale Lombardo) Cassina dè Pecchi, in prima convocazione per il giorno 19 ottobre 2000 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito al rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Roma, 26 settembre 2000

Rohde & Schwarz Italia S.p.a.  
p. il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Maurizio Leon

S-24449 (A pagamento).

**SOCALBE - S.p.a.**

Scandiano (RE), via Martiri della Libertà n. 66

Capitale sociale L. 1.250.000.000, interamente versato

Registro imprese di Reggio Emilia al n. 21725

Codice fiscale n. 01487930354

*Avviso di convocazione*

È convocata per il giorno 19 ottobre 2000, alle ore 12, presso la sede della società Cir S.p.a., in Milano, via Ciovassino n. 1, l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'articolo 8 dello statuto sociale possono partecipare all'assemblea, in proprio o mediante delega rilasciata anche a non azionisti, purchè non siano amministratori, sindaci o dipendenti della società, tutti gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato dal presente avviso e che abbiano depositato entro lo stesso termine le loro azioni presso la sede sociale ovvero presso la sede di Cir S.p.a. sopra indicata.

p. Il presidente

Il vice presidente e amministratore delegato:  
dott. Felice Roberto Villa

S-24447 (A pagamento).

**EPP EUROPEAN PRECISION PLASTIC - S.p.a.**

Sede in Salerno, via Diomede Cioffi n. 22/H, Terre delle Risaie

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Salerno

al n. 1121/89 del registro delle società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02585700657

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Salerno, via Diomede Cioffi n. 22/H, Terre delle Risaie, presso la sede sociale della Epp European Precision Plastic S.p.a., per il giorno 20 ottobre 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 2000 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Analisi situazione economica-finanziaria al 30 settembre 2000;
2. Interventi sul capitale;
3. Dimissioni di n. 2 consiglieri.
4. Integrazione Consiglio d'amministrazione secondo statuto sociale.
5. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Salerno, 28 settembre 2000

Epp European Precision Plastic S.p.a.  
Il presidente: Luisa Iannone

S-24456 (A pagamento).

**RINO MASTROTTO GROUP - S.p.a.**

Sede sociale in Trissino (VI), via Stazione n. 84  
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 1699/1999 registro imprese di Vicenza  
 Codice fiscale n. 01402740060

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Trissino (VI) via dell'Artigianato n. 1, in prima convocazione per il giorno 19 ottobre 2000 alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento delle sede sociale;
2. Aumento gratuito del capitale sociale per L. 205.812.000 e contestuale conversione in Euro del capitale sociale stesso e sua fissazione in Euro 15.600.000: deliberare inerenti e conseguenti.

Trissino, 28 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Rino Mastrotto

S-24446 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****CARIPLO - S.p.a.****Cassa di Risparmio delle Province Lombarde**

*Iscritta all'albo delle banche e appartenente al «Gruppo Intesa»*

*Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve dopo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999

L. 2.898.259.170.691

Tribunale di Milano, registro società n. 320963

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

*Avviso (ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e relative disposizioni di attuazione)*

Si comunicano le variazioni apportate ai diritti di segreteria (già spese di istruttoria) con decorrenza, trimestre in corso, 1° luglio 2000 per:

concessione, gestione e rinnovo degli affidamenti:

L. 25.000 trimestrali per linee di credito fino a L. 10.000.000;

L. 35.000 trimestrali per linee di credito fino a L. 50.000.000;

L. 65.000 trimestrali per linee di credito fino a L. 100.000.000;

L. 90.000 trimestrali per linee di credito fino a L. 500.000.000;

L. 125.000 trimestrali per linee di credito oltre L. 500.000.000.

In presenza di linee di credito concesse esclusivamente per anticipi su stipendio «doppia-tripla mensilità» e/o per finanziamento-anticipo pensione L. 10.000 trimestrali;

aperture di credito semplici, finanziamenti agrari non agevolati e finanziamenti artigiani non agevolati:

L. 100.000 «una tantum» all'erogazione per finanziamenti fino a L. 10.000.000;

L. 140.000 «una tantum» all'erogazione per finanziamenti fino a L. 50.000.000;

L. 260.000 «una tantum» all'erogazione per finanziamenti fino a L. 100.000.000;

L. 360.000 «una tantum» all'erogazione per finanziamenti fino a L. 500.000.000;

L. 500.000 «una tantum» all'erogazione per finanziamenti oltre L. 500.000.000.

Milano, 15 settembre 2000

p. Il direttore generale: dott. E. Tansini.

S-24218 (A pagamento).

**BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.**

Sede in Alife, piazza Termini n. 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di S. Maria Capua Vetere al n. 53/69

L'azienda comunica che con decorrenza 20 settembre 2000 si avrà un aumento delle commissioni di massimo scoperto dello 0,125% che riguarderà tutte le categorie di conto corrente standard, fuori standard e convenzionati; inoltre le commissioni per gli assegni inviati al notaio aumenteranno da L. 30.000 a L. 40.000, mentre le commissioni per i messaggi di insoluto in Check Truncation aumenteranno da L. 15.000 a L. 20.000.

Alife, 20 settembre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Corrado Capasso

C-25613 (A pagamento).

**BANCA MONTAGNANESE SCALIGERA****Credito cooperativo - S.c. a r.l.**

Montagnana, via G. Matteotti n. 11

Capitale sociale L. 5.545.400.000

Iscritta al n. 45132 del registro delle imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03454900287

*Variazioni condizioni bancarie*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 6 settembre 2000, sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni applicate:

tassi attivi conti correnti:

non agganciati a parametri:

per tassi attualmente oltre il 10%: aumento max di 0,25 punti percentuali;

per tassi attualmente inferiori al 10%: aumento max di 0,50 punti percentuali;

prime rate: 7,75%;

top rate: 13,50%;

agganciati a parametri:

agganciati al prime rate Abi: diminuzione dello spread di 0,5 punti percentuali per tassi attualmente inferiori al 7,50%, aumento dello spread di 0,25 punti percentuali per tassi attualmente uguali o superiori al 7,50%;

agganciati all'Euribor tre mesi: aumento dello spread di 0,50 punti percentuali per tassi attualmente inferiori al 7,50%, aumento dello spread di 0,25 punti percentuali per tassi attualmente uguali o superiori al 7,50%;

tassi attivi c/anticipi sbf e fatture:

per tassi attualmente oltre il 5,25%: aumento di 0,25 punti percentuali;  
per tassi attualmente inferiori al 5,25%: aumento fino al 5,50%;

tassi attivi mutui, non agganciati a parametri: aumento di 0,25 punti percentuali;

maggiorazione di tasso per utilizzo oltre il fido: adeguamento al 4% per i valori inferiori.

Montagnana, 19 settembre 2000

Banca Montagnanese Scaligera Credito Cooperativo  
Il direttore: rag. Antonio Faliva

C-25615 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ABRUZZESE CAPPELLE SUL TAVO - S.c.r.l.

Sede legale in Cappelle sul Tavo (PE), via Umberto I nn. 78/80  
Iscritta al n. 893 del registro imprese - C.C.I.A.A. di Pescara  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00091530683

La Banca di Credito Cooperativo Abruzzese - Cappelle sul Tavo S.c.r.l. comunica, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 11 settembre 2000 i tassi di interesse debitori corrisposti dalla clientela subiranno un aumento generalizzato dello 0,25%.

Cappelle sul Tavo, 21 settembre 2000

Il direttore: rag. Carlo D'Angelantonio.

C-25616 (A pagamento).

### BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13  
Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 8893  
Codice fiscale n. 01127760047  
Partita I.V.A. n. 01127760047

*Comunicazione* (ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari»).

Si informa che sono state modificate le valute relative al versamento di assegni che prevedono l'applicazione di giorni fissi.

Tali condizioni di valuta verranno così modificate:

- da 1 giorno fisso a 1 giorno lavorativo;
- da 2 giorni fissi a 2 giorni lavorativi;
- da 3 giorni fissi a 3 giorni lavorativi;
- da 4 giorni fissi a 4 giorni lavorativi;
- da 5 giorni fissi a 5 giorni lavorativi;
- da 7 giorni fissi a 6 giorni lavorativi.

Milano, 20 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Pierluigi Gardella.

M-7857 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CHIANTI FIORENTINO - S.c.r.l.

Sede in San Casciano Val di Pesa (FI)  
Registro del Tribunale di Firenze al n. 1599 del registro società  
Codice fiscale n. 00635540487

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 1° settembre 2000 i tassi di interesse attivi applicati su c/c, anticipi S.B.F. e fatture sono aumentati di 0,25 (zero virgola venticinque) punti percentuali.

Il presidente: dott. Paolo Bandinelli.

C-25623 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CREMA - S.c.r.l.

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTODINE - S.c.r.l.

*Pubblicazione* (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, comma 4) dell'estratto del progetto di fusione per concentrazione

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Banca di Credito Cooperativo di Crema S.c.r.l. con sede legale in Crema (CR), viale S. Maria 23-23/a, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103530192, iscritta nel registro delle imprese di Cremona - Tribunale di Crema al n. 28, registro ditte Camera di commercio di Cremona n. 4557, capitale sociale: L. 53.010.000, riserve L. 82.103.427.877;

Banca di Credito Cooperativo di Montodine S.c.r.l. con sede legale in Montodine (CR), via Cavour n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00104490198, iscritta nel registro delle imprese di Cremona - Tribunale di Crema n. 83/17, registro ditte Camera di commercio di Cremona n. 7317. Capitale sociale L. 8.690.000, riserve L. 11.424.089.967.

2. Denominazione nuova società: la nuova Banca di Credito Cooperativo che verrà costituita con la fusione per concentrazione delle suddette società assumerà la denominazione di Banca Cremasca - Credito cooperativo S.c.r.l. con sede in Crema (CR), viale S. Maria n. 23-23/a.

3. Rapporto di cambio azioni e modalità di assegnazione: il rapporto di cambio delle azioni è stabilito alla pari secondo i seguenti criteri:

a) per ogni cinque azioni da L. 10.000 (diecimila) possedute dai soci della Banca di Credito Cooperativo di Crema S.c.r.l., verrà assegnata una azione della Banca Cremasca - Credito Cooperativo S.c.r.l., del valore di L. 50.000 (cinquantamila) ciascuna;

b) per ogni cinque azioni da L. 10.000 (diecimila) possedute dai soci della Banca di Credito Cooperativo di Montodine S.c.r.l., verrà assegnata una azione della Banca Cremasca - Credito Cooperativo S.c.r.l., del valore di L. 50.000 (cinquantamila) ciascuna;

c) i soci detentori di un numero di azioni delle suddette B.C.C. inferiori a cinque ovvero ad un multiplo di cinque, non sono tenuti a versare conguagli in denaro se non quelli necessari ad integrare il valore nominale delle azioni possedute al valore nominale (L. 50.000) delle nuove azioni che saranno emesse, prescindendo dai relativi sovrapprezzi;

d) i soci che intendessero recedere dalla società saranno liquidati sulla base del valore nominale delle rispettive quote di partecipazione.

4. Data dalla quale le nuove azioni parteciperanno agli utili: le azioni delle costituenda società derivante dalla fusione parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 2000.

5. Data di imputazione delle operazioni: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della nuova società risultante dalla fusione dal 1° gennaio 2000.

6. Trattamento dei soci: nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci.

7. Vantaggi riservati agli amministratori: nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Cremona il giorno 29 settembre 2000 al n. 12343/2000/CCR137 per la Banca di Credito Cooperativo di Crema ed il giorno 29 settembre 2000 al n. 12342/2000/CCR137 per la Banca di Credito Cooperativo di Montodine.

Crema/Montodine, 29 settembre 2000

Banca di Credito Cooperativo di Crema S.c.r.l.  
il presidente: ing. Francesco Giroletti

Banca di Credito Cooperativo di Montodine S.c.r.l.  
il presidente: Giuseppe Capellini

S-24453 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MUGELLO - Soc. coop. a r.l.

*Albo enti creditizi n. 4732.40*

Sede in Firenzuola (FI), piazza Agnolo n. 16

Registro delle imprese del Tribunale di Firenze al n. 21737

Codice fiscale n. 00643760481

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che saranno apportate le seguenti variazioni:

con decorrenza 1° settembre 2000: aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali dei tassi attivi che vanno dal 4% al 7% compresi e aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali dei tassi attivi che vanno dal 7,125% al top rate compresi sui conti correnti ordinari, conti anticipi, finanziamenti e anticipi esteri ad eccezione dei conti correnti indicizzati al prime-rate Abi, all'Euribor e al Tus e quelli relativi al «conto melograno». Il top rate rimane invariato;

viene disdetta la polizza infortuni gratuita a copertura dei casi morte e invalidità permanente dei correntisti con effetto dal 1° gennaio 2001.

Il direttore generale: Mauro Gori.

C-25624 (A pagamento).

### UniCredito ITALIANO

Società per azioni

*Iscritta all'Albo delle Banche e capogruppo*

*del Gruppo Bancario UniCredito Italiano*

*Albo dei Gruppi Bancari: cod. 3135.1*

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 2.512.102.903.000 interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

Tribunale di Genova

*Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario subordinato «UniCredito Italiano-Upper Tier II di € 775.000.000 2000-2010 tasso variabile» (cod. ISIN IT0001446951 - cod. UIC 144695).*

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 2, pagabile il 31 marzo 2001, è stato determinato nella misura del 2,668%.

*Prestito obbligazionario «UniCredito Italiano 2000-2010 tasso variabile» di € 1.800.000.000 (cod. ISIN IT0001446969 - cod. UIC 144696)*

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 2, pagabile il 31 marzo 2001, è stato determinato nella misura del 2,643%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 è Monte Titoli S.p.a. - Milano.

UniCredito Italiano: Lampiano Tominetti.

S-24432 (A pagamento).

### IMMOBILIARE GEMA - S.p.a.

Milano

### IMMOBILIARE COSE CASA - S.r.l.

Milano

### PERONE - S.r.l.

Milano

Incorporante: Immobiliare Gema S.p.a., Milano, piazzale Baracca n. 2, capitale L. 900.000.000, registro imprese di Milano n. 478257, codice fiscale n. 03478630159.

Incorporande: Immobiliare Cose Casa S.r.l., Milano, piazzale Baracca n. 2, capitale L. 90.000.000, registro imprese di Milano n. 177849, codice fiscale n. 03811790157.

Perone S.r.l., Milano, piazzale Baracca n. 2, capitale L. 95.000.000, registro imprese di Milano n. 200056, codice fiscale n. 06003860159.

Non ci sarà concambio, essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale delle incorporande, né alcun conguaglio.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 2000.

Non esistono categorie di soci o quote con trattamento particolare o privilegiato.

Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano il 26 settembre 2000 per l'incorporante e al registro delle imprese di Milano il 26 settembre 2000 per le incorporande.

Notaio: Luigi Prinetti.

S-24425 (A pagamento).

### LAURA - S.r.l.

Sede legale in Sondrio, via De Simoni n. 17

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Sondrio n. 5584

Codice fiscale n. 00609470141

### COFIN - S.r.l.

Sede legale in Berbenno di Valtellina, via Nazionale n. 5

in corso di trasferimento a Milano, via Boccaccio Giovanni n. 29

Capitale sociale € 51.000 interamente versato

Registro delle imprese di Sondrio n. 5335

Codice fiscale n. 00600780142

### *Estratto delibere di fusione*

Con atto a rogito del dott. Francesco Surace notaio in Sondrio in data 30 maggio 2000, rep. n. 134413/11275, registrato a Sondrio il 16 giugno 2000 al n. 744 serie 1 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Sondrio in data 27 luglio 2000 prot. n. 5112/2000, la società «Laura S.r.l.» ha deliberato la fusione per incorporazione nella società «Cofin S.r.l.».

Con atto a rogito del dott. Francesco Surace notaio in Sondrio in data 30 maggio 2000, rep. n. 134414/11276, registrato a Sondrio il 16 giugno 2000 al n. 745 serie 1 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Sondrio in data 27 luglio 2000 prot. n. 5111/2000, la società «Cofin S.r.l.» ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Laura S.r.l.».

La fusione avverrà per incorporazione della società «Laura S.r.l.» nella società «Cofin S.r.l.», con l'annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno del più recente esercizio sociale chiuso dalle società partecipanti alla fusione prima della data di stipula dell'atto di fusione, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, ai fini fiscali gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno del più recente esercizio sociale chiuso dalle società partecipanti alla fusione prima della data di stipula dell'atto di fusione.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto iscritto al registro imprese di Sondrio il 31 luglio 2000 e al registro imprese di Milano il 26 settembre 2000.

p. Laura S.r.l.

L'amministratore unico: Cossi Giuseppe

p. Cofin S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Cossi Giuseppe

S-24451 (A pagamento).

### LANDO LEOPOLDO - S.n.c.

#### LANDO - S.r.l.

*Estratto dell'atto di scissione* in data 24 dicembre 1959 n. 144497 di reperto notaio A. Todescan di Bassano del Grappa, iscritto al registro delle imprese di Vicenza in data 31 dicembre 1999

1. Società scissa: «Lando Leopoldo S.n.c.» con sede in Rossano Veneto (VI), via Nosellare n. 22, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. VI012-4596, codice fiscale n. 01779200243.

2. Società beneficiaria costituita: «Lando S.r.l.» con sede in Rossano Veneto (VI), via Nosellare n. 22, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 56586/1999.

3. Non è previsto rapporto di cambio.

4. Le quote della beneficiaria partecipano agli utili dal 1° gennaio 2000.

5. Le operazioni della società partecipante alla scissione sono imputate alla società beneficiaria risultante dalla scissione dal 1° gennaio 2000.

6. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Agli amministratori è riconosciuta una partecipazione agli utili da deliberarsi dall'assemblea ordinaria nel limite massimo del 20% (venti per cento) degli utili netti risultanti dal bilancio, fatta deduzione delle quote di riserva legale ai sensi dell'art. 2431 del codice civile.

Il notaio: dott. Alessandro Todescan.

S-24239 (A pagamento).

### BEKIR - S.r.l.

(società scissa)

Milano, corso Matteotti n. 10

Capitale L. 660.000.000

Registro delle imprese di Milano n. MI146-310782

Codice fiscale n. 10173630152

### MESIM - S.r.l.

(società beneficiaria)

Roma, via di Porta San Sebastiano n. 16

Capitale L. 340.000.000

Registro delle imprese di Roma n. RM2000-200000

Codice fiscale n. 06208531001

#### *Estratto atto di scissione*

Con atto a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 18 luglio 2000 n. 147621/16192 di rep. iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 7 agosto 2000 e presso il registro delle imprese di Roma in data 21 settembre 2000, è stata costituita a seguito di scissione la società «Mesin S.r.l.» con sede in Roma, via di Porta San Sebastiano n. 16 e capitale di L. 340.000.000 con le seguenti modalità:

a) le quote della società beneficiaria sono assegnate ai soci della società scissa in misura proporzionale alle partecipazioni in quest'ultima posseduta senza conguaglio in danaro in ragione di n. 34 quote da nominali L. 1.000 della società beneficiaria ogni n. 100 quote da L. 1.000 della società scissa;

b) le quote della società beneficiaria partecipano agli utili a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione;

c) le operazioni della società beneficiaria sono imputate al bilancio della società scissa a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione;

d) con la scissione non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scissa o di quella beneficiaria;

e) il capitale della società scissa è stato ridotto da L. 1.000.000.000 a L. 660.000.000.

Dott. Giuseppe Garbagnati.

S-24454 (A pagamento).

### GRAZIANO TRASMISSIONI - S.p.a.

Sede legale in Rivoli, Cascine Vica, via Cumiana n. 14

Capitale sociale L. 80.390.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 4171/90

Codice fiscale n. 09686150153

### GRAZIANO VEHICLES TRANSMISSIONS - S.p.a.

Sede legale in Rivoli, Cascine Vica, via Cumiana n. 14

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 2978/1991

Codice fiscale n. 01421180355

#### *Estratto di delibere assembleari di fusione* (ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile)

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Graziano Trasmissioni S.p.a., in data 17 luglio 2000, atto rogito notaio Giulio Biino di Torino, repertorio n. 4027/2069, iscritto nel registro imprese di Torino il 19 settembre 2000 ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione, mediante incorporazione della società Graziano Vehicles Transmissions S.p.a., con sede in Rivoli, Cascine Vica, via Cumiana n. 14.

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Graziano Vehicles Transmissions S.p.a., in data 17 luglio 2000, atto rogito notaio Giulio Biino di Torino, repertorio n. 4028/2069, iscritto nel registro imprese di

Torino il 19 settembre 2000 ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione, mediante incorporazione nella società Graziano Trasmissioni S.p.a., con sede in Rivoli, Cascine Vica, via Cumiana n. 14.

Non è stato determinato nessun rapporto di concambio in quanto la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale della società incorporanda.

Data imputazione a bilancio delle operazioni della incorporata da parte della incorporante: 1° gennaio 2000.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci nè particolari vantaggi a favore degli amministratori.

p. Graziano Trasmissioni S.p.a.  
Il presidente: Alfonso Lodolo D'Oria

p. Graziano Vehicles Transmissions S.p.a.  
Il presidente: Marcello Lamberto

S-24224 (A pagamento).

### NIAL - S.r.l.

Sede in Napoli, via Comunale Limitone d'Arzano n. 51  
Capitale L. 90.000.000

Iscritta nel registro imprese di Napoli n. 1965/77  
Partita I.V.A. n. 01422990638

*Estratto atto di scissione totale* (depositato nel registro delle imprese di Napoli il 2 agosto 2000 al n. P.R.A./65335/2000/CNA0285)

1. Società partecipanti alla scissione:  
società scissa: Nial S.r.l.;  
società beneficiarie:

1) Al. Lorenz S.r.l., sede Napoli, via Annibale Caccavello n. 7, capitale L. 24.000.000, iscritta nel registro imprese di Napoli al n. 121843/2000, Codice fiscale n. 07630600638;

2) Gaena S.r.l. sede in Villaricca (NA), corso Vittorio Emanuele n. 40, capitale L. 24.000.000, iscritta nel registro imprese di Napoli al n. 121852/2000, Codice fiscale n. 03864681212;

3) Si.Gra. S.r.l., sede in Napoli, via Comunale Limitone d'Arzano, IV Traversa privata n. 3, capitale L. 42.000.000, iscritta nel registro imprese di Napoli al n. 121861/2000, Codice fiscale n. 07628140639.

In seguito alla scissione, la società scissa si è estinta.

2. Non sussistono rapporti di cambio perché lo scorporo avviene con il permanere dei medesimi soci della società scissa nelle società beneficiarie.

3. Il criterio adottato per la distribuzione delle quote delle società beneficiarie ai soci della società scissa è di tipo proporzionale, per cui ciascun socio della Nial S.r.l. mantiene la stessa partecipazione, in termini proporzionali, nelle nuove società.

4. Le quote delle beneficiarie sono assegnate sulla base del patrimonio risultante dal bilancio al 31 dicembre 1998, secondo le modalità indicate nel progetto.

5. Le quote delle società beneficiarie hanno godimento a decorrere dalla costituzione delle rispettive società.

6. Ai sensi dell'art. 2504-*decies*, 1° comma del codice civile, dell'art. 2501-*bis*, n. 6 del codice civile e dell'art. 123-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, la scissione ha effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

7. Non è stato riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci nè ai possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il notaio: Paolo Guida.

S-24235 (A pagamento).

### SICCE - S.p.a.

### SICCE DUE - S.p.a.

*Estratto (ex art. 2502-bis del codice civile) della delibera di scissione parziale* in data 18 luglio 2000 n. 148505 di reperto notaio Todescan di Bassano del Grappa (omologata e registrata) iscritta al registro delle imprese di Vicenza in data 4 settembre 2000 (protocollo n. 37368/1 del 31 agosto 2000)

1. Società scindenda: «Sicce S.p.a.», con sede in Bassano del Grappa (VI), viale dei Martiri n. 72, capitale sociale di L. 6.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. VI012-2502, codice fiscale n. 01261480246.

2. Società beneficiaria (di nuova costituzione): «Sicce Due S.p.a.», con sede in Bassano del Grappa (VI), viale dei Martiri n. 72, capitale sociale di L. 6.000.000.000.

3. Non è previsto concambio, atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e che l'assegnazione verrà eseguita con criterio proporzionale.

4. Le quote della società beneficiaria, essendo la stessa di nuova costituzione, avranno godimento dalla stessa data di costituzione.

5. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro dalle imprese di Vicenza. Dalla stessa data avranno inizio anche gli effetti contabili e fiscali della scissione. Gli eventuali utili o perdite di periodo saranno attribuite alla società scissa la quale garantirà comunque alla scindenda il valore del patrimonio netto conguagliando in denaro eventuali differenze che si realizzassero nel frattempo con riguardo agli elementi attribuiti sia attivi che passivi.

6. Non sussistono particolari categorie di soci o di quote con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il notaio: Alessandro Todescan.

S-24241 (A pagamento).

### GE. MARK - S.r.l.

Sede in Guardamiglio (LO), via Roma n. 130

Registro delle imprese di Lodi n. 7975

Codice fiscale n. 00994500338

#### *Estratto della deliberazione di fusione*

Estratto della deliberazione di fusione fra la nostra società e la società «Guardamiglio Cami S.p.a.», avente sede in Piacenza, via Coppalati n. 52, codice fiscale n. 03771320151, con costituzione della nuova società «Guardamiglio S.r.l.», assunta dall'assemblea straordinaria dei soci in data 28 luglio 2000.

Il rapporto di cambio è stato determinato in ragione di nominali lire unmilionecentoventimila della nuova società ogni milleduecentocinquantesette azioni di nominali lire mille di capitale sociale possedute dai soci di «Guardamiglio Cami S.p.a.», e di nominali lire settantamila della società fusa ogni nominali lire mille detenute dai soci di «Ge. Mark S.r.l.», senza alcun conguaglio in denaro.

In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, con sostituzione, le azioni e gli eventuali certificati di quote rispettivamente della «Guardamiglio Cami S.p.a.» e della «Ge. Mark S.r.l.». Contestualmente, i soci otterranno in sostituzione delle proprie azioni ovvero delle proprie quote le quote della società risultante dalla fusione, in base al rapporto di cambio di cui sopra, secondo le seguenti modalità: le operazioni di concambio avranno inizio il giorno seguente all'avvenuta effettuazione dell'ultima delle pubblicazioni richieste dall'art. 2504 del codice civile e dureranno per giorni sessanta; i soci dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia; i soci di «Guardamiglio Cami S.p.a.» dovranno contestualmente depositare le azioni della preesistente società, mentre si procederà ad apposita annotazione sul libro dei soci per quanto riguarda i

soci di «Ge. Mark S.r.l.»; l'iscrizione sul libro dei soci della società fusa «Guardamiglio S.r.l.» avverrà immediatamente dopo l'espletamento delle procedure di cui sopra.

La data da cui le nuove quote parteciperanno agli utili, così come la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società fuse saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione è stabilita al primo gennaio dell'anno nel corso del quale avrà effetto la fusione.

Non esistono titoli diversi dalle azioni, né particolari categorie di soci e non viene previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

La deliberazione di fusione è stata omologata ed il Tribunale di Lodi ne ha ordinato l'iscrizione presso il registro delle imprese di Lodi con decreto del 18 agosto 2000. L'iscrizione è avvenuta con protocollo n. 6380/2000 in data 21 settembre 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Daniele Fiorani

S-24238 (A pagamento).

### GUARDAMIGLIO CARNI - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Coppelati n. 52

Registro delle imprese di Piacenza n. 4782/2000

Codice fiscale n. 03771320151

#### *Estratto della deliberazione di fusione*

Estratto della deliberazione di fusione fra la nostra società e la società «Ge. Mark S.r.l.», avente sede in Guardamiglio (LO), via Roma n. 130, codice fiscale n. 00994500338, con costituzione della nuova società «Guardamiglio S.r.l.», assunta dall'assemblea straordinaria dei soci in data 28 luglio 2000.

Il rapporto di cambio è stato determinato in ragione di nominali lire unmilioneventimila della nuova società ogni milleduecentocinquantesette azioni di nominali lire mille di capitale sociale possedute dai soci di «Guardamiglio Carni S.p.a.» e di nominali lire settantamila della società fusa ogni nominali lire mille detenute dai soci di «Ge. Mark S.r.l.», senza alcun conguaglio in denaro.

In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, con sostituzione, le azioni e gli eventuali certificati di quote rispettivamente della «Guardamiglio Carni S.p.a.», e della «Ge. Mark S.r.l.». Contestualmente, i soci otterranno in sostituzione delle proprie azioni ovvero delle proprie quote le quote della società risultante dalla fusione, in base al rapporto di cambio di cui sopra, secondo le seguenti modalità: le operazioni di scambio avranno inizio il giorno seguente all'avvenuta effettuazione dell'ultima delle pubblicazioni richieste dall'art. 2504 del codice civile e dureranno per giorni sessanta; i soci dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia; i soci di «Guardamiglio Carni S.p.a.», dovranno contestualmente depositare le azioni della preesistente società, mentre si procederà ad apposita annotazione sul libro dei soci per quanto riguarda i soci di «Ge. Mark S.r.l.»; l'iscrizione sul libro dei soci della società fusa «Guardamiglio S.r.l.» avverrà immediatamente dopo l'espletamento delle procedure di cui sopra.

La data da cui le nuove quote parteciperanno agli utili, così come la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società fuse saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione è stabilita al primo gennaio dell'anno nel corso del quale avrà effetto la fusione.

Non esistono titoli diversi dalle azioni, né particolari categorie di soci e non viene previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

La deliberazione di fusione è stata omologata ed il Tribunale di Piacenza ne ha ordinato l'iscrizione presso il registro delle imprese di Piacenza con decreto del 9 agosto 2000. L'iscrizione è avvenuta con protocollo n. 11715/2000 in data 13 settembre 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
cav. Antonio Fiorani

S-24240 (A pagamento).

### DISTILLERIE G. B. POLI - S.n.c. di Poli Antonio & C.

#### POLI DISTILLERIE - S.r.l.

*Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile)  
di delibere di scissione parziale*

1. Scindenda: Distillerie G.B. Poli S.n.c. di Poli Antonio & C., con sede in Schiavon (VI), via Marconi n. 46, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. VI012-503, codice fiscale n. 00161510243 (verbale in data 17 luglio 2000, n. 148499 di rep. notaio A. Todescan di Bassano del Grappa, registrato ed omologato, iscritto al registro delle imprese di Vicenza in data 8 settembre 2000, prot. n. 37724/1).

2. Beneficiaria: Poli Distillerie S.r.l., con sede in Schiavon (VI), via Marconi n. 46, iscritta al registro imprese di Vicenza n. 11946/2000, codice fiscale n. 02813890247 (verbale in data 17 luglio 2000, n. 148500 di rep. notaio A. Todescan di Bassano del Grappa, registrato ed omologato, iscritto al registro delle imprese di Vicenza in data 8 settembre 2000, prot. n. 37725/1).

3. Per effetto della scissione parte del patrimonio della scindenda confluirà nella società beneficiaria (con corrispondente aumento del capitale sociale), non in proporzione alle partecipazioni dei soci nella medesima società scindenda, atteso che trattasi di scissione parziale, impropria e non proporzionale.

In particolare i rapporti di cambio vengono così determinati:

al socio Poli Jacopo, per la quota del valore nominale di L. 2.137.500, pari al 45% del capitale della scindenda, verrà assegnata una quota del valore nominale di L. 80.329.432 della beneficiaria (che si aggiungerà alla quota già posseduta di nominali L. 16.000.000, portando la partecipazione complessiva a L. 96.329.432, pari al 50% del nuovo capitale);

al socio Parna Teresa, per la quota del valore nominale di L. 2.137.500, pari al 45% del capitale della scindenda, verrà assegnata una quota del valore nominale di L. 57.027.024, pari al 29,6% del nuovo capitale sociale della beneficiaria;

al socio Poli Antonio, per la quota del valore nominale di L. 475.000, pari al 10% del capitale della scindenda, verrà assegnata una quota del valore nominale di L. 15.265.886 (che si aggiungerà alla quota già posseduta di nominali L. 4.000.000, portando la partecipazione complessiva a L. 19.265.886, pari al 10% del nuovo capitale sociale);

al socio Poli Andrea rimarrà l'originale quota nominale di L. 10.018.261, pari al 5,2% del nuovo capitale sociale;

al socio Poli Barbara rimarrà l'originale quota nominale di L. 10.018.261 pari al 5,2% del nuovo capitale sociale;

Sono previsti insignificanti conguagli ed apporti in denaro da parte di tutti i soci al fine di ottenere una partizione senza decimali del capitale sociale espresso in Euro.

Le quote rappresentative del capitale sociale della società beneficiaria vengono pertanto assegnate ai soci della società scindenda non in proporzione della loro rispettiva partecipazione alla medesima società, per effetto della distribuzione non proporzionale ad alcuni soci di utili già maturati, al contrario nessuna modificazione avverrà nelle quote possedute dai soci della società scindenda.

4. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società.

5. L'imputazione delle operazioni di bilancio della beneficiaria avrà decorrenza dal 1° gennaio 2000.

6. Ai sensi dell'art. 2504-decies, comma 1, del Codice civile, la scissione avrà effetto dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Non esistono categorie di soci a trattamento particolare.

8. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società interessate alla scissione.

Alessandro Todescan, notaio.

S-24242 (A pagamento).

**SOLVER SOCIETÀ OLI E VERNICI - S.p.a.***(incorporante)*

Sede in Bassano del Grappa (VI), viale Diaz n. 14

Capitale sociale L. 900.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 5552/1998

Codice fiscale n. 03718590155

**OLIMPIA - S.r.l.***(incorporata)*

Sede in Bassano del Grappa (VI), viale Diaz n. 14

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 347576

Codice fiscale n. 11260700155

*Estratto (ex art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione in data 30 luglio 1998, n. 134678 di rep. notaio A. Todescan di Bassano del Grappa, iscritto al registro delle imprese di Vicenza in data 1° settembre 1998 (prot. n. 93421/1) delle società.*

1. La fusione non comporta modifiche all'atto costitutivo e allo stato della società incorporante.

2. La fusione comporta l'annullamento della partecipazione dell'incorporanda in capo all'incorporante (considerato che il capitale della incorporanda è totalmente posseduto dalla incorporante stessa).

3. Gli effetti economici e contabili della fusione hanno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998;

4. Non esistono particolari categorie di soci a cui verranno riservati trattamenti differenziati.

4. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Alessandro Todescan, notaio.

S-24245 (A pagamento).

**MAULE - S.r.l.****TECHNOBASE - S.r.l.**

*Estratto dell'atto di scissione in data 8 febbraio 2000, n. 145398 di rep. notaio A. Todescan di Bassano del Grappa, iscritto al registro delle imprese di Vicenza in data 10 marzo 2000.*

1. Società scissa: Maule S.r.l., con sede in Arcugnano (VI), via Copernico n. 13/15, codice fiscale n. 01779690245, capitale sociale L. 80.000.000, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. VII116-18088.

2. Società beneficiaria costituita: Technobase S.r.l., con sede in Arcugnano (VI), via N. Copernico n. 13/15, codice fiscale n. 02827130242, capitale sociale L. 80.000.000, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 13456/2000.

3. Non è previsto concambio, atteso che la beneficiaria a una società di nuova costituzione e che l'assegnazione è stata eseguita con criterio proporzionale.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Le quote della società beneficiaria partecipano agli utili a far data dal 10 marzo 2000.

5. La scissione ha efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dal 10 marzo 2000.

6. Non vi sono particolari categorie di soci per la società scindenda, né si prevede che vi siano per la società beneficiaria.

7. Agli amministratori della società partecipanti alla scissione non spetta alcun vantaggio particolare.

Alessandro Todescan, notaio.

S-24244 (A pagamento).

**TERRA MORETTI - S.r.l.**

*Pubblicazione per estratto della delibera di scissione della società Terra Moretti S.r.l. (pubblicato ai sensi dell'art. 2504-*novies* del Codice civile.*

Il sottoscritto dott. Aldo Garioni notaio residente in Travagliato (BS) comunica che con atto a suo rogito in data 13 luglio 2000 n. 22665/7895 di repertorio la società Terra Moretti S.r.l. ha deliberato di scindersi con parziale trasferimento del suo patrimonio alle seguenti condizioni.

1. Società partecipanti alla scissione:

Terra Moretti S.r.l. (società scissa) con sede in Erbusco, via Gandhi n. 9, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 44149/96 del registro delle imprese di Brescia, codice fiscale n. 01835640242, partita I.V.A. n. 01564230983;

Terra Moretti S.r.l. (società beneficiaria) con sede in Erbusco, via Gandhi n. 9, capitale sociale € 20.000.

La Terra Moretti S.r.l. risulta essere la società beneficiaria di parte del patrimonio della società Terra Moretti S.r.l. che assumerà la denominazione di «Velasca S.r.l.» e trasferirà la sede sociale in Milano piazza Velasca n. 5, modificando lo scopo sociale al fine di potere svolgere attività di natura finanziaria, in particolare l'assunzione di partecipazioni in società c/o enti costituiti o costituendi, il tutto da svolgersi non nei confronti del pubblico.

Per effetto della scissione non si apporteranno modifiche alla parte dello statuto della società scissa riguardante il capitale, in quanto il patrimonio netto trasferito, complessivamente ammontante a € 20.000, pari a L. 38.725.400, sarà integralmente prelevato dalla riserva ordinaria della società scissa.

Il capitale sociale della stessa rimarrà invariato a L. 20.000.000.

2. Rapporto di cambio e conguagli in denaro: ai soci della società scissa Terra Moretti S.r.l. che assumerà la denominazione di Velasca S.r.l. si assegneranno quote della società beneficiaria di nuova costituzione in misura proporzionalmente identica a quelle detenute nella società scissa. Conseguentemente i soci della società scissa riceveranno, per ciascuna quota di nominali L. 1.000 detenute nella società scissa, una quota di nominali € 1 della società beneficiaria, non prevedendosi ulteriori conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria Terra Moretti S.r.l., verranno attribuite ai soci della società scissa, che assumerà la denominazione di Velasca S.r.l., nella stessa misura nella quale essi partecipano al capitale della società scissa, in ragione di una quota di nominali € 1 della società beneficiaria per ciascuna quota di nominali L. 1.000 della società scissa, contestualmente all'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese in cui verrà iscritta la società beneficiaria.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa: la quote della società beneficiaria Terra Moretti S.r.l. avranno godimento dal giorno della sua costituzione.

5. Imputazione delle operazioni della società scissa: sino alla data in cui avrà effetto la scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, le operazioni relative al ramo di azienda trasferito effettuate dalla società scissa saranno imputate al bilancio della stessa.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

La delibera di scissione della società Terra Moretti S.r.l. è stata depositata presso il registro delle imprese di Brescia in data 20 settembre 2000.

Travagliato, 22 settembre 2000

p. La società interessata il notaio rogante:  
dott. Aldo Garioni

S-24251 (A pagamento).

**RIPAMONTI CARNI - S.r.l.**

Partita I.V.A. n. 02085300131

**S.B.C. DEI FRATELLI RIPAMONTI - S.r.l.**

Partita I.V.A. n. 00209640135

*Pubblicazione (ex art. 2504 del Codice civile) estratto dell'atto di fusione per incorporazione della S.B.C. Fratelli Ripamonti S.r.l. nella Ripamonti Carni S.r.l. in data 19 luglio 2000.*

**Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Ripamonti Carni S.r.l., sede legale in Erba, corso XXV Aprile n. 62; capitale sociale deliberato L. 2.000.000.000 interamente versato, registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Como n. 29493;

società incorporata: S.B.C. Fratelli Ripamonti S.r.l., sede legale in Oggiono, via Vignola n. 13/1; capitale sociale deliberato L. 150.000.000 interamente versato, registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Lecco n. 2520.

Disposizioni ex art. 2501-bis, comma 1, nn. 3), 4) e 5): ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, le disposizioni sopra citate non si applicano alla presente fusione, in quanto incorporazione di società già interamente posseduta dall'incorporante.

Effetti contabili e fiscali: le operazioni economiche aziendali della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 2000, così come previsto dall'art. 2504-bis, comma 3.

Particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci.

Amministratori: non è previsto alcun tipo di trattamento preferenziale o di vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi e per gli effetti della norma citata, l'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Lecco in data 31 luglio 2000 e di Como in data 3 agosto 2000.

Erba, 29 agosto 2000

Un amministratore: dott. Giuseppe Ripamonti.

S-24273 (A pagamento).

**LA BANCA SALERNITANA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TIRRENO****Società Cooperativa a responsabilità limitata****Deliberazione di fusione**

La Banca Salernitana di Credito Cooperativo del Tirreno Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Salerno al corso Garibaldi n.139, iscritta al registro imprese di Salerno al n. 222/1991, il 28 giugno 2000 con atto notar Giuseppe Monica, omologato il 9 agosto 2000 e iscritto al registro imprese di Salerno il 19 settembre 2000 ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile, ha deliberato la fusione con la Banca Popolare della Penisola Sorrentina S.p.a. con sede in Sorrento alla via degli Aranci n. 31/c, iscritta al registro imprese di Napoli al n. 2385/95, per incorporazione della prima nella seconda.

Ai sensi dell'art. 2502-bis, visto l'art. 2501-bis n. 1, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 da atto.

1. Il rapporto di cambio è determinato in n. 1 azione della incorporante contro n. 3 azioni della incorporata.

In applicazione del suddetto rapporto di cambio, il capitale della incorporante sarà aumentato fino ad un massimo di L. 977.416.000, mediante l'emissione di un numero massimo di 11.107 azioni, da attribuire ai soci della incorporata.

2. Le azioni di spettanza dei soci della incorporata, in applicazione del rapporto di cambio saranno ad essi attribuite, su richiesta da presentarsi per un periodo di novanta giorni dalla data della stipula dell'atto di fusione, presso una delle succursali delle due società partecipanti alla fusione, specificando il numero delle azioni possedute dal richiedente.

Verificati i requisiti del richiedente, secondo le previsioni dello Statuto ai fini dell'ammissione a socio, la società incorporante provvederà all'emissione. Le azioni non richieste saranno concambiate di iniziativa dalla incorporante e tenuta disposizione degli aventi diritto presso la sede sociale della società incorporante. La Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l. capogruppo del Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari, si è impegnata ad acquistare dai soci della incorporata che ne facciano eventualmente richiesta le azioni della incorporante rivenienti dal concambio, o in contanti contro azioni della Banca Popolare di Bari Soc. Coop. a r.l. il cui prezzo unitario è stato stabilito in L. 16.700.

Il predetto impegno resta valido entro sessanta giorni dall'ultima iscrizione prevista dagli artt. 2504 e 2504-bis del Codice civile.

3. La partecipazione agli utili per le azioni concambiate di nuova emissione avverrà a decorrere dal primo bilancio del l'esercizio cui sono riferibili gli effetti della fusione. Pertanto, dalla data di efficacia dell'atto di fusione.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è stata prefissata alla data di efficacia dell'atto di fusione, mentre è stata fissata per gli effetti fiscali al 1° gennaio 2000.

5. Resterà escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Banca Salernitana di Credito Cooperativo del Tirreno S.c. a r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Vincenzo Pastore.

S-24252 (A pagamento).

**CELLETTI P. - S.r.l.**

Frosinone, via Piave n. 25

Capitale sociale L. 89.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Frosinone al n. 002731

Codice fiscale 00366380608

**Estratto del progetto di scissione**  
(ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile)

Si comunica che in data 21 settembre 2000, il rappresentante legale della società in epigrafe ha depositato, presso la C.C.I.A.A. di Frosinone, il progetto di scissione parziale qui di seguito in estratto:

1) con il presente progetto di scissione la società Pierino Celletti e C. S.n.c., con sede in Frosinone, via Piave nn. 11/29, iscritta al n. 103573 del registro delle imprese di Frosinone e codice fiscale n. 01819200609, intende trasferire ai sensi dell'art. 2504-septies e seguenti parte del proprio patrimonio, in attuazione della convenzione tra banche ed istituti di credito sottoscritta in data 26 luglio 2000 e che qui si intende integralmente riportata, alla società Celletti P. S.r.l., con sede in Frosinone, in via Piave n. 25, iscritta al n. 002731 del registro delle imprese di Frosinone e codice fiscale n. 00366380608, capitale sociale L. 89.000.000, con le seguenti modalità;

2) rappresentando tale scissione una mera operazione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale nell'ambito del medesimo gruppo e col mantenimento del medesimo soggetto economico, gli immobili ed i oggetti della scissione verranno trasferiti al loro valore contabile ed è, quindi, prevista l'assegnazione ai soci della Pierino Celletti e C. S.n.c. di quote della Celletti P. S.r.l. in proporzione alla partecipazione di ciascuno di essi nella Pierino Celletti e C. S.n.c., sostituendo parte delle quote di quest'ultima con le quote della Celletti P. S.r.l.;

3) l'aumento di capitale sociale della società Celletti P. S.r.l. è ammontante a L. 50.117.000 e saranno assegnate ai soci quote del valore unitario di L. 1.000 in proporzione alla quota di capitale da essi avuta nella società Pierino Celletti e C. S.n.c.;

4) le quote della società Celletti P. S.r.l. assegnate ai soci avranno godimento dal momento della effettuazione dell'ultima registrazione dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese presso la Camera di commercio di Frosinone;

5) gli effetti della scissione sulle società partecipanti alla stessa avranno decorrenza dalla data dell'ultima registrazione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Frosinone;

6) non è previsto un trattamento riservato per alcune categorie dei soci;

7) non vengono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società che partecipano alla scissione.

Frosinone, 26 settembre 2000

L'amministratore unico: Pierino Celletti.

S-24253 (A pagamento).

### BEYFIN - S.p.a.

*Estratto atto di deliberazione di scissione* (di cui all'art. 2502-bis del Codice civile richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile).

Con verbale notaio Giancarlo Sanfelice in data 31 luglio 2000, repertorio n. 93648, registrato a Firenze il 4 agosto 2000 al numero da assegnare, debitamente omologato dal Tribunale di Firenze con decreto in data 25 agosto 2000 ed iscritto nel registro delle imprese di Firenze in data 18 settembre 2000, l'assemblea straordinaria della società Beyfin S.p.a., con sede in Campi Bisenzio (FI), località S. Angelo a Lecore, via Vingone n. 94, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 48477, capitale sociale L. 38.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03876950480, deliberava di approvare la seguente delibera di scissione:

1) la società Beyfin S.p.a., con sede in Campi Bisenzio (FI), località San Angelo a Lecore, via Vingone n. 94, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 48477, capitale sociale L. 38.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03876950480 procede alla scissione parziale con costituzione della società Beyfin Immobiliare S.p.a., con sede in Campi Bisenzio (FI), località S. Angelo a Lecore, via Vingone n. 94, capitale sociale € 5.600.000, che verrà costituito senza alcuna operazione sul capitale sociale della Beyfin S.p.a., poiché si procederà ad una riduzione delle riserve della stessa per pari importo;

2) non esistono rapporti di cambio o conguagli in denaro;

3) le azioni della società beneficiaria Beyfin Immobiliare S.p.a. verranno distribuite ai soci della società Beyfin S.p.a. con criterio esclusivamente proporzionale e senza il pagamento di alcun onere aggiuntivo;

4) le azioni di nuova emissione della società beneficiaria avranno godimento dalla data di effetto della scissione;

5) la decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà dalla data di effetto della scissione;

6) nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci, o per i possessori di titoli diversi dalle azioni, che peraltro, ambedue, non sussistono;

7) nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione;

8) elementi patrimoniali da trasferire:

attività (immobili non strumentali) L. 17.149.978.000 (pari ad € 8.857.224,46);

passività L. 6.268.701.241 (pari ad € 3.237.514);

patrimonio netto contabile scisso L. 10.881.276.759 (pari ad € 5.619.710,45).

Campi Bisenzio, 22 settembre 2000

Il legale rappresentante della società scissa:  
Luciano Niccolai

S-24296 (A pagamento).

### EDILCASA COMMERCIALE - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Bassano del Grappa (VI), viale Pecori Giraldi n. 55  
Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. VI012-2629  
Codice fiscale n. 01277680243

### TECNARIA - S.p.a.

(incorporata)

Sede in Bassano del Grappa (VI), viale Pecori Giraldi n. 55  
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. VI012-1531  
Codice fiscale n. 00556200244

*Estratto (ex art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione* in data 17 dicembre 1999, n. 144324 di rep. notaio A. Todescan di Bassano del Grappa, iscritto al registro delle imprese di Vicenza in data 29 dicembre 1999 (prot. n. 44338/00).

La fusione per incorporazione della Tecnaria S.p.a. nella Edilcasa Commerciale S.p.a., è avvenuta sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali redatte alla data del 30 giugno 1999.

La fusione ha comportato l'adozione di un nuovo testo di statuto della società incorporante, che è allegato al progetto di fusione.

Gli effetti economici e contabili della fusione hanno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non esistono particolari categorie di soci a cui verranno riservati trattamenti differenziati.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Dot. Alessandro Todescan, notaio.

S-24246 (A pagamento).

### NOTARI - S.r.l.

Sede in Gubbio, zona industriale Padule  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 17276 del registro delle imprese di Perugia  
Codice fiscale n. 01643560541

### SUPERNOTARI GITTA - S.r.l.

Sede in Gubbio, località Padule  
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 27290 del registro delle imprese di Perugia  
Codice fiscale n. 02111440547

*Estratto delibere di fusione*  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbali a rogito notaio Adriano Crispolti di Perugia, in data 3 agosto 2000, repertorio n. 43201/11254 e repertorio n. 43202/11255, i soci delle suddette società hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione delle suddette società pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 giugno 2000, foglio delle inserzioni n. 143, pagina n. 20 mediante costituzione di una nuova società a responsabilità limitata che verrà denominata «Prisma Immobil Service S.r.l.», con sede in Gubbio, località Padule, avente durata fino al 31 dicembre 2050, avente per oggetto principale l'attività immobiliare finanziaria e con un capitale di L. 500.000.000 (costituito per L. 370.000.000 dalla somma dei capitali delle due società partecipanti alla fusione ed aumentato a L. 500.000.000 mediante utilizzo di riserve disponibili) interamente assegnato ai soci delle società partecipanti alla fusione secondo il rapporto di cambio indicato nel progetto. La nuova società risultante dalla fusione non assegnerà quote in violazione del disposto dell'art. 2504-ter del Codice civile.

Non risultano applicabili alla fattispecie le previsioni di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile. La fusione avrà effetto, anche ai fini fiscali, dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Dette delibere sono state iscritte nel registro delle imprese di Perugia in data 19 settembre 2000, protocollo n. 23768/2000 (per Notari S.r.l.), protocollo n. 23767/2000 (per Supernotari Gitta S.r.l.).

Notari S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Claudio Notari

Supernotari Gitta S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Claudio Notari

S-24264 (A pagamento).

### IMMOBILIARE NIVE - S.p.a.

(società incorporante)

Bagni di Lucca, piazza Aldo Moro n. 2  
Registro imprese di Lucca n. 404/2000

### COLLE PARADISO - S.r.l.

(società incorporata)

Bagni di Lucca, piazza Aldo Moro n. 2  
Registro imprese di Lucca n. 3827

#### Progetto di fusione per incorporazione

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si pubblica l'estratto del progetto di fusione per incorporazione delle seguenti società:

società incorporante: Immobiliare Nive S.p.a., con sede in Bagni di Lucca, frazione Fomoli, piazza Aldo Moro n. 2, capitale sociale di L. 1.242.566.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 404/2000, codice fiscale n. 01753860467;

società incorporata: Colle Paradiso S.r.l., unipersonale, con sede in Bagni di Lucca, frazione Fomoli, piazza Aldo Moro n. 2, capitale sociale di L. 198.811.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 3827, codice fiscale n. 00136140464.

Ai sensi dell'art. 2504-quinquies, possedendo la Immobiliare Nive S.p.a. l'intero capitale sociale della Colle Paradiso S.r.l., non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma n. 3), 4) e 5) e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies.

Data dalla quale decorrono gli effetti della fusione: ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2504-bis viene stabilito che gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà rogato l'atto di fusione.

Trattamento riservato ai soci: non esistono particolari categorie di soci o di azioni, e nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

Vantaggi particolari in favore degli amministratori: nessun vantaggio è previsto in favore degli amministratori.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Lucca in data 22 settembre 2000 con i numeri di protocollo PRA/15994/2000/CLU0070 e PRA/15995/2000/CLU0070.

Lucca, 25 settembre 2000

Immobiliare Nive S.p.a.:  
Isabella Citti

Colle Paradiso S.r.l.:  
Isabella Citti

S-24297 (A pagamento).

### ZINCO SERVICE - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in San Felice sul Panaro, via del Commercio n. 440 (già 14)  
Capitale sociale L. 31.840.000 interamente versato  
Registro imprese di Modena n. 36.153

### ZINCOPOL - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in San Felice sul Panaro, via del Commercio n. 440 (già 14)  
Capitale sociale L. 2.400.000.000  
Registro imprese di Modena n. 5.155

#### Estratto di progetto di fusione

Nessuna modifica all'atto costitutivo dell'incorporante: ai soci della incorporanda società verranno assegnate in totale n. 1 azione della incorporante per ogni lotto di L. 12.000 di capitale nominale della incorporanda da loro possedute. Nessun conguaglio in denaro.

Le nuove azioni di spettanza dei soci dell'incorporanda saranno assegnate contestualmente all'iscrizione dell'atto di fusione.

Le azioni in assegnazione partecipano agli utili dell'esercizio durante il quale le stesse saranno assegnate.

La fusione sarà perfezionata, ai fini giuridici, nel giorno della futura iscrizione dell'atto di fusione, mentre ai fini fiscali ed amministrativi la stessa regredirà i propri effetti al 1° gennaio 2000.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante nel giorno di effetto e perfezionamento della fusione, ancorché amministrativamente acquisite al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 2000, ciò ai sensi della deroga ex comma 3 dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci e/o azionisti, nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Modena in data 22 settembre 2000 al n. 35390 per Zincopol S.p.a. e al n. 35382 per Zinco Service S.r.l.

p. Zinco Service S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Alberto Modena

p. Zincopol S.p.a.

p. L'organo amministrativo

Il presidente: dott. Massimo Giovanardi

S-24298 (A pagamento).

### MACCORP ITALIANA - S.p.a.

### LANZA 102 - S.p.a.

#### Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

Società incorporante: Lanza 102 S.p.a., con sede in Milano, via Manzoni n. 44, capitale sociale € 1.600.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Milano al n. 263607/1999 e iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1600952, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12951210157.

Società incorporata: Maccorp Italiana S.p.a., con sede in Milano, via Manzoni n. 44, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese, ufficio di Milano al n. 93699/1997 e iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1524479, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12081340155.

La suddetta fusione per incorporazione della Maccorp Italiana S.p.a. non darà luogo ad emissione di azioni, in quanto l'incorporante ha il possesso dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni dell'incorporanda Maccorp Italiana S.p.a. saranno imputate al bilancio della Lanza 102 S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 2000 o comunque dal primo giorno dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione assunte dalle assemblee straordinarie tenute- si entrambe il 31 luglio 2000, il cui verbale è stato redatto dal notaio Manuela Agostini di Milano, repertorio n. 37838/2018 e n. 37836/2019 sono state iscritte nel registro delle imprese, ufficio di Milano in data 21 settembre 2000 sia per la società incorporante ric. n. 229871 che per la società incorporata ric. n. 229802.

Lanza 102 S.p.a.

L'amministratore unico: Benedetto De Benedetti

Maccorp Italiana S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Andrea Piodelli

S-24299 (A pagamento).

### BOZZOLA - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Tirana n. 9

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 44475

R.E.A. n. 250124

Codice fiscale n. 01905460547

### ENERGY COMMERCIALE - S.r.l.

Sede legale in Padova, via Tirana n. 38

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 39676

R.E.A. n. 236784

Codice fiscale n. 02541980286

#### Estratto delle delibere di fusione

Le sopracitate società, con atti del 7 luglio 2000, repertorio nn. 28.995 e 28.996 del notaio dott. Gianluigi Giavi di Padova, iscritti presso il registro imprese di Padova in data 12 settembre 2000 ai nn. 39924/2000/CPD0459 e n. 39927/2000/CPD0459, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della «Energy Commerciale S.r.l.» nella Bozzola S.p.a.

La fusione avrà effetto, a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile, alla data nella quale verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504, salvo che per gli effetti contabili e fiscali.

Ai fini contabili, l'atto di fusione stabilirà che le operazioni della società incorporata relative all'esercizio in corso alla data di effetto di cui sopra saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto retrodatato all'inizio dell'esercizio sociale stesso.

Ai fini fiscali, la fusione avrà effetto dalla stessa data prevista per gli effetti contabili, come consentito dall'art. 123, ultimo comma, del T.U.I.R. approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Non sono previsti trattamenti e vantaggi a particolari categorie di soci né a favore di amministratori.

Si omettono le indicazioni richieste ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, comma 1 del Codice civile, poiché le quote della società incorporanda sono interamente possedute dalla società incorporante.

Padova, 21 settembre 2000

Bozzola S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Danilo Pizzo

Energy Commerciale S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Danilo Pizzo

S-24301 (A pagamento).

### GLEM GAS - S.p.a.

(società scissa)

San Cesario sul Panaro (MO), via Modenese n. 4266

Capitale sociale € 12.312.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 23333

Codice fiscale n. 07633180158

### AREAFIN - S.p.a.

(società di nuova costituzione)

(società beneficiaria)

Modena, via Respighi n. 91

Capitale sociale € 1.140.000

Da iscriverne al registro imprese di Modena

Estratto della delibera di scissione iscritta nel registro delle imprese di Modena in data 19 settembre 2000

3. A ciascuno dei portatori delle azioni in circolazione della società scissa sarà assegnata un'azione da nominali Euro uno del capitale sociale della società beneficiaria ogni 20 azioni possedute nel capitale della società scissa.

4. Le azioni della società beneficiaria saranno attribuite ai soci della società scissa in proporzione alla quota da ciascuno di essi posseduta.

5. Le azioni della società beneficiaria emesse a seguito della scissione avranno godimento regolare e parteciperanno agli utili dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di scissione.

6. Le operazioni della società beneficiaria verranno imputate al bilancio dell'esercizio sociale che inizia alla data di efficacia della scissione.

7. Non vi sono trattamenti particolari riservati ai soci.

8. Non sono previsti vantaggi di alcun genere a favore degli amministratori.

Elementi patrimoniali da trasferire.

Situazione patrimoniale: bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 1999.

Sono attribuiti alla società beneficiaria esclusivamente i seguenti elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo:

partecipazione al capitale sociale della società «Canberral Limited» iscritta alla voce «B III» al valore di L. 5.105.153;

partecipazione al capitale sociale della società «Anastasio Trading Investimentos SA, iscritta alla voce «B III» al valore di L. 42.355.649.204;

partecipazione al capitale sociale della società «Golf Club Modena S.p.a.», iscritta alla voce «B III» al valore di L. 60.000.000;

tutti i beni immobili posseduti dalla società a titolo di proprietà piena e/o proprietà superficaria, iscritti alla voce «B II 01» per L. 9.415.585.165 al netto dei relativi fondi di ammortamento se ed in quanto esistenti;

i debiti verso banche tutti indistintamente, di cui alla voce «D 3» del passivo, indicati nella situazione patrimoniale per L. 34.518.417.555;

i debiti verso altri finanziatori tutti indistintamente, di cui alla voce «D 4» del passivo indicati nella situazione patrimoniale per L. 75.974.682;

i debiti verso controllanti di cui alla voce «D 10» del passivo indicati nella situazione patrimoniale per L. 100.000.000;

una quota di debiti di cui alla voce «D 6» del passivo per l'importo di L. 8.161.172.626 o per quell'importo che alla data di efficacia dell'atto di scissione sia necessario per determinare, quale differenza fra il valore contabile a tale data degli elementi dell'attivo sopra descritti e quello, sempre a tale data, dei debiti collocati o collocabili alle voci «D 3, D 4 e D 10» del passivo, un patrimonio trasferito di L. 8.980.774.659.

Qualora, alla data di efficacia dell'atto di scissione, gli elementi del passivo di cui alle voci «D 3, D 4 e D 10» fossero maggiori di quanto necessario ad assicurare un trasferimento di patrimonio netto di L. 8.980.774.659, verranno prioritariamente trasferiti i debiti di cui alla voce «D 10», di seguito «D 3» e di seguito «D 4».

Il patrimonio netto della società trasferente sarà ridotto di un terzo mediante riduzione proporzionale di tutte le poste.

Glem Gas S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gabriele Guerzoni

S-24303 (A pagamento).

**F.L.F. - S.n.c.**  
di Furlan Franco e Luciano

**F.L.F. - S.r.l.**

**AZIENDA AGRICOLA FRANCO FURLAN & C.**  
(Società in accomandita semplice)

*Estratto delibere di scissione*

Società scindente:

«F.L.F. - S.r.l.», con sede in Nervesa della Battaglia (TV), via Montello n. 32, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 286460/1997 e al R.E.A. n. 259325;

«F.L.F. S.n.c. di Furlan Franco e Luciano», con sede in Nervesa della Battaglia (TV), via Montello n. 32, capitale sociale L. 9.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 13824 e al R.E.A. n. 148762.

Società beneficiaria: «Azienda Agricola Franco Furlan & C. S.a.s.», con sede in Nervesa della Battaglia (TV), via Montello n. 32, capitale sociale L. 243.500.000, iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 32593 e al R.E.A. n. 203615.

Con atto in data 22 maggio 2000, n. 21569 di repertorio dott. Umberto Cosmo, notaio in Treviso, iscritto presso il registro delle imprese di Treviso in data 19 settembre 2000, l'assemblea della società «Azienda Agricola Franco Furlan & C. S.a.s.» ha deliberato l'acquisizione nella stessa di parte del patrimonio, delle società «F.L.F. S.n.c. di Furlan Franco e Luciano» e «F.L.F. S.r.l.», mediante scissione da queste ultime due di rami di azienda.

Le società scindende hanno deliberato la scissione con atti in data 22 maggio 2000 rispettivamente n. 21567 e 21568 di repertorio dott. Umberto Cosmo notaio in Treviso, iscritti presso il registro delle imprese di Treviso in data 19 settembre 2000.

Le scissioni avverranno alle seguenti condizioni:

mediante trasferimento di parte del patrimonio delle società scindende nella società beneficiaria;

con modifica della denominazione sociale della società beneficiaria in «Luciano Furlan & C. S.a.s.», con sede in Nervesa della Battaglia (TV), via Montello n. 21, con aumento del capitale sociale da L. 243.500.000 a L. 245.500.000, con attribuzione delle quote derivanti dall'aumento di capitale in parti eguali ai soci delle società scindende;

la scissione avrà effetto dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria;

le operazioni delle società scindende saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui si perfezionerà l'atto di scissione e dalla stessa data le quote emesse dalla società beneficiaria per l'aumento del capitale parteciperanno agli utili; nessuna passività sarà trasferita alla società beneficiaria;

senza previsione di trattamenti speciali in favore di determinati soci;

senza previsione di alcun vantaggio in favore degli amministratori delle società partecipanti alle scissioni.

Dott. Umberto Cosmo, notaio.

S-24302 (A pagamento).

**MECAR - S.r.l.**

*Atto di fusione per incorporazione della Vecom S.p.a. nella Mecar S.r.l.*  
(atto notaio Fimiani del 2 agosto 2000, repertorio n. 80515, iscritto nel registro delle imprese il 1° settembre 2000 (pubblicazione ex art. 2504, comma 4).

Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

Mecar S.r.l., sede in Nocera Superiore, via Nazionale, km 41.500 (incorporante);

Vecom S.p.a., sede in Salerno, via San Leonardo n. 134 (incorporanda);

Rapporto di cambio, modalità assegnazione azioni, partecipazione agli utili: nulla da indicare.

Data imputazione operazioni della incorporanda nella incorporante: dal 1° gennaio 2000.

Vantaggi a favore di particolari categorie di soci o amministratori: nulla da indicare.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Ferrajoli.

S-24304 (A pagamento).

**ERSEL FINANZIARIA - S.p.a.**

**COMBEA CONSULTING - S.p.a.**

*Estratto delibere di fusione per incorporazione della società Comeba Consulting S.p.a. nella Ersel Finanziaria S.p.a.*

1. Società partecipanti alla fusione.

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

società incorporante: «Ersel Finanziaria S.p.a.» (nel prosieguo Ersel e/o incorporante), con sede sociale in Torino, via Roma n. 255, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 239/73 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. 464482, codice fiscale n. 01047310014;

società incorporata: «Comeba Consulting S.p.a.» (nel prosieguo Comeba c/o incorporata), interamente posseduta dalla società incorporante, con sede in Torino, via Roma n. 255, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 2298/91 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Torino al n. 762337, codice fiscale n. 06122070011.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione è sottoposta a procedure concorsuali e/o in stato di liquidazione con distribuzione dell'attivo.

2. Statuto società incorporante a seguito della fusione: a seguito dell'operazione di fusione lo statuto sociale della società incorporante non subirà alcuna modifica.

3. Modalità di effettuazione della fusione: la fusione per incorporazione della società Comeba nella società Ersel è effettuata ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, essendo l'incorporata interamente posseduta dall'incorporante.

Tale operazione non darà pertanto luogo all'emissione di nuove azioni da parte della società incorporante né sono richieste la relazione degli amministratori (art. 2501-*quater* del Codice civile) e la relazione degli esperti (art. 2501-*quinquies* del Codice civile).

4. Data di effetto della fusione: gli effetti della fusione saranno determinati ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Ai soli fini contabili e ai fini delle imposte sui redditi la fusione avrà efficacia retroattiva al 1° gennaio 2000.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Iscrizione: le delibere di fusione, assunte dalle rispettive assemblee tenutesi in data 24 luglio 2000 sono state scritte nel registro imprese di Torino in data 21 agosto 2000.

Ersel Finanziaria S.p.a.  
Il presidente: Renzo Giubergia

Comeba Consulting S.p.a.  
Il presidente: Guido Giubergia

S-24309 (A pagamento).

**DATAPLANNING - S.r.l.**

Sede in Milano, via Porlezza n. 14  
Capitale sociale di L. 20.000.000  
Registro imprese di Milano n. 43186/2000

**DATAMEDIA.IT - S.r.l.**

Sede in Milano, vicolo San Giovanni sul Muro n. 1  
Capitale sociale di L. 20.000.000  
Registro imprese di Milano n. 133815/2000

**DATAMEDIA - S.r.l.**

Sede in Milano, vicolo San Giovanni sul Muro n. 1  
Capitale sociale di L. 20.000.000  
Registro imprese di Milano n. 300454

Con deliberazioni assunte in data 2 agosto 2000 (verbali 10.240/19.949, 110.241/19.950, 110.242/19.951 di repertorio del noio Mascheroni) omologate dal competente Tribunale e depositate per iscrizione nel Registro imprese di Milano in data 21 settembre 2000 ai nn. 229546-229596-229585 di protocollo) le assemblee dei soci delle tre società hanno approvato il progetto di fusione tra le società medesime, mediante incorporazione nella «Dataplanning S.r.l.» delle altre due (controllate).

La fusione avrà luogo senza aumento di capitale sociale in quanto a società incorporante già possiede l'intero capitale sociale delle incorporande.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle tre società né trattamenti differenziati per taluni azionisti/soci.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate parteciperanno ai risultati della incorporante è stata stabilita al 1° gennaio dell'anno in cui sarà perfezionata la fusione e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. n. 917/1986.

Il presidente: Luigi Crespi.

S-24310 (A pagamenti).

**FIORANO DUE - S.p.a.**

Sede in Modena, viale Martiri della Libertà n. 38  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il Registro imprese Tribunale di Modena n. 27900  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01800320366

**B.A. SERVICE - S.p.a.**

Sede in Modena, viale Martiri della Libertà n. 38  
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il Registro imprese Tribunale di Modena n. 32871  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01980520363

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Società Fiorano due S.p.a. nella Società B.A. Service S.p.a. (Pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

Società incorporante: B.A. Service S.p.a., sede in Modena, viale Martiri della Libertà n. 38, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro imprese Tribunale di Modena n. 32871, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01980520363.

Società incorporanda: Fiorano Due S.p.a. con sede in Modena, viale Martiri della Libertà n. 38, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro imprese Tribunale di Modena n. 27900, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01800320366.

Essendo l'incorporanda interamente posseduta dall'incorporante non ha luogo nessun concambio di azioni né aumento di capitale sociale dell'incorporante stessa, e pertanto nessuna assegnazione di azioni, né, di conseguenza, alcuna fissazione della data di decorrenza della partecipazione agli utili di dette azioni.

La decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del tuir e l'imputazione a bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata sono fissate con effetto dalla data del 10 gennaio 2000.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per l'organo amministrativo delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della Fiorano Due S.p.a. con rogito a ministero del dott. proc. Cesare Ferrari Amorotti, notaio iscritto nel ruolo del distretto notarile di Modena, n. 82745/13650 di repertorio registrata all'ufficio del registro atti pubblici di Modena il 27 luglio 2000 al n. 3126, omologata alla cancelleria commerciale del Tribunale di Modena il 9 agosto 2000 è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Modena in data 12 settembre 2000 protocollo n. 34126/1 del 7 settembre 2000.

p. Fiorano Due S.p.a.

L'amministratore unico: Piero Ferrari

S-24314 (A pagamenti).

**B.A. SERVICE - S.p.a.**

Sede in Modena, viale Martiri della Libertà n. 38  
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il Registro imprese Tribunale di Modena n. 32871  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01980520363

**FIORANO DUE - S.p.a.**

Sede in Modena, viale Martiri della Libertà n. 38  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il Registro imprese Tribunale di Modena n. 27900  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01800320366

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Società Fiorano due S.p.a. nella Società B.A. Service S.p.a. (Pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

Società incorporante: B.A. Service S.p.a., sede in Modena, viale Martiri della Libertà n. 38, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro imprese Tribunale di Modena n. 32871, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01980520363.

Società incorporanda: Fiorano Due S.p.a. con sede in Modena, viale Martiri della Libertà n. 38, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro imprese Tribunale di Modena n. 27900, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01800320366.

Essendo l'incorporanda interamente posseduta dall'incorporante non ha luogo nessun concambio di azioni né aumento di capitale sociale dell'incorporante stessa, e pertanto nessuna assegnazione di azioni, né, di conseguenza, alcuna fissazione della data di decorrenza della partecipazione agli utili di dette azioni.

La decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del tuir e l'imputazione a bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporata sono fissate con effetto dalla data del 1° gennaio 2000.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per l'organo amministrativo delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della Fiorano due S.p.a. con rogito a ministero del dott. proc. Cesare Ferrari Amorotti, notaio iscritto nel ruolo del distretto notarile di Modena, n. 82745/13650 di repertorio registrata all'ufficio del registro atti pubblici di Modena il 27 luglio 2000 al n. 3126, omologata alla cancelleria commerciale del Tribunale di Modena il 9 agosto 2000 è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Modena in data 12 settembre 2000 protocollo n. 34126/1 del 7 settembre 2000.

p. B.A. Service S.p.a.

L'amministratore unico: Piero Ferrari

S-24312 (A pagamenti).

**FINSUGE - S.p.a.**

*Estratto di delibera di scissione*  
(ex art. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

Si pubblica per estratto la delibera di scissione parziale della società Finsuge S.p.a. con sede in Suzzara, via 23 aprile n. 35/A, con capitale sociale di L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Mantova n. 9580 mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società Gielfel S.r.l., società di nuova costituzione.

Con delibera a ministero Omero Araldi notaio in Suzzara, in data 25 luglio 2000, n. 57158 di repertorio e n. 10794 di raccolta, l'assemblea dei soci ha approvato la proposta di scissione parziale avente per oggetto un ramo di azienda finanziario quale risulta analiticamente individuato nel progetto di scissione.

La società beneficiaria avrà un capitale sociale di L. 1.200.000.000 diviso in n. 1.200.000 quote che saranno assegnate agli azionisti della società scissa in misura esattamente proporzionale alla loro partecipazione azionaria nella società scissa. Pertanto non risulta necessario determinare alcun rapporto di cambio né sono previsti conguagli in denaro.

Le quote di nuova emissione avranno godimento dalla data di iscrizione dell'ultima formalità prevista dell'art. 2504 del Codice civile, relativa alla società beneficiaria. Le operazioni relative alla parte scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia dell'atto di scissione.

Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito e/o per effetto della scissione. Nessun particolare beneficio spetterà agli amministratori delle società.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Mantova il 19 settembre 2000 al n. 1400.

Finsuge S.p.a.  
L'amministratore unico: Giacomo Giordani

S-24332 (A pagamento).

**INDUSTRIE ELETTRONICHE SENSOR - S.p.a.**

*(società incorporante)*

Sede legale in Monte San Pietro (BO), via Lavinio n. 265  
Iscritta nel registro delle imprese di Bologna n. 21854  
Codice fiscale n. 80037630375

**DATALOGIC TRADING - S.r.l.**

*(società incorporanda)*

Sede legale in Cologno Monzese (MI), via Taormina n. 1  
Iscritta nel registro delle imprese di Monza n. 30118  
Codice fiscale n. 06321330158

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Industrie Elettroniche Sensor S.p.a. della Datalogic Trading S.r.l., adottate dalle assemblee straordinarie delle società con atti del notaio dott. Michele Zerbini in Bologna in data 28 marzo 2000 rispettivamente ai numeri di repertorio 32584 per Industrie Elettroniche Sensor S.p.a. e 32585 per Datalogic Trading S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502/bis del Codice civile).*

Le assemblee straordinarie delle Società Industrie Elettroniche Sensor S.p.a. e Datalogic Trading S.r.l., entrambe tenutesi in data 28 marzo 2000, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda società nella prima. La fusione avviene con le modalità di seguito indicate.

Rapporto di cambio i conguaglio in denaro: le Industrie Elettroniche Sensor S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della Datalogic Trading S.r.l.; per effetto della fusione la Industrie Elettroniche Sensor S.p.a. procederà all'annullamento di tale partecipazione.

Conguaglio in denaro: non si determina alcun conguaglio in denaro.

Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva, ai soli fini contabili-fiscali, dal 1° gennaio 2000; l'effetto giuridico della fusione sarà quello disposto dall'art. 2504/bis, 2° comma, primo periodo, ossia la data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese;

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistendo particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni, non sono previsti particolari trattamenti per questa fattispecie.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono iscritte, previa omologazione, presso:  
registro delle imprese di Bologna per Industrie Elettroniche Sensor S.p.a. (deposito in data 5 giugno 2000);  
registro delle imprese di Milano per Datalogic Trading S.r.l. (deposito in data 17 luglio 2000).

Industrie Elettroniche Sensor S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione: rag. Pier Paolo Caruso

p. Datalogic Trading S.r.l.  
rag. Pier Paolo Caruso

S-24319 (A pagamento).

**CERAMICHE ATLAS CONCORDE - S.p.a.**

Sede in Fiorano Modenese (MO) frazione Spezzano

Via Canaletto n.141

Capitale sociale L. 11.600.000 interamente versato

Iscritta al Registro imprese di Modena al n. 14397

Tribunale di Modena

Codice fiscale n. 01282550365

*Estratto della delibera di scissione parziale della «Ceramiche Atlas Concorde S.p.a.» mediante costituzione della nuova società «Corofin S.r.l.».*

L'assemblea della Società «Ceramiche Atlas Concorde S.p.a.» tenutesi in data 20 luglio 2000 (verbalizzata con atto redatto dal notaio Giuseppe Malaguti di Sassuolo rep. n. 96372/17504 ha deliberato la scissione parziale della «Ceramiche Atlas Concorde S.p.a.» mediante la costituzione della nuova Società «Corofin S.r.l.» che avrà sede in Fiorano Modenese frazione Spezzano, via Canaletto n. 141 e capitale sociale € 80.000 diviso in quote da assegnarsi ai soci della società scissa in proporzione alle azioni dagli stessi possedute.

Alla Società «Corofin S.r.l.» la società scissa trasferirà gli elementi patrimoniali descritti nel progetto di scissione.

Le quote della Società «Corofin S.r.l.» parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della Società.

Le operazioni della società scissa relative ai beni patrimoniali, alle attività ed alle passività trasferite saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data efficacia della scissione.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies, a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata depositata presso l'ufficio Registro delle imprese di Modena per la iscrizione il giorno 7 settembre 2000, ricevuta n. 34048 ed ivi iscritta il 12 settembre 2000.

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-24315 (A pagamenti).

**BOSETTI AUTO - S.r.l.***Estratto della delibera di scissione*

L'assemblea straordinaria dei soci della società «Bosetti Auto S.r.l.» con verbale del 13 luglio 2000 a rogito notaio Armando Romano n. 11474 di repertorio, ha deliberato di approvare il progetto di scissione da attuarsi mediante trasferimento parziale e proporzionale del proprio patrimonio a favore della costituenda società «Bosetti Immobiliare S.r.l.» con sede in Lavis (TN), via Paganella n. 42/44.

1. Società scindenda: «Bosetti Auto S.r.l.» con sede in Lavis (TN), via Paganella n. 42/44, c. s. L. 2.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Trento n. 6908, codice fiscale n. 00504000225. Società beneficiaria: «Bosetti Immobiliare S.r.l.» con sede in Lavis (TN), via Paganella n. 42/44, c.s. € 1.000.000.

3.4. La scissione avviene sulla base della situazione patrimoniale emergente dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999. L'attribuzione degli attivi e passivi avviene a valore di libro e pertanto il patrimonio netto della società beneficiaria è pari alla corrispondente diminuzione del patrimonio netto della società scissa. Non è previsto alcun conguaglio in denaro. Ai soci della società scissa saranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alle quote da essi possedute nella società scissa.

5. Gli utili relativi alle quote della società beneficiaria matureranno dalla data di efficacia della scissione.

6. La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dal giorno di efficacia della scissione.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamenti particolari o privilegiati.

8. Non sono previsti particolari benefici o vantaggi per gli amministratori.

La delibera è stata iscritta nel registro imprese di Trento il giorno 22 settembre 2000.

Trento, 26 settembre 2000.

p. Bosetti Auto S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione

S-24316 (A pagamenti).

**SINA - S.p.a.****Società Industriale Autoveicoli**

Sede in Pordenone, via Aquileia n. 32/bis

Capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pordenone n. 3413

Codice fiscale n. 00218470938

*Estratto di delibera di scissione*

Con verbale di assemblea straordinaria 28 luglio 2000, n. 20199/4373 di rep. notaio Annalisa Gandolfi, registrato a Maniago l'11 agosto 2000 al n. 593/1, omologato dal Tribunale di Pordenone il 18 agosto 2000 ed iscritto presso il registro imprese di Pordenone il 14 settembre 2000, protocollo n. 12071/1 del 7 settembre 2000, è stato deliberato: di approvare il progetto di scissione della società «Sina S.p.a. - Società Industriale Autoveicoli» con sede in Pordenone, via Aquileia n. 32-bis, capitale sociale L. 650.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Pordenone al n. 3413, codice fiscale n. 00218470938, mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile, di una nuova società di capitali con denominazione «Naonis 2000 Immobiliare S.p.a.» con sede in Pordenone, via Aquileia n. 32-bis, capitale sociale L. 260.000.000.

1) Lo statuto della società scindente subirà le variazioni indicate nel progetto di scissione. La bozza dell'atto costitutivo della nuova costituenda società beneficiaria è allegato al progetto di scissione.

2) Il numero delle azioni della nuova costituenda società beneficiaria verrà attribuito ai soci della società scindente, in misura proporzionale alla loro attuale partecipazione nella società scindente.

3) Le azioni della nuova costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data della sua formale costituzione.

4) Le operazioni della società scindente saranno imputate contabilmente al bilancio della nuova costituenda società beneficiaria, a decorrere dalla data della sua formale costituzione.

5) Nessun particolare trattamento è riservato ai soci.

6) Nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori.

7) Gli elementi patrimoniali riferiti al 31 dicembre 1999 facenti capo alla società scindente da trasferire alla nuova costituenda società beneficiaria sono quelli elencati nel progetto di scissione.

Gandolfi Annalisa, notaio.

S-24317 (A pagamenti).

**T.B.A. - S.r.l.**

(con socio unico)

Sede in Parma, strada Cairoli n. 23

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese di Parma n. 38245/1998

*Estratto di deliberazione di fusione*

Con atto notaio Silvio Vezzi di Modena 27 giugno 2000, rep. n. 105652/14859, iscritto nel registro imprese di Parma 21 settembre 2000, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Mongecko S.p.a. con sede in Milano, via Gioberti n. 5, capitale L. 1.000.000.000 versato, iscritta al n. 243392, tribunale Milano, registro imprese di Milano, sulla base delle situazioni patrimoniali di fusione al 31 dicembre 1999 mediante annullamento senza sostituzione delle n. 1.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna, rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, detenute dall'incorporante, stabilendo che le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione ha effetto ai fini civili.

Silvio Vezzi, notaio.

S-24323 (A pagamento).

**FRANGIPANI - S.r.l.**

(incorporante)

Milano, via Mantegna n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 55639/2000 del Tribunale di Milano

R.E.A. n. 1609312

**IMMOBILIARE OTTOBONI - S.r.l.**

(incorporanda)

Milano, via dei Frangipani n. 5

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 72617 del Tribunale di Milano

R.E.A. n. 398965

*Estratto delibere di fusione  
(art. 2502-bis del Codice civile)*

Si comunica che nelle assemblee in data 27 giugno 2000 di cui ai verbali rispettivamente n. 126817/18404 e n. 126818/18405 di rep., entrambi a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, le società Frangipani S.r.l. e Immobiliare Ottoboni S.r.l., hanno deliberato la fusione per incorporazione della Immobiliare Ottoboni S.r.l. nella Frangipani S.r.l., mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante.

Le assemblee straordinarie sono state entrambe depositate ed iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 13 settembre 2000.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno della fusione.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 20 settembre 2000

Alberto Roncoroni, notaio.

M-7856 (A pagamento).

### IMPRESA DI COSTRUZIONI SOCIETÀ SANDY - S.r.l.

### IMMOBILIARE MASO - S.r.l.

(unico socio)

*Estratto dell'atto di fusione  
(ex art. 2504 del Codice civile)*

In data 27 ottobre 2000 è stato iscritto presso il registro imprese di Modena l'atto di fusione delle società Impresa di Costruzioni Società Sandy S.r.l. con sede in Formigine (MO), via Verdi n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Modena n. 33675, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02000140364 e Immobiliare Maso S.r.l. unico socio, con sede in Formigine (MO), via Verdi n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Modena n. 29479, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01845790367.

La fusione avviene mediante incorporazione della Immobiliare Maso S.r.l., unico socio nella Impresa di Costruzioni Società Sandy S.r.l., con annullamento di partecipazione totalitaria.

Le operazioni della società incorporanda Immobiliare Maso S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Impresa di Costruzioni Società Sandy S.r.l. a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro imprese.

Nessun vantaggio particolare viene previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci.

Gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio 2000.

p. Impresa di Costruzioni Società Sandy S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lorenza Ramini

p. Immobiliare Maso S.r.l. - unico socio  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lorenza Ramini

C-25595 (A pagamento).

### IMPRESA COSTRUZIONI ROSSO GEOM. FRANCESCO E FIGLI - S.p.a.

### ITRO - S.r.l.

*Estratto di delibera di fusione per incorporazione*

Con atto notaio Flavia Pesce Mattioli del 26 luglio 2000, rep. n. 39032 è stata deliberata la fusione per incorporazione della Itro S.r.l. nella Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco e figli S.p.a. la quale ultima possiede le quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società da incorporare.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile, si precisa:

Società partecipanti alla fusione:

Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco e figli S.p.a., con sede in Torino, corso Matteotti n. 47, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4157/86, incorporante;

Itro S.r.l., con sede in Torino, corso Re Umberto n. 1, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4790/90, incorporanda.

Possedendo l'incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda non è previsto alcun concambio.

La fusione per incorporazione avverrà sulla base del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 per l'Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco e figli S.p.a. e del bilancio dell'esercizio chiuso al 15 dicembre 1999 per la Itro S.r.l.

Gli effetti contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2000; da tale data le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci e/o di possessori di titoli diversi dalla quote e dalle azioni.

Non viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro imprese di Torino in data 21 settembre 2000.

Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco e Figli S.p.a.  
Il presidente: ing. Giampaolo Rosso

C-25606 (A pagamento).

### LOMBARDINI DISCOUNT - S.p.a.

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società  
Newcom S.r.l. nella Lombardini Discount S.p.a.*

Società incorporante: Lombardini Discount S.p.a. con sede in Bergamo, via Pignolo n. 27, capitale sociale interamente versato L. 22.864.000.000, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 35114, registro società R.E.A. n. 245728, codice fiscale n. 01894880168.

Società incorporata: Newcom S.r.l. con sede in Dalmine, via Provinciale n. 80, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 26864/2000, R.E.A. n. 321957, codice fiscale n. 00981620321.

Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante, data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: dati non richiesti trattandosi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le azioni della prima (art. 2504-quinquies).

La decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 D.P.R. n. 917/1996 e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società partecipante alla fusione sono fissate a giorno 1° gennaio 2000. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Lombardini Discount S.p.a. con rogito notaio dott. Giuseppe Mangili, rep. n. 35041, racc. n. 7483, registrata all'ufficio del registro di Lecco al n. 3654, serie 1, è stata iscritta nel registro imprese del Tribunale di Bergamo in data 12 settembre 2000.

Lombardini Discount S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Romolo Lombardini

C-25630 (A pagamento).

**NEWCOM - S.p.a.**

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Newcom S.r.l. nella Lombardini Discount S.p.a.*

Società incorporante: Lombardini Discount S.p.a. con sede in Bergamo, via Pignolo n. 27, capitale sociale interamente versato L. 22.864.000.000, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 35114, registro società R.E.A. n. 245728, codice fiscale n. 01894880168.

Società incorporata: Newcom S.r.l. con sede in Dalmine, via Provinciale n. 80, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 26864/2000, R.E.A. n. 321957, codice fiscale n. 00981620321.

Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante, data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: dati non richiesti trattandosi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le azioni della prima (art. 2504-*quinques*).

La decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 D.P.R. n. 917/1996 e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società partecipante alla fusione sono fissate al giorno 1° gennaio 2000. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Newcom S.r.l. con rogito notaio dott. Giuseppe Mangili, rep. n. 35041, racc. n. 7483, registrato all'ufficio del registro di Lecco al n. 3654, serie 1, è stata iscritta nel registro imprese del Tribunale di Bergamo in data 12 settembre 2000.

Newcom S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Bruno Bonardi

C-25631 (A pagamento).

**EURORISTORO - S.r.l.**

(unipersonale)

Sede in Spino d'Adda (CR), via Milano n. 1/b

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro imprese al n. 5062 presso la C.C.I.A.A. di Cremona

Codice fiscale n. 01428410359

Partita I.V.A. n. 01075950194

*Estratto di delibera di scissione*

Con verbale di assemblea a rogito notaio Filippo Salvo di Buccinasco in data 25 maggio 2000 n. 4738 di rep. omologato dal tribunale di Crema in data 30 giugno 2000 ed iscritto al registro delle imprese di Cremona in data 31 luglio 2000 l'assemblea della società Euroristoro S.r.l. ha deliberato la scissione mediante costituzione della società Quantum S.r.l. con sede in Spino d'Adda, via Milano 1/b, alle seguenti condizioni:

1. Non vi sono modifiche dello statuto sociale della società scissa mentre l'atto costitutivo della società beneficiaria adotterà lo statuto il cui testo è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese unitamente al progetto di scissione stesso.

2. La società scissa trasferisce una quota pari a L. 20.000.000 del proprio patrimonio netto, derivante da sottoscrizione di pari importo del finanziamento soci in C/Capitale, alla costituenda società beneficiaria. Il capitale sociale della società beneficiaria, di L. 20.000.000, sarà integralmente assegnato al socio della società scissa senza conguagli in denaro.

3. La data a decorrere dalla quale le quote rappresentanti il capitale della società beneficiaria parteciperanno agli utili della scissa sarà quella da cui decorreranno gli effetti dell'atto di scissione ai sensi dell'articolo 2504-*decies* del Codice civile;

4. Per gli effetti cui si riferisce il punto 6) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, le operazioni relative all'attività trasferita saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione e cioè dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, come pure ai fini delle imposte dirette.

5. Con la scissione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori.

6. Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della società scissa così come indicato nel progetto di scissione.

Dott. Filippo Salvo, notaio.

C-25635 (A pagamento).

**EURORISTORO - S.r.l.**

(unipersonale)

**ZANNA - S.r.l.**

*Publicazione delibera di fusione  
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)*

Con atto a rogito notaio Filippo Salvo di Buccinasco del 25 maggio 2000, rep. 4737 omologato dal tribunale di Crema in data 30 giugno 2000, iscritto al registro imprese di Cremona in data 31 luglio 2000 l'assemblea straordinaria della società Euroristoro S.r.l. unipersonale, con sede in Spino d'Adda ha deliberato:

di approvare integralmente, senza alcuna eccezione, a sensi dell'art. 2502 Codice civile (quale risultante dal testo dell'art. 8 del decreto-legge 16 gennaio 1991, n. 22) il progetto di fusione in data 29 febbraio 2000, redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile, iscritto nel registro delle imprese di Cremona in data 28 marzo 2000 ric. PRA/4010/2000/CCR0083 (Euroristoro S.r.l.) e nel registro delle imprese di Cremona in data 28 marzo 2000 ric. PRA/4011/2000/CCR0083 (Zanna S.r.l.), nonché pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 10 aprile 2000 - Foglio delle inserzioni - n. 6 avviso n. S-28685, in copia allegato all'atto sotto la lettera «A», relativo alla fusione per incorporazione della società:

«Zanna S.r.l.», con sede in Spino d'Adda (CR), via Milano 1/b, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese al n. 4559 e al R.E.A. n. 149231 presso la C.C.I.A.A. di Cremona, codice fiscale n. 02278390360 - Partita I.V.A. n. 01179350192; nella società

«Euroristoro S.r.l.» unipersonale con sede in Spino d'Adda (CR), via Milano 1/b, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese al n. 5062, e al R.E.A. n. 133149 presso la C.C.I.A.A. di Cremona, codice fiscale n. 01428410359 - Partita I.V.A. n. 01075950194;

di dare atto che si procederà alla fusione, come da progetto di fusione, mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata, senza procedere ad alcun aumento di capitale da parte della incorporante, tenuto conto che la stessa è già attualmente proprietaria titolare di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda società;

di stabilire che, in dipendenza della fusione, l'incorporante società Euroristoro S.r.l., subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata, cosicché l'incorporante andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività ragioni ed azioni, ed a proprio carico tutte le passività, obblighi ed impegni della incorporata;

di confermare, come da progetto di fusione, ed ai sensi dell'articolo 2501-*bis* Codice civile, che le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà depositato, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, e che nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Filippo Salvo, notaio.

C-25636 (A pagamento).

**VELO DOCCIA INTERNATIONAL - S.r.l.**

Sede in Modena, via Aldovrandi n. 76

Capitale sociale di L. 20.000.000

Iscritta al n. 166109 registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 02378010363

*Estratto delibera di fusione per incorporazione nella società I.S.E.A. S.p.a., capitale sociale di L. 12.000.000.000, con sede in Montecatini Terme, via Mazzini n. 15, iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 14334, codice fiscale n. 00104100524 e partita I.V.A. n. 01173220474, della società interamente posseduta Velo Doccia International S.r.l.*

La fusione sarà effettuata mediante annullamento della quota di L. 20.000.000 costituente il capitale sociale della incorporanda e la incorporante non emetterà azioni in sostituzione delle quote della società incorporanda;

nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e nessun trattamento particolare è riservato agli eventuali soggetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis Codice civile;

gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile decorrono dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione avrà effetto. Ai fini dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, dallo stesso giorno decorreranno anche gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Modena in data 12 settembre 2000.

Raffele Lenzi, notaio.

C-25646 (A pagamento).

**FINADDA - S.p.a.**

Bergamo, via Stoppani n. 15

Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Bergamo n. 24942 - R.E.A. n. 217759

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Emmebi S.p.a. nella società Finadda S.p.a. (pubblicato ex art. 2501-bis del Codice civile).*

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Finadda S.p.a. sede legale in Bergamo, via Stoppani n. 15, capitale sociale L. 3.800.000.000, interamente versato, registro imprese di n. 24942, R.E.A. n. 217759, codice fiscale n. 01040610162, quale società incorporante;

Emmebi S.p.a., sede legale in Carvico (BG), via Lecchetto n. 5, capitale sociale L. 630.000.000, interamente versato, registro imprese n. 18728, R.E.A. n. 193596, codice fiscale n. 00944240167, quale società incorporanda.

2. Rapporto di cambio, eventuale conguaglio in denaro: il numero delle azioni di nuova emissione Finadda S.p.a. da attribuire al socio Finadda BV in cambio delle n. 58 azioni Emmebi S.p.a. che esso possiede (pari al 9,2% di 630), è pari a 447.

Si assegnano quindi a Finadda BV n. 447 azioni Finadda S.p.a. con conguaglio a favore della stessa Finadda BV di L. 55.977; pertanto il rapporto di cambio sarà pari a 7,70690 e cioè 447 nuove azioni contro le 58 vecchie possedute.

La società Finadda S.p.a. dovrà aumentare il proprio capitale sociale di L. 447.000.000 (447 x 1.000.000).

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: l'assegnazione da parte della società incorporante delle azioni nuove in sostituzione di quelle vecchie possedute della società incorporanda avverrà entro trenta giorni dalla data di omologa dell'atto di fusione a cura dell'organo amministrativo della stessa società incorporante.

4. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: le azioni avranno godimento dal 1° aprile 2000.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: si precisa che le operazioni della società incorporanda del corrente esercizio saranno imputate al bilancio della società incorporante Finadda S.p.a. a decorrere dal 1° aprile 2000; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previste per le società partecipanti alla fusione categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono né sono previsti, benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato alla C.C.I.A.A. di Bergamo in data:

Finadda S.p.a.: al n. 41259/00 in data 20 settembre 2000;

Emmebi S.p.a.: al n. 41261/00 in data 20 settembre 2000.

Bergamo, 21 settembre 2000

L'amministratore unico: Duilio Gandolfi.

C-25632 (A pagamento).

**FINADDA - S.p.a.**

Bergamo, via Stoppani n. 15

Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Bergamo n. 24942 - R.E.A. n. 217759

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Emmebi S.r.l. nella società Finadda S.p.a. (pubblicato ex art. 2501-bis del Codice civile).*

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Finadda S.p.a. sede legale in Bergamo, via Stoppani n. 15, capitale sociale L. 3.800.000.000, interamente versato, registro imprese di n. 24942, R.E.A. n. 217759, codice fiscale n. 01040610162, quale società incorporante;

Emmebi S.r.l., sede in Medolago (BG), vicolo Brugarole n. 4/6, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, registro imprese n. 27461, R.E.A. n. 224155, codice fiscale n. 01629740166, quale società incorporanda.

2. Rapporto di cambio, eventuale conguaglio in denaro: il numero delle nuove azioni Finadda BV S.p.a. da attribuire al socio Finadda BV in cambio dell'intero capitale di Emmebi S.r.l. che esso possiede è pari a 470.

Si assegnano quindi n. 470 azioni nuove Finadda S.p.a. con conguaglio a favore del socio Finadda BV di L. 1.597.368; pertanto il rapporto di cambio sarà pari a 0,02350 azioni nuove per ogni L. 1.000 di capitale posseduto.

La società Finadda S.p.a. dovrà aumentare il capitale sociale di L. 470.000.000 (470 x 1.000.000).

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: l'assegnazione da parte della società incorporante delle azioni nuove in sostituzione del capitale sociale posseduto della società incorporanda avverrà entro trenta giorni dalla data di omologa dell'atto di fusione a cura dell'organo amministrativo della stessa società incorporante.

4. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: le azioni avranno godimento dal 1° aprile 2000.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: si precisa che le operazioni della società incorporanda del corrente esercizio saranno imputate al bilancio della società incorporante Finadda S.p.a. a decorrere dal 1° aprile 2000; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previste per le società partecipanti alla fusione categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono né sono previsti, benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato alla C.C.I.A.A. di Bergamo in data:

Finadda S.p.a.: al n. 41259/00 in data 20 settembre 2000;

Emmebi S.r.l.: al n. 41262/00 in data 20 settembre 2000.

Bergamo, 21 settembre 2000

L'amministratore unico: Duilio Gandolfi.

C-25633 (A pagamento).

### I.S.E.A. - S.p.a.

Sede in Montecatini Terme, via Mazzini n. 15

Capitale sociale di L. 12.000.000.000

Iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 14334

Codice fiscale n. 00104100524

Partiva I.V.A. n. 01173220474

*Estratto delibera di fusione per incorporazione nella società «I.S.E.A. S.p.a.», della società interamente posseduta «Velo Doccia International S.r.l.» con sede in Modena, via Aldovrandi n. 76, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta al registro imprese di Modena, codice fiscale n. 02378010363.*

La fusione sarà effettuata mediante annullamento della quota di L. 20.000.000 costituente il capitale sociale della incorporanda e la incorporante non emetterà azioni in sostituzione delle quote della società incorporanda;

nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e nessun trattamento particolare è riservato agli eventuali soggetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis Codice civile;

gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile decorrono dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione avrà effetto. Ai fini dell'art. 123 comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, dallo stesso giorno decorreranno anche gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Pistoia in data 7 settembre 2000.

Raffaele Lenzi, notaio.

C-25645 (A pagamento).

### FINADDA - S.p.a.

Bergamo, via Stoppani n. 15

Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bergamo n. 24942 - R.E.A. n. 217759

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Nevada S.r.l. nella società Finadda S.p.a. (pubblicato ex art. 2501-bis del Codice civile).*

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Finadda S.p.a. sede legale in Bergamo, via Stoppani n. 15, capitale sociale L. 3.800.000.000, interamente versato, registro imprese di n. 24942, R.E.A. n. 217759, codice fiscale n. 01040610162, quale società incorporante;

Nevada S.r.l., sede legale in Carvico (BG), via Brugari n. 11, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, registro imprese di Bergamo n. 25342, R.E.A. n. 218316, codice fiscale n. 01041330166, quale società incorporanda.

2. Rapporto di cambio, eventuale conguaglio in denaro: il numero delle nuove azioni Finadda S.p.a. da attribuire al socio Finadda BV in cambio dell'intero capitale sociale di Nevada S.r.l. che esso possiede, è di 458.

Si assegnano 458 azioni Finadda S.p.a. con conguaglio a favore del socio Finadda BV pari a L. 731.053; pertanto il rapporto di cambio sarà pari a 0,02290 azioni nuove per ogni mille lire di capitale posseduto.

La società Finadda S.p.a. dovrà aumentare il proprio capitale di L. 458.000.000 (458 × 1.000.000).

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: l'assegnazione da parte della società incorporante delle azioni nuove in sostituzione del capitale sociale posseduto della società incorporanda avverrà entro trenta giorni dalla data di omologa dell'atto di fusione a cura dell'organo amministrativo della stessa società incorporante.

4. Data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili: le azioni avranno godimento dal 1° aprile 2000.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: si precisa che le operazioni della società incorporanda del corrente esercizio saranno imputate al bilancio della società incorporante Finadda S.p.a. a decorrere dal 1° aprile 2000; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previste per le società partecipanti alla fusione categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono, né sono previsti, benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato alla C.C.I.A.A. di Bergamo in data:

Nevada S.r.l.: al n. 41264/00 in data 20 settembre 2000;

Finadda S.p.a.: al n. 41259/00 in data 20 settembre 2000.

Bergamo, 21 settembre 2000

L'amministratore unico: Duilio Gandolfi.

C-25634 (A pagamento).

### EUROSTILE - S.r.l.

Sede in Serravalle Pistoiese (PT)

via del Redolone n. 46, frazione Ponte Stella

Capitale sociale L. 199.000.000

Registro imprese Pistoia n. 5139, R.E.A. n. 94790 Pistoia

Codice fiscale n. 00804740470

### CRISLINE - S.r.l.

Sede in Serravalle Pistoiese (PT)

frazione Pontestella, via Redolone s.n.c.

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese Pistoia n. 11284, R.E.A. n. 115197 Pistoia

Codice fiscale n. 01053240477

#### Progetto di fusione

Estratto e progetto di fusione depositato al registro imprese di Pistoia il 1° agosto 2000, n. PRA/13494/2000.

1. La società «Eurostile S.r.l.» incorpora la società Crisline S.r.l.

2. Al presente progetto di fusione viene allegato sub «A» lo statuto vigente della società incorporante, che non subirà variazioni rispetto all'attuale testo.

3. Poiché la società incorporante Eurostile S.r.l. possiede tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporata Crisline S.r.l. non si applicano le disposizioni di cui al primo comma dell'articolo 2501-bis nn. 3), 4), 5).

4. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è stato fissato con il 1° gennaio 2000.

6. Nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, che viene realizzata - trattandosi di due società che hanno per attività prevalente quella immobiliare - per motivi di carattere finanziario ed amministrativo. Con la fusione infatti sarà possibile migliorare la gestione delle risorse finanziarie con la razionale utilizzazione delle eccedenze di liquidità e dare maggiori possibilità operative stante l'accresciuta potenzialità economica dell'azienda risultante dalla fusione. I motivi di carattere amministrativo sono anche essi di notevole spessore consentendo risparmi sui costi gestionali in generale ed in particolare con quelli connessi all'esistenza di due società (organo di controllo, organo amministrativo, sedi legali, ecc...).

Pistoia, 7 settembre 2000.

P.C.A. Eurostile S.r.l.: Galeazzo Fedi

A.U. Crisline S.r.l.: Susi Cristiana Fedi

C-25647 (A pagamento).

### MANIFATTURA SUGHERO Società a responsabilità limitata

Sede in Montecatini Terme (PT), via S. Antonio n. 25

Capitale sociale L. 376.244.000

Registro imprese Pistoia n. 3117 - R.E.A. n. 52619 Pistoia

Codice fiscale n. 00185690476

#### Atto di scissione

Estratto dell'atto di scissione omologato a Pistoia il 20 luglio 2000 al n. 2493/2000 e depositato al registro imprese di Pistoia il 2 agosto 2000, n. PRA/13544/2000/CPT0255.

Con atto a rogito dott. Marco Regni in data 2 giugno 2000 al repertorio n. 131210, raccolta n. 18872 è stato approvato l'atto di scissione della «Manifattura Sughero società a responsabilità limitata» depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge e mediante la costituzione di una nuova società che ha assunto la denominazione «Costagli S.r.l.», con sede in Montecatini Terme (PT), via San Marco n. 37, con durata fino al 31 dicembre 2050, capitale sociale L. 20.000.000, oggetto sociale l'acquisto, la costruzione, la gestione, la vendita di beni immobili rustici ed urbani; il capitale sociale di L. 20.000.000 della società «Costagli S.r.l.» è assegnato ai soci della «Manifattura Sughero società a responsabilità limitata» proporzionalmente alle quote sociali da ciascuno possedute. Alla detta nuova società la «Manifattura Sughero società a responsabilità limitata» trasferisce tutti gli elementi patrimoniali così come contenuti nel progetto e nella delibera di scissione; tutti gli elementi dell'attivo non citati nel detto progetto e nella detta delibera rimangono in capo alla società trasferente; degli elementi del passivo la cui destinazione non è desumibile dal progetto, rispondono in solido la società trasferente e la nuova società. L'amministrazione della nuova società è affidata ad un amministratore unico, sig. Costagli Maria.

Pistoia, 14 settembre 2000.

Marco Regni, notaio.

C-25640 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### TRIBUNALE DI TORTONA

Con atto di citazione 31 agosto 2000 il sig. Scaffini Ugo residente in Castelnuovo Scivria, ed in Tortona elettivamente domiciliato in via Emilia, n. 68/B, nello studio dell'avv. Patrizia Sterpi, chiede al Tribunale di Tortona dichiararsi l'acquisto a suo favore per effetto di usucapione dei seguenti beni immobili, siti in Castelnuovo Scivria alla partita n. 683, C.U. - Fg. 55, num. 1125, sub. 1, var 1, mut. A, via Statuto, n. 8, P.T., cat. C/L, cl. 3, cons. 9, rendita 175.500; - Fg. 55 num. 1125, sub. 2, var 1, mut. A, vicolo Volta n. 8, P.T. cat. A/6, cl. 1, cons. 4,5, rendita 274.500; num. 1141, var 1, con i seguenti intestatari: Scaffini Cesare - Scaffini Alberto - Scaffini Mario - Scaffini Romeo - Scaffini Luigina - Scaffini Angioletta - Scaffini Aristide - Scaffini Pasquale - Scaffini Maria - Scaffini Cesare, fissando a tal fine l'udienza del 24 gennaio 2001.

A seguito di ricorso ai sensi dell'art. 50, Disp. Att. C.P.C. il presidente del Tribunale di Tortona, autorizzava con decreto 8 settembre 2000, la notificazione per pubblici proclami dell'atto di citazione suddetto, ordinando la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul F.A.L. della provincia di Alessandria.

Tortona, 20 settembre 2000

Avv. Patrizia Sterpi.

C-25621 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI LIVORNO Sezione Distaccata di Portoferrato

Si da atto che Corsi Bruno nato a Portoferraio il 21 febbraio 1933 ha proposto domanda giudiziale dinanzi al Tribunale di Livorno, Sezione distaccata di Portoferraio con udienza fissata per il giorno 16 marzo 2001, per essere dichiarato proprietario per usucapione del terreno sito in comune di Campo nell'Elba, loc. Piastraia, distinto al N.C.T. al F. 48, part. 682 e catastalmente intestato a Danesi Caterina, Enrico, Gina, Gino, Giovanni, Manzi America, Arturo, Elba, Leonilda, Mariuccia, con usufrutto in favore di Candelari Ortega, Danesi Ermete e con diritti di dominio in favore della Chiesa Parrocchiale di San Piero.

Portoferraio, 20 settembre 2000

Avv. Francesco Martinelli.

C-25620 (A pagamento).

#### TRIBUNALE DI PALERMO

Il signor Mario Mattei, nato a Piansano, il 5 luglio 1942, domiciliato in Acquapendente, via dell'Annunziata n. 2, presso lo studio dell'avv. Rita Burchielli dalla quale è rappresentato e difeso per delega, ha promosso azione giudiziaria per sentir dichiarare intervenuta a suo favore l'usucapione di un piccolo appezzamento di terreno sito nel territorio del comune di Acquapendente (VT), N.C.T. partita 6226, foglio 96, particella n. 16, var 4, mut. A della superficie di circa 23.90 mq.

Poiché detto terreno, attualmente, risulta, essere intestato a 160 persone diverse, delle quali numerose già decedute, l'attore veniva autorizzato dal giudice unico del Tribunale di Viterbo, Sezione distaccata di Montefiascone, ad effettuare la notifica per pubblici proclami citando a comparire dinanzi a detto giudice, per l'udienza del 28 aprile 2001, ore di rito, tutti, gli intestatari dell'immobile sopra indicato o i loro eventuali eredi.

Acquapendente, 20 maggio 2000

Avv. Rita Burchielli.

C-25778 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 19 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno n. 0033869728-09 Banca di Credito Coop.vo di Roma, L. 2.000.000; assegno n. 5581423004 BIBOP, L. 400.000; assegno n. 0509262198 Banca di Roma, Ag. 6, L. 4.618.000; assegno n. 405645191 Banco Ambrosiano, L. 7.600.000; assegno n. 405645189 Banco Ambrosiano, L. 7.000.000; assegno n. 405645079 Banco Ambrosiano, L. 3.000.000; assegno n. 15208663209 B.N.L. L. 3.000.000; assegno n. 790643878 S. Paolo di Torino, Ag. 26, L. 450.000; assegno n. 0516626436 Banca di Roma, L. 13.000.000; assegno n. 0227444495 S. Pop. di Sondrio, Ag. 1, L. 1.300.000; assegno n. 576508375 Monte dei Paschi di Siena, L. 2.400.000; assegno n. 152882563-02 B.N.L. Min. Aff. Est.) L. 2.500.000; assegno n. 1260622651 B. Pop. Bergamo L. 800.000; assegno n. 0316043456 Banca Cariverona L. 350.000; assegno n. 8101048923 B. Naz. Agricoltura, n. 8, L. 1.300.000; assegno n. 0516304161 Banca di Roma, Ag. 6, L. 1.000.000; assegno n. 115550951/09 B.N.L., Ag. 46, L. 700.000; assegno n. 8101807748 S. Naz. Agricoltura, L. 2.000.000; assegno n. 14453937-34 B. Comm. italiana L. 2.400.000; assegno n. 141196278/02 B.N.L., L. 2.500.000; assegno n. 141196275/12 B.N.L., L. 2.500.000; assegno n. 784332149 S. Paolo di Torino (NA), Ag. 2, L. 500.000; assegno n. 0256520319 Banca Pop. Milano L. 2.000.000; assegno n. 0256520320 Banca Pop. Milano L. 1.000.000; assegno n. 0261758741 Banca Pop. Milano, L. 1.000.000; assegno n. 0033413402/09 Cred. Coop.vo di Roma, Ag. 7, L. 600.000; assegno n. 005331791400 BIBOP, L. 1.800.000.

Opposizione quindici giorni.

Ginocchi Mario S.r.l.

S-24313 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Con proprio decreto del 15 settembre 2000 il presidente del Tribunale di Parma ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari liberi: n. 1000946489 - 1000946490 - 1000946491 - 1000946492 - 1000946493, emessi in data 18 agosto 2000 dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., dell'importo di L.1.000.000 ciascuno.

Franzoso Nicola.

S-25596 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 16 agosto 2000 dichiara l'inefficacia dell'assegno circolare n. D-114057584 emesso dalla Banca Toscana - Filiale di Pistoia in data 10 novembre 1999 all'ordine «Galistu Nicolino» per L. 2.219.973.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato del suddetto assegno circolare decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 20 settembre 2000

Galistu Nicolino.

C-25641 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 27 aprile 2000 ha dichiarato l'ammortamento delle 84 cambiali per L. 380.000 emesso il 14 gennaio 1987 e scadenti il 14 di ogni mese fino al 14 gennaio 1994 a favore di I.S.E. Società Finanziaria per azioni.

Per opposizioni giorni trenta.

Patelli Filippo e Welsch Andrea.

S-24325 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 5 maggio 2000 ha dichiarato l'ammortamento delle quarantasei cambiali per L. 343.000, emesse il 7 gennaio 1981 e scadenti il 28 di ogni mese fino al 23 novembre 1984 a favore di Edilizia S. Gabriele S.r.l.

Per opposizione giorni trenta.

Andrea La Torre - Marisa Arcangeli.

S-24326 (A pagamento).

### Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice unico del Tribunale di Alba - Sezione distaccata di Bra, con decreto in data 15 settembre 2000 ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore con deposito vincolato della Cassa di Risparmio di Bra S.p.a., intestato ad Osella Sergio Mario, contraddistinto dal n. 425631-08-17, recante un saldo presunto di L. 7.900.866 autorizzando l'istituto a rilasciare il duplicato alla ricorrente Sambuelli Cesira trascorsi novanta giorni dall'affissione perché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Mario Ternavasio.

C-25587 (A pagamento).

### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto in data 8 agosto 2000, ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario n. DR 1/2246 della Banca delle Marche, agenzia di S. Angelo in Pontano, portante un saldo apparente di L. 4.778.460, intestato a Cecchetti Paolo, residente a S. Angelo in Pontano, ordinandone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Piero Capponi.

C-25611 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice del Tribunale di Padova con decreto del 18 agosto 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio «Al portatore» n. 623227 con un saldo apparente di L. 1.937.266, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Sant'Elena Filiale di Legnaro, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Luigia Pengo.

C-25626 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Barcellona P.G. con decreto del 22 maggio 2000 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore codice 181701210427965 emesso dal Banco di Sicilia, agenzia 2, Barcellona P.G. in data 29 dicembre 1998 con un saldo apparente di L. 5.101.189, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salva opposizione da parte di eventuali detentori.

Barcellona P.G., 20 settembre 2000

Giovanni Di Bernardo.

C-25610 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 12 settembre 2000 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 691301 convenzionalmente intestato «Ferradini Elsa» con un saldo apparente di L. 8.615.902, rilasciato dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Lamporecchio.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 18 settembre 2000

Lorenzo Monti.

C-25642 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 16 settembre 2000, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 7765 intestato «Mangiantini Maria Ivana», di L. 5.000.000, emesso in data 28 agosto 1995 e scadente in data 28 novembre 1995; emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Pistoia, agenzia La Colonna di Pieve a Nievole.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 21 settembre 2000

Maria Ivana Mangiantini.

C-25643 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 13 giugno 2000, ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito vincolati a breve termine, al portatore, emessi dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, agenzia n. 8, in Roma, corso Trieste n. 137, in data 30 novembre 1999, al tasso del 5,250% annuo vincolati per dodici mesi e scadenti il 30 novembre 2000, serie ordinaria n. 775765 (deposito n. 118/B/000000647) di L. 20.000.000, serie ordinaria n. 775766 (deposito n. 118/B/000000648) di L. 30.000.000.

Opposizione giorni novanta.

Avv. Augusto Russo.

S-24300 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Il presidente del Tribunale di Venezia con provvedimento in data 13 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 27 per quattromila azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna della società per l'industria alberghiera S.P.L.I.A. S.p.a., con sede in Venezia, Castello n. 4171, di cui risulta intestataria la società Metropolitan S.r.l., con sede in Castello n. 4149.

Trenta giorni per opposizioni.

Pierluigi Beggiato.

S-24250 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 17 aprile 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Pomella Franco Gianni, nato a Novara il 12 ottobre 1953 e Attuati Fabrizia Ebe Ida, nata a Novara il 5 gennaio 1953, entrambi residente in Novara, via Ballario n. 12, chiedono il cambiamento del nome attuale Franco Gianni e Fabrizia Ebe Ida, rispettivamente, nel nome di Franco e Fabrizia, in modo da risultare, rispettivamente «Pomella Franco» e «Attuati Fabrizia».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni trenta).

Novara, 30 agosto 2000

Attuati Fabrizia Ebe Ida - Pomella Franco Gianni.

C-25625 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore della Repubblica di Firenze con decreto in data 12 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Benini Alessio, Pupilli Lorella, residenti in via del Malalleva n. 6/a nel comune di Pistoia, hanno chiesto, per conto del figlio Benini Micheal nato a Pistoia il 29 aprile 2000 residente in via del Malalleva n. 6/a nel comune di Pistoia, il cambiamento del nome in quello di «Michael».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pistoia, 20 settembre 2000

Benini Alessio - Pupilli Lorella

C-25644 (A pagamento).

### Cambiamento di nome

Il signor procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 13/2000 R.C.N.C. in data 24 agosto 2000, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Ferrara Ancuta, nata a Suceava (Romania) il 28 aprile 1998, legalmente rappresentata dai genitori adottivi Ferrara Pasquale e Casamassima Elisabetta, tutti residenti a Potenza in via Lisbona s.n.c., chiede di cambiare il proprio nome in quello di «Chiara».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Potenza, 19 settembre 2000

Elisabetta Casamassima - Pasquale Ferrara.

C-25628 (A pagamento).

### Anteponizione di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina con decreto n. 5/2000 del 23 agosto 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto della domanda con la quale i sottoscritti coniugi Aniceto Candeloro nato a Messina il 9 aprile 1957 ed ivi residente in S.S. 114 km 3,500 pal. Iles int. E4 e Saccà Mariagrazia nata a Messina il 4 ottobre 1960 e residente in Barcellona P.G. (ME) via Cairoli n. 119 quali genitori esercenti la potestà sul figlio minore Aniceto Giorgio nato a Messina il 21 aprile 1998 ed ivi residente in S.S. 114 km 3,500 pal. Iles int. E4, chiedono di anteponere il nome «Marco» a quello di Giorgio.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nel termine di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Messina, 25 settembre 2000

Aniceto Candeloro - Saccà Mariagrazia.

C-25662 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

### AVVISI D'ASTA

#### REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale Provincia di Mantova

Sede legale provvisoria Mantova

Uffici amministrativi, via Trento n. 6 - 46100 Mantova

Tel. (0376) 3341- Telefax (0376) 334666

#### Bando di gara vendita di beni immobili

L'azienda sanitaria locale della provincia di Mantova, in conformità alla propria deliberazione n. 893 del 20 settembre 2000, pone in vendita a mezzo d'asta pubblica ad unico e definitivo incanto e con il metodo delle offerte segrete in aumento, i seguenti beni immobili di proprietà, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e, situati nei sottoindicati comuni, distinti in lotti come di seguito specificato:

lotto 1A: fabbricato posto in comune di Ostiglia in via Verrara n. 5, censito al N.C.E.U. alla partita n. 4784, foglio 35, principali 119 (A) - (120) - 1 (121);

lotto 2A: fabbricato posto in comune di Ostiglia in via San Giuseppe n. 6, censito al N.C.E.U. alla partita n. 4803, foglio 35, principale 209 sub: 5;

lotto 1B: fondo rustico (terreno agricolo) sito in comune di Viadana censito al catasto terreni alla partita n. 15807, foglio 40, principale 5, classe 3; L'esatta consistenza dei beni è descritta nelle perizie di stima e nelle schede depositate presso quest'azienda, non esimendo tuttavia l'offerente da eventuali verifiche circa l'esistenza di servitù attive e passive di qualsiasi natura gravanti sull'immobile e dalle conoscenze delle prescrizioni contenute negli strumenti urbanistici in vigore, come meglio si andrà a specificare nel proseguo. Si precisa che:

1. L'asta pubblica viene indetta ed effettuata con il metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo base indicato per il lotto, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni. Sarà comunque considerata ammissibile l'offerta di pari valore al prezzo indicato a base d'asta.

2. L'asta è ad unico e definitivo incanto e si farà luogo all'aggiudicazione al migliore offerente. La gara si svolgerà in seduta pubblica presso la sala gara (piano terra) dell'azienda sanitaria locale di Mantova, via Gelso n. 1, il giorno 23 novembre 2000 alle ore 10, con l'apertura delle offerte regolarmente pervenute nei termini stabiliti. L'aggiudicazione avverrà mediante formale provvedimento del direttore generale dell'A.S.L. visti i documenti di gara e preso atto della proposta formulata dalla commissione preposta, a favore di colui che ha presentato l'offerta più vantaggiosa. I partecipanti dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento nel caso in cui partecipino o presenzino per conto di altra persona muniti di regolare procura con firma autenticata nei modi di legge e, nel caso in cui partecipino o presenzino per conto di ditta o società muniti di delega rilasciata dal legale rappresentante con firma autenticata nei modi di legge. La commissione preposta all'espletamento della gara nominata dal direttore generale verificherà la rispondenza di tutta la documentazione richiesta in seduta pubblica il giorno 21 novembre 2000 alle ore 10 e, se riscontrata idonea e regolare, i partecipanti saranno ammessi alla successiva fase di apertura delle offerte.

3. Si farà luogo all'aggiudicazione dei singoli lotti anche nel caso di presentazione di un'unica offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà secondo il disposto dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 ovvero mediante il miglioramento dell'offerta nella stessa seduta e nel caso in cui nessuno migliori l'offerta si procederà mediante estrazione a sorte.

4. Sono ammesse le offerte per procura, ma non quelle per persona da designare. In caso di procura la stessa dovrà essere conferita con le forme prescritte per il contratto che il rappresentante deve concludere, ex art. 1392 del Codice civile, (atto pubblico redatto da notaio).

5. I prezzi a base d'asta sono: lotto 1A L. 734.700.000 (settecentotrentaquattromilionisettescentomila) pari ad € 379.440,88; lotto 2A L. 586.500.000 (cinquecentotantaseimilionicinquecentomila) pari ad € 302.901,97;

lotto 1B, L. 76.000.000 (settantaseimilioni) pari ad € 39.250,72; un € = L. 1.936,27.

6. Gli eventuali aumenti sul prezzo a base di appalto devono essere espressi in importi pari o multipli di L. 3.000.000 (tre milioni).

7. I concorrenti, per prendere parte alla gara, dovranno far pervenire all'ufficio protocollo dell'azienda sanitaria locale di Mantova, via Trento n. 6, - 46100 Mantova; entro e non oltre le ore 12, del giorno 16 novembre 2000, un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura contenente l'indicazione «Offerta asta pubblica per la vendita di beni immobili di proprietà dell'A.S.L. della provincia di Mantova lotto/i. Il termine è perentorio e non sarà considerata valida l'offerta che dovesse pervenire oltre il termine fissato. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. L'invio del plico, potrà essere eseguito in uno dei seguenti modi: con raccomandata A.R. a mezzo servizio postale; con raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata; a mano o «in corso particolare» con consegna all'ufficio protocollo non si darà corso ai plichi, compresi quelli che verranno inviati a mezzo del servizio postale che, non siano pervenuti entro i termini stabiliti o sui quali non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dell'oggetto della gara. Il plico chiuso, dovrà contenere:

Busta 1) sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante la dicitura «offerta economica» contenente l'offerta, redatta secondo il facsimile predisposto dall'azienda sanitaria locale, su carta da bollo o resa legale, indicante il prezzo espresso in cifre ed in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'offerente. In caso di discordanza tra

il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello espresso in lettere. L'offerta dovrà altresì indicare:

il nome e cognome o la ragione sociale, il numero di codice fiscale o di partita I.V.A., nonché la residenza o la sede dell'offerente e l'oggetto della gara. Se l'offerta è fatta congiuntamente da più offerenti i dati di cui sopra dovranno riguardare tutti gli offerenti.

Busta 2) sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e, recante l'indicazione «documentazione», contenente i seguenti documenti:

A) per le persone fisiche: certificato generale del casellario giudiziario;

B) per le società: certificato della cancelleria del Tribunale competente per territorio, attestante la legale costituzione della società, il nome del suo legale rappresentante e che la società non si trova in stato di liquidazione o in stato di fallimento, concordato preventivo e di amministrazione controllata, né ha presentato domanda di concordato o di amministrazione controllata, ovvero certificato della camera di commercio contenente tutti gli elementi di cui sopra. Tali certificati dovranno essere di data non inferiore a tre mesi da quella stabilita per la gara. L'ammissibilità all'asta dei concorrenti previo esame della documentazione, è decisa dall'azienda a suo insindacabile giudizio. In sostituzione del documento di cui sopra, potrà essere fornita autocertificazione resa nei modi di legge;

C) quietanze del tesoriere dell'azienda, Cariverona Banca S.p.a. di Mantova corso V. Emanuele n. 26 (CAB 11500, ABI 6355, c/c n. 250 «conto depositi cauzionali»), una per ogni singolo lotto per cui si intende partecipare alla gara, comprovante il versamento di: deposito cauzionale provvisorio dell'importo pari al 5% del prezzo a base d'asta per singolo lotto, che potrà essere costituito in denaro o tramite assegno circolare non trasferibile intestato a «tesoriere dell'azienda sanitaria locale della provincia di Mantova»; un importo pari al deposito cauzionale per singolo lotto, in contanti, quale importo preventivo delle spese tutte d'asta, registrazione del contratto di vendita, spese e competenze notarili ed accessorie.

Entrambi gli importi depositati saranno restituiti ai non aggiudicatari immediatamente dopo l'esito della gara. Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario sarà restituito ad avvenuta esecuzione e perfezionamento del contratto, ovvero se così piacerà all'acquirente, (qualora sia stato costituito in numerario) conguagliato in sede di stipulazione dell'atto di vendita. L'importo depositato dall'aggiudicatario per far fronte alle spese d'asta, registrazione, competenze notarili ed accessorie, sarà conguagliato in sede di stipulazione dell'atto di vendita sulla base delle documentazioni attestanti le corrispondenti spese sostenute. Gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta.

8. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o, nel caso in cui le offerte siano sottoposte a condizioni o modifichino anche parzialmente le clausole indicate nel presente bando di gara o nel caso in cui, il plico e/o le buste non siano sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

9. L'aggiudicatario eleggerà a tutti gli effetti del contratto il suo domicilio in Mantova. L'aggiudicazione diverrà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo diverrà per l'azienda sanitaria locale solo dopo le necessarie approvazioni previste dalla normativa vigente. L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esercizio di eventuale diritto di prelazione esercitato nei modi di legge da soggetti che eventualmente dovessero arrogarne il diritto. Nel caso l'offerta venga effettuata da più soggetti l'aggiudicazione avverrà per quote indivise e di pari entità, a meno che non venga precisata diversa forma o modalità nell'offerta stessa.

10. Essendo i fabbricati ed il terreno liberi da vincoli di affitto o di altra natura, la disponibilità degli immobili venduti è da ritenersi perfezionata all'atto della stipula del contratto di vendita.

11. L'atto di vendita sarà stipulato a mezzo di notaio di fiducia scelto dall'azienda sanitaria locale, entro quaranta giorni dalla data di comunicazione che l'A.S.L. venditrice darà a mezzo lettera raccomandata all'aggiudicatario dopo l'avvenuta adozione del relativo provvedimento. Il corrispettivo della vendita, salvo il conguaglio con la cauzione versata in numerario, dovrà essere versato dall'aggiudicatario a mani del tesoriere della Azienda sanitaria locale all'atto della firma del contratto di vendita, con contemporaneo rilascio di quietanza da parte del tesoriere stesso, in uno dei seguenti modi: bonifico bancario sul conto corrente n. 430/8/84 presso «Cariverona Banca S.p.a. corso Vittorio Emanuele n. 26 Mantova»; assegno circolare non trasferibile intestato a «Tesoriere dell'A.S.L. provincia di Mantova»; in numerario (contanti) a mani del tesoriere dell'Azienda sanitaria locale. Nel caso di mancato

pagamento dell'intero prezzo nel termine e nei modi suddetti e, nel caso in cui l'aggiudicatario per qualsiasi motivo non adempia all'obbligazione assunta, il deposito cauzionale sarà incamerato dall'Azienda sanitaria locale, salvo ogni maggior diritto o ragione dell'azienda stessa, ivi compresa la richiesta di risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

12. Tutte le imposte, tasse, spese oneri e spese relative alla gara ed al conseguente contratto di vendita, antecedenti e conseguenti, nessuna esclusa ed eccettuata, saranno a carico dell'acquirente, ad eccezione dell'imposta sull'incremento di valore degli immobili (INVIM) eventualmente dovuta che, resta a totale carico dell'azienda sanitaria locale venditrice.

Nel caso che la somma depositata per spese, ai sensi del precedente punto 7), risultasse in qualunque modo insufficiente, a seguito dell'aumento del prezzo base o per altra causa, l'aggiudicatario dovrà integrarla, a semplice richiesta, entro cinque (5) giorni dalla richiesta stessa, salvo il rendiconto finale. L'A.S.L., a formalità compiute, si riserva di comunicare all'aggiudicatario la nota di tutte le spese, restituendogli l'eventuale differenza residua della somma depositata.

13. I beni sono venduti a corpo, con ogni inerente ragione, azione, accessione, pertinenza, servitù attiva o passiva, apparente o non apparente, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come spetta all'azienda venditrice in forza dei suoi titoli e del suo possesso, con garanzia della proprietà e della libertà da ipoteche, riconoscendo i concorrenti per il solo fatto di partecipare all'asta, di avere visto ed esaminato la proprietà, di conoscerla esattamente nella sua consistenza o stato in rapporto alla vigente normativa urbanistica.

14. Per ulteriori informazioni e per la visione di tutti gli atti e documenti necessari interessanti la gara, i concorrenti potranno rivolgersi all'unità operativa attività logistiche economiche dell'Azienda sanitaria locale della provincia di Mantova, via Gelso n. 1, 46100 Mantova, tel. n. 0376/334330 - 0375-789776, dal lunedì al venerdì dalle ore 10, alle ore 12,30.

15. Le parti di comune accordo s'impegnano, per qualunque contestazione relativa all'interpretazione ed esecuzione del contratto di compravendita, a sottrarre la competenza ad altri fori, eleggendo quale foro esclusivo il foro di Mantova. Per tutte le altre norme e condizioni non contenute nel presente avviso, si richiama il già citato regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni.

Mantova, 25 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza.

S-24455 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### COMUNE DI PROCIDA (Provincia di Napoli)

#### Avviso per estratto di asta pubblica

Ai sensi art. 73, lettera c) del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 è indetta asta pubblica per il seguente lavoro:

riparazione danni porto di Acquamorta, importo a base d'asta L. 1.269.000.000 (€ 655.383,80).

Cat. prevalente OG7, le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 2000 antecedente a quello fissato per la gara.

I relativi bandi di gara e visione capitolato speciali di appalto e schema di contratto sono disponibili presso l'U.T.C. tel. 081/8684228, fax 081/8682579.

Il responsabile del IV settore:  
ing. Andrea Marasco

S-24213 (A pagamento)

## COMUNE DI PROCIDA (Provincia di Napoli)

### Avviso per estratto di asta pubblica

Ai sensi art. 73, lettera c) del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 è indetta asta pubblica per il seguente lavoro:

ristrutturazione fogna via Croci, premente via Torrione e realizzazione fogna via Miliscola, importo a base d'asta L. 370.283.896 (€ 191.235,67).

Cat. prevalente OG6, le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 2000 antecedente a quello fissato per la gara.

I relativi bandi di gara e visione capitolati speciali d'appalto sono disponibili presso l'U.T.C. tel. 081/8684228, fax 081/8682579.

Il responsabile del IV settore:  
ing. Andrea Marasco

S-24214 (A pagamento)

## COMUNE DI MADDALONI

Piazza Matteotti, n.9

Cod. 81024 Partita I.V.A. n. 00136920618

### Bando di gara mediante asta pubblica

Oggetto: Affidamento del servizio di tesoreria comunale per un quinquennio a decorrere dall'1° gennaio 2001.

Il giorno 25 del mese di ottobre anno 2000, alle ore 10, presso la residenza municipale di piazza Matteotti, avrà luogo asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di cui in oggetto per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2005.

L'importo annuo presunto a base d'asta, onnicomprensivo, è di L. 50.000.000 (cinquantamiloni) I.V.A. inclusa.

L'affidamento del servizio viene effettuato mediante gara per asta pubblica alla quale sono chiamate a partecipare tutte le banche autorizzate a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, aventi sportelli aperti sul territorio del Comune di Maddaloni, nonché gli altri Istituti di Credito che ne faranno richiesta che si impegnino, occorrendo, ad aprire lo sportello nel predetto Comune al momento del funzionamento del servizio e qualora tale evenienza non dovesse verificarsi il servizio verrà affidato all'istituto classificatosi al 2° posto.

Sarà adottato il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, valutabile in base ai seguenti elementi, cui verrà attribuito il punteggio di seguito indicato:

Let. a) tasso e condizioni su anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo n. 77/1995.

Per le offerte pari al T.U.S. vigente saranno assegnati punti 20;

Per le offerte superiori al T.U.S., dal punteggio previsto per le offerte corrispondenti al T.U.S. sarà detratto un punto per ogni decimale di unità superiore al tasso di riferimento.

Per le offerte inferiori al T.U.S., il punteggio previsto per le offerte corrispondenti al T.U.S., sarà incrementato di un punto per ogni decimale di unità inferiore al tasso di riferimento.

Let. b) aggio sulle entrate patrimoniali:

l'aggio costituente l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Ente	punti 10;
l'aggio costituente la seconda offerta	punti 9;
l'aggio costituente la terza offerta	punti 8;
l'aggio costituente la quarta offerta	punti 7;
l'aggio costituente la quinta offerta	punti 6;

e così di seguito oltre la decima non sarà assegnato alcun punteggio.

Let. c) all'offerta per lo svolgimento gratuito del servizio di Tesoreria saranno assegnati punti 20.

Per ogni milione di canone annuo richiesto o frazioni superiori a 500 mila lire saranno detratti punti 1.

Let. d) modalità di svolgimento del servizio:

d.1 orari di apertura al pubblico	Max punti 5
d.2 numero degli addetti:	
ordinariamente	Max punti 5
straordinariamente nelle date di addensamento dei pagamenti o delle entrate	Max punti 5

Let. e) collegamento informatico con l'Ente per lo svolgimento delle operazioni previste dalla convenzione anche mediante introduzione del documento informatico in conformità alla normativa punti 5.

L'assegnazione dei punteggi previsti alla lettera e) avverrà nella misura massima a favore delle offerte complessivamente più convenienti ed in misura decrescente per unità intere a favore di quelle immediatamente successive.

Nessun punteggio sarà assegnato alle offerte eccedenti i punti disponibili.

I punteggi saranno attribuiti, ad insindacabile giudizio della Commissione aggiudicataria, sulla base di concrete ed oggettive valutazioni quantificabili da elementi economici ed estetici.

Relativamente all'attività patrimoniale e finanziaria del Comune di Maddaloni si precisa che il movimento finanziario complessivo di entrata e di uscita riferito all'esercizio 1999 ammonta a L. 130.569.042.059.

Nel corso dell'esercizio 1999 l'ufficio finanziario ha emesso n. 2.534 reversali e n. 4.722 mandati e che alla data dell'1° gennaio 2000 risultavano in servizio n. 221 dipendenti.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 14 del giorno 24 ottobre 2000, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato.

Indirizzo al quale inoltrare le offerte: Comune di Maddaloni, piazza Matteotti, n. 9 - C.a.p. 81024 Maddaloni (CE).

Finanziamento della spesa: fondi del bilancio comunale.

Modalità e condizioni di presentazione dell'offerta:

Le ditte partecipanti alla gara devono, a pena di esclusione, presentare la seguente documentazione:

1) Offerta, in competente carta bollata, redatta in lingua italiana, contenente l'offerta formulata in conformità a quanto disposto dall'art. 3 del capitolato speciale d'appalto con indicazione del ribasso in percentuale offerto, espresso sia in cifre che in lettere, sul prezzo stabilito a base d'asta. Tale offerta, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto di Credito o suo delegato, dovrà essere chiusa in busta sigillata con ceralacca, controfirmata coi lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) Dichiarazione, espressa su carta legale, resa in uno dei modi di legge dal legale rappresentante dell'Istituto Bancario o da persona all'uopo autorizzata o delegata, con indicazione degli estremi dell'atto di autorizzazione o di delega, dalla quale si evinca quanto segue:

a) i nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'istituto;

b) di accettare tutte le condizioni contenute nel capitolato speciale per l'appalto del servizio e nello schema di convenzione, approvati con atto deliberativo del consiglio Comunale di Maddaloni n. 30 del 31 luglio 2000;

c) che l'istituto è autorizzato a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 o, per gli Istituti Esteri, secondo la legislazione del Paese di provenienza;

d) di non essere nelle situazioni previste alle lettere a), b), c), d), e) ed f) di cui al comma 1 dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Per i concorrenti residenti in Paesi Esteri valgono le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

f) di non essere nelle condizioni ostative previste dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 (solo per gli Istituti avente sede in Italia);

g) di avere uno sportello aperto sul territorio del Comune di Maddaloni o di impegnarsi ad aprirlo, in caso di aggiudicazione, entro tre mesi dall'approvazione del verbale di aggiudicazione, così come previsto dall'art. 3, comma 1, del Capitolato Speciale d'Appalto;

h) che nel redigere l'offerta l'Istituto ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro (art. 19 e 20 decreto legislativo n. 157/1995;

3) Copia del capitolato speciale d'appalto e dello schema di convenzione approvati con la suddetta delibera di C.C. n. 30/2000 debitamente sottoscritti e firmati in ogni foglio per accettazione.

La documentazione di cui ai punti 1 - 2 - 3 dovrà essere racchiusa in una busta involucri sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno l'intestazione dell'Istituto di Credito mittente e la seguente dicitura: «Offerta Asta Pubblica per l'Affidamento del Servizio di Tesoreria Comunale».

Informazioni complementari:

Le informazioni sul capitolato e sui documenti complementari, nonché le relative copie, possono essere richieste all'Ufficio Ragioneria del Comune, tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato, dalle ore 9, alle ore 14, ai recapiti telefonici 0823/202310 - 0823/202302 e fax 0823/202384.

Cause di esclusione dalla gara:

1. Non saranno ammesse alla gara le offerte che pervengono oltre il termine di cui all'art. 2 e quelle che non siano recapitate a mezzo del Servizio Postale di Stato.

2. Non si darà corso ai plichi sui quali non sia stata apposta la dicitura precedentemente indicata relativa all'oggetto della gara.

3. Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta debitamente chiusa e firmata sui lembi di chiusura.

Disposizioni di carattere generale:

1. Per tutto quanto non contemplato dalle presenti norme si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto del Servizio ed allo schema di convenzione ad esso allegato, nonché al Regolamento di contabilità dell'Ente.

2. La mancanza o inosservanza di alcune delle presenti disposizioni comporta l'automatica esclusione dalla gara.

3. Il Comune potrà richiedere all'aggiudicatario la produzione di documenti per comprovare le dichiarazioni richieste e rese in sede di gara.

4. Non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

5. Nessun rimborso o compenso spetta all'Istituto di Credito concorrente per la presentazione e redazione dell'offerta.

6. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 69 R.D. n. 827/1924).

7. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

8. La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30.12.1982, n. 955.

9. Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

10. L'aggiudicazione in sede di gara non è impegnativa per il Comune, avendo per questi solo valore di proclamazione dei risultati, senza costituire conclusione del contratto che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione del verbale di pubblico incanto da parte del competente Organo deliberante dell'Ente. L'offerente, trascorsi centoventi giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria della gara, senza che il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di recedere dal contratto.

11. Dopo l'aggiudicazione l'aggiudicatario sarà invitato a produrre, entro quindici giorni, la documentazione di rito per la stipula del contratto ed a costituire il deposito per le spese contrattuali.

12. Responsabile del procedimento è il Responsabile dei Servizi Finanziari del Comune.

Maddaloni, 26 settembre 2000

Il responsabile dei servizi finanziari:  
rag. Vincenzo Tagliaferro

S-24221 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DI ECONOMIA AGRARIA

Roma, via Barberini, n. 36

Tel. +39 06 47856.1 - fax +39 06 4741984

inea@inea.it

*Avviso di gara. Affidamento servizio triennale di pulizia per i locali della Sede di Roma*

Licitazione privata (procedura ristretta) ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 coordinato con il D.P.R. n. 573/1994 per l'affidamento del servizio triennale di pulizia.

Importo massimo presunto L. 380.000.000 (trecentottantamiliardi) pari a € 196.253,62 al netto di I.V.A..

Il bando integrale può essere richiesto alla sede centrale di Roma Italia, anche mediante telefax ed è consultabile all'indirizzo Internet <http://www.inea.it>.

Scadenza presentazione domande di partecipazione: ore 13 del giorno 3 novembre 2000.

Fase di preselezione: dalle ore 9,30 del giorno 6 novembre 2000 presso la sede dell'Ente.

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ai seguenti servizi dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria:

a) se di natura tecnica: Unità Organica 5/Ufficio Servizi Generali (ex Economato);

b) se di natura amministrativa: Unità Organica 5/Ufficio Contratti.

Il direttore generale:  
dott.ssa Annalisa Zezza

S-24260 (A pagamento).

## GUARDIA DI FINANZA

Comando Nucleo Regionale Polizia Tributaria Lazio  
Ufficio Comando - Sezione Amministrazione - Pian. e Prog.

*Avviso di gara esperita*

Ai sensi dell'art.8 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 si rende noto che il servizio di pulizia dei locali ed uffici delle caserme in uso al Nucleo Regionale Polizia Tributaria Lazio, in seguito ad esperimento di gara a licitazione privata, è stato aggiudicato in data 6 settembre 2000 alla ditta «La Cristallina di Di Persio Luciano» con sede in Roma, per l'importo mensile di L. 43.990.000, (pari ad € 22718,94), I.V.A. esclusa.

Il relativo bando di gara era stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 37 - parte seconda - in data 15 febbraio 2000 e sulla *Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee*.

Il capo ufficio comanda: Ten. Col. Conti Giannino.

C-25583 (A pagamento).

## GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA PER LE FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Direzione generale - Direzione esercizio Bari.

*Bando di gara  
Licitazione privata*

Amministrazione Aggiudicatrice: Gestione Commissariale Governativa per le Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici, via Amendola n. 106/D, cap 70126 Bari - Tel. 080/5462378 - 380-381-Telefax 080/5462371.

Considerato che a seguito della pubblicazione del precedente bando di gara è pervenuto un solo plico, la Gestione commissariale governativa reitererà il bando stesso.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

Forma della fornitura: fornitura di ceppi freno da utilizzare per rotabili aziendali di seguito elencati:

- Automotrici Breda;
- Automotrici e Rimorchiati Semipilota Fiat 1900;
- Automotrici Fiat 1400;
- Locomotive Diesel Elettriche F.S. 343;
- Loc.ve Diesel Elettriche Impa e Carrozze Costamasnaga;
- Carrozze Carminate e Carri;
- Motocarrello Matisa VM 170 S.

Luogo e termini di consegna: franco magazzini di Bari e Lecce, entro dieci giorni naturali consecutivi dalla data di ricezione dei singoli ordinativi.

Natura dei prodotti da fornire: ceppi freno per rotabili ferroviari suindicati, le cui specifiche tecniche saranno indicate nella relativa lettera di invito.

Quantità dei prodotti da fornire: l'importo triennale complessivo presunto ammonta a L. 320.000.000, I.V.A. esclusa (€ 165.266,208).

Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: non ammesse.

Durata del contratto: tre anni dalla data di inizio della fornitura.

Forma giuridica del raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

La documentazione richiesta per l'impresa singola dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12, del 15 novembre 2000.

Unitamente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione, il fornitore dovrà dichiarare, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, essendo a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche, nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di non trovarsi, indipendentemente da quanto previsto dall'art. 3, ultimo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e dell'art. 68 del relativo regolamento di esecuzione, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in nessuna delle cause di esclusione indicate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, deve essere redatta su carta legale o resa legale con l'apposizione di apposita marca da bollo.

Indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Gestione commissariale governativa per le ferrovie del Sud-Est e Servizi automobilistici - Direzione generale -8° piano - Via Amendola 106/D - cap 70126 Bari.

Il plico, contenente la domanda di partecipazione e la documentazione, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire con l'indicazione del mittente e recare la dicitura: «Prequalifica - Fornitura di ceppi freno per rotabili ferroviari aziendali», con raccomandata tramite servizio postale di Stato o agenzia di recapito, o «in corso particolare» oppure consegnato a mano, purché regolarmente affrancato, presso l'ufficio segreteria della scrivente (piano 8°).

Si avverte che oltre il termine di cui al precedente paragrafo non resta valido alcun plico, anche se sostitutivo o aggiuntivo, né è consentita l'integrazione o sostituzione della documentazione richiesta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il plico, anche se pervenuto in ritardo, non potrà essere restituito e resterà acquisito agli atti della gestione.

Lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione e l'offerta: italiana.

Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro centoventi giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

Indicazioni relative alla cauzione: per la partecipazione alla gara l'impresa dovrà presentare cauzione provvisoria secondo quanto specificato nella lettera di invito, da costituirsi con fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con formale rinuncia della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile ed all'eccezione del decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile, volendo ed intendendo restare l'impresa obbligata fino alla comunicazione di svincolo da parte della Gestione.

Per le imprese non aggiudicatricie detta cauzione provvisoria sarà svincolata a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico del fornitore: in allegato alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione, il fornitore dovrà presentare la seguente documentazione ai fini della dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica e delle capacità tecniche:

1. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità;
2. idonee referenze bancarie;
3. bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi;
4. dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi, che non deve essere inferiore all'importo complessivo presunto della presente fornitura;
5. dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;
6. elenco delle principali forniture analoghe effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario e con l'indicazione della regolare avvenuta esecuzione. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse dovranno essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente.

Se il fornitore non è in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze e/o la documentazione, o parte di esse, rispetto a quanto richiesto, può provare la propria capacità economica e finanziaria e capacità tecniche mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998, dichiarando di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche, nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Criterio di aggiudicazione della fornitura: prezzo più basso.

Varianti: non ammesse.

Altre indicazioni: non saranno prese in considerazione domande corredate da documentazione incompleta o difforme al bando, nonché quelle che perverranno oltre il prescritto termine di scadenza.

Ciascuna impresa potrà partecipare singolarmente o in raggruppamenti, ma non potrà concorrere come singola impresa e nello stesso tempo risultare inserita in un raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti.

Ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, l'amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle eventuali dichiarazioni sostitutive presentate, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

È facoltà della gestione giudicare se le indicazioni fornite permettono di invitare le imprese.

Le domande di partecipazione, comunque, non vincolano in nessun modo la gestione.

Non si darà corso alle istanze intese a ricevere copia del presente bando di gara a mezzo fax e/o servizio postale.

Copia del presente bando, previo versamento delle spese per fotocopie, potrà essere ritirata presso la sede della gestione in Bari, via Amendola n. 106/D - Ufficio contratti- 7° piano, dal lunedì al venerdì, orari: 9/13.

Il responsabile locale: avv. Luigi Fiorillo.

C-25584 (A pagamento).

**PROGER - S.p.a.**

**Concessionario della Università degli studi  
«G. D'Annunzio»  
Chieti**

**Esito gara d'appalto**

Ai sensi dell'art. 12, del decreto legislativo n. 406/1991 si rende noto che questa società ha esperito, secondo le modalità di cui all'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, la licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto riguardante la realizzazione di un nuovo edificio per n. 2 aule da 350 posti presso la sede di Chieti dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» per un importo a base d'asta di L. 2.650.000.000 (€ 1.368.610,78) più I.V.A. di cui L. 100.000.000 (€ 51.645,69) per gli oneri della sicurezza decreto legislativo n. 494/1996.

Alla gara sono state invitate n. 51 imprese delle quali hanno partecipato le seguenti n. 2: Edilsteel S.r.l. - Atessa (CH); Di Carlo Saia & C. S.a.s. - Casoli (CH).

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Di Carlo Saia & C. S.a.s. - Casoli (CH) per il prezzo complessivo contrattuale di L. 2.195.845.000 (€ 1.134.059,30) oltre I.V.A. di cui L. 100.000.000 (€ 51.645,69) per gli oneri della sicurezza decreto legislativo n. 494/96.

Il presidente: Francesco P. Mariani.

S-24248 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO Ispettorato compartimentale di Roma

Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

**Avviso d'asta pubblica (estratto)**

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di monopolio nel comune di Latina, di nuova istituzione.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul foglio degli annunci legali della provincia di Latina.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo ispettorato il giorno 6 novembre 2000.

Zona di gara: via Ufente angolo piazzale Nervi, tutti i locali utili del centro commerciale Latina Fiori con esclusione dell'ipermercato Panorama; via Amaseno, tutti i locali commerciali contrassegnati dai numeri civici 52, 54, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 72, 74, 76.

Redditività presunta della rivendita: L. 62.087.000.

Uffici ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara:

Ispettorato compartimentale dei monopoli di Stato di Roma, comune di Latina, magazzino vendita generi di monopolio di Latina

Il direttore: P. Ferrara.

C-25586 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Polo di mantenimento pesante Nord Piacenza

**Bando di gara indicativo relativo a lavori e provviste necessarie al Polo di mantenimento pesante nord di Piacenza (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.)**

Si rende noto che i lavori da eseguire ed i beni che saranno oggetto di approvvigionamenti nel corrente esercizio finanziario attraverso le forme previste dal suddetto decreto del Presidente della Repubblica sono i seguenti:

1) provvista di n. 1 sistema automatico per la ricerca guasti su schede e/o componenti elettronici, completo di accessori ed effettuazione di corsi d'istruzione tecnica, valore presunto L. 263.000.000;

2) provvista di n. 2 idropultrici, valore presunto L. 24.500.000;

3) provvista, installazione ed allacciamento di n. 1 tavola girevole e relativi accessori per strumento di misura Zeiss UPMC 1200 Carat (trattativa privata con la società Carl Zeiss S.p.a. di Milano valore presunto L. 140.000.000).

Le ditte interessate a partecipare alla gara:

potranno richiedere ulteriori informazioni in merito direttamente al Polo di mantenimento pesante nord (tel. 0523/495834) presso il quale è consultabile apposito bollettino trimestrale concernente i bandi di gara e gli avvisi di aggiudicazione relativi alle forniture in argomento;

dovranno inoltrare esplicita richiesta scritta su carta bollata da L. 20.000 al citato Polo entro venti giorni dalla presente pubblicazione dichiarando e/o documentando il possesso dei requisiti richiesti che saranno indicati nel citato bollettino.

Il direttore: Brig. Gen. Eugenio Gentile.

C-25585 (A pagamento).

## PROVINCIA DI LUCCA

**Estratto del bando di gara per la cessione ad operatori del servizio trasporto pubblico urbano ed extraurbano su gomma della partecipazione della provincia di Lucca nel CLAP S.p.a.**

L'amministrazione provinciale di Lucca «Amministrazione» intende cedere tutte le n. 1.634.373 azioni di CLAP S.p.a. «CLAP Società» da essa detenute, rappresentative del 34,0048% del capitale sociale. La quota da cedere resta comunque subordinata all'eventuale esercizio del diritto di prelazione riconosciuto dallo statuto agli altri soci (n. 35 comuni). In data 9 settembre 2000 l'amministrazione ha avviato le procedure per l'esercizio/rinuncia al diritto di prelazione; solo una volta ultimata tale procedura risulterà nota la definitiva quota del capitale sociale oggetto di cessione CLAP S.p.a., società costituita ai sensi dell'art. 22, della legge n. 142/1990, ha per oggetto l'esecuzione, l'organizzazione e l'esercizio del trasporto pubblico locale. Il capitale sociale di CLAP è pari a € 4.806.300, suddiviso in n. 4.806.300 azioni dal valore nominale di un Euro ciascuna. CLAP è titolare dell'affidamento diretto del servizio di trasporto pubblico urbano ed extraurbano su gomma nell'ambito della provincia di Lucca ed esercisce oltre 7 milioni di km. Sono ammessi a partecipare alla gara società (anche cooperative) e loro consorzi, nonché raggruppamenti di imprese (R.T.L.). Si rinvia al bando di gara per la disciplina relativa agli R.T.L. La domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere redatta in lingua italiana. Tale domanda dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione di seguito indicata, in un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Il plico dovrà essere consegnato, a pena di esclusione, non oltre le ore 12 del quarantesimo giorno dalla data di spedizione del presente estratto del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee. Per le modalità di consegna e presentazione si rinvia al bando di gara. Unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere presentata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese in corso di validità o in analogo registro dello stato di residenza (in caso di soggetto non residente in Italia);

b) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche, di espresso consenso al trattamento dei dati forniti all'amministrazione ed ai propri consulenti ai sensi della legge n. 675/1996;

c) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche, di accettazione incondizionata di tutti i termini del bando di gara;

d) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche, attestante l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche;

e) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche, attestante che il partecipante risulta in regola con le norme previdenziali ed assistenziali vigenti;

f) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità economica e finanziaria del richiedente;

g) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche, attestante:

g-1) lo svolgimento da almeno tre anni, alla data del 31 dicembre 1999 - direttamente o per il tramite di società controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, della gestione del servizio di trasporto pubblico urbano ed extraurbano su gomma per almeno 4 milioni di km medi per anno su un'area omogenea e contigua;

g-2) che l'ammontare del fatturato medio, comprensivo di eventuali contributi pubblici, negli ultimi tre anni, con riferimento alla data del 31 dicembre 1999, non risulti inferiore a 10 (dieci) milioni di euro per ragione di anno;

g-3) di esercire trasporto pubblico urbano ed extraurbano su gomma da almeno 3 (tre) anni, alla data del 31 dicembre 1999.

Nella lettera d'invito a presentare offerta l'amministrazione indicherà, tra l'altro, il numero di azioni CLAP che sarà oggetto di cessione. Il prezzo a base d'asta per ciascuna azione è pari a L. 4.406 (quattromilaquattrocentosei). Le azioni verranno aggiudicate in base al miglior prezzo offerto; non sono ammesse offerte al ribasso, parziali o condizionate, né dilazioni di pagamento. Si rinvia al bando di gara per i punti «Ammissione alla presentazione delle offerte», «Offerta», «Contributo alle spese di procedura», «Criterio di aggiudicazione», «Cause di esclusione», «Aggiudicazione definitiva», «Chiarimenti ed esito della gara», «Forme di pubblicità» e per quant'altro non espressamente indicato nel presente estratto.

Estratto del bando di gara è stato spedito il 21 settembre 2000 a GUCE e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando di gara è esposto all'albo pretorio, sul sito [www.provincia.lucca.it](http://www.provincia.lucca.it) e può essere richiesta copia, anche via fax, al responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Bartelloni, provincia di Lucca, settore trasporti, piazza Napoleone - 55100 Lucca, tel. 0583.4171, fax 0583.417326.

Dott. Giuseppe Bartelloni.

C-25588 (A pagamento).

## A.S.A. AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Nome, indirizzo, indirizzo - telegrafico, numeri di telefono, telex e telefax dell'amministrazione: A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.a., via del Gazometro n. 9 - 57122 Livorno (Italia) tel. 0586.242111 fax 0586.242632.

2. Categorie di servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC. Quantità dei servizi da fornire: servizi bancari categoria 6b. Mutuo di L. 1.000.000.000 (unmiliardodilire) per acquisto terreni posti in località Vallin delle Conche - Fraz. San Pietro in Palazzi - Comune di Cecina (LI) e realizzazione opere di recinzione e preparazione area da adibirsi a parcheggio mezzi A.S.A.

3. Luogo di esecuzione: Livorno.

4.a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: la prestazione del servizio si intende riservata ai soggetti iscritti agli Albi bancari ed agli elenchi degli intermediari finanziari tenuti dalla Banca d'Italia e dal Ministero del Tesoro, ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993.

Possono partecipare anche soggetti appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: decreto legislativo n. 385/1993;

4.c) Menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non sono ammesse offerte parziali, condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

6. Eventuale divieto di varianti: l'amministrazione non accetterà alcuna variante alle condizioni dell'appalto.

7. Termine ultimo per il completamento del servizio o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o la prestazione del servizio: è prevista la possibilità di presentare offerta sia per mutuo ad ammortamento decennale (10 anni) sia quindicennale (15 anni). La somma mutuata dovrà essere disponibile entro giorni 3 (tre) lavorativi bancari a decorrere dalla data di stipula del contratto.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti del caso: il capitolato speciale d'appalto è disponibile presso l'ufficio Appalti A.S.A. (via del Gazometro, n. 9 - 57122 Livorno) tel. 0586.242753-692;

b) -; c) -.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 21 novembre 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: Ufficio Segreteria A.S.A. S.p.a. via del Gazometro, n. 9 - 57122 Livorno (Italia);

c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: esclusivamente in lingua italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: sono ammessi ad assistere alla gara esclusivamente soggetti all'uopo delegati dalle partecipanti;

b) data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura delle offerte è fissata il giorno 22 novembre 2000 alle ore 10 presso la sede aziendale di via del Gazometro, n. 9 in Livorno.

11. -.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: A.S.A. S.p.A. garantisce l'aggiudicatario con delegazioni di pagamento a valere sulle entrate effettive ordinarie dell'azienda.

13. -; 14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: i partecipanti pena l'esclusione, dovranno presentare:

1) domanda di ammissione all'asta a firma del legale rappresentante allegandovi le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi della legge n. 15/1968 e s.m., attestanti:

2) l'iscrizione agli albi bancari ed agli elenchi degli intermediari finanziari tenuti dalla Banca d'Italia e dal Ministero del Tesoro, ovvero agli albi dei soggetti esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, tenuti dalla competente autorità del rispettivo paese comunitario di appartenenza, altresì indicando albo, autorità e Paese. Per i Paesi membri, laddove non esiste un corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

3) la presa visione del capitolato speciale d'appalto e la sua integrale accettazione;

4) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.;

5) le generalità del o dei soggetti abilitato/i ad impegnare la banca al fine della sottoscrizione dell'offerta. Le suddette domande e dichiarazioni dovranno essere inserite nel plico sigillato di cui al punto 17.a).

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: mesi 3 (tre).

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1.a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. Il prezzo più basso sarà determinato sulla base del minor spread positivo o maggior spread negativo rispetto ai parametri di riferimento di seguito indicati, rilevati al 20 ottobre 2000. I parametri di riferimento sono costituiti dall'IRS lettera a) sette anni (offerta a tasso fisso durata dieci anni), dall'IRS lettera a) dieci anni (offerta a tasso fisso durata quindici anni), dall'EURORIBOR a sei mesi (offerta a tasso variabile durata dieci ovvero quindici anni). Per quanto concerne il tasso misto i parametri sono i medesimi, con relazione alle rispettive quote. Sono ammesse 6 tipologie d'offerta: tasso fisso durata decennale, tasso fisso durata quindicennale, tasso variabile durata decennale, tasso variabile durata quindicennale, tasso misto durata decennale, tasso misto durata quindicennale. È consentito presentare una sola offerta per tipologia. L'appalto verrà aggiudicato alla miglior offerta nella tipologia che la commissione presceglirà, a suo insindacabile giudizio, al momento della gara. Ciascuna offerta dovrà chiaramente contenere:

- 1) lo spread rispetto al parametro di riferimento;
- 2) il tasso annuo onnicomprensivo;

- 3) il piano d'ammortamento del mutuo;
- 4) l'importo della rata semestrale effettiva.

Qualora la miglior offerta sia presentata da due o più concorrenti, si procederà richiedendo per iscritto a tutti i concorrenti paritariamente classificati un'offerta migliorativa da presentarsi nel termine che verrà successivamente comunicato.

#### 17. Altre informazioni:

a) la o le offerte, sottoscritte dal soggetto o dai soggetti di cui al punto 14.5, dovranno essere chiuse in apposita busta controfirmata sui lembi di chiusura e poi inserita in apposito plico sigillato con bolli di ceralacca e recante all'esterno la dicitura «Pubblico incanto mutuo terreni». Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Il mancato inserimento della o delle offerte nella busta controfirmata sui lembi di chiusura, la mancata sigillatura del plico, l'assenza della suddetta dicitura, il recapito oltre il termine sopra stabilito comporteranno l'esclusione dalla gara in argomento;

b) l'aggiudicazione dell'appalto impegnerà immediatamente la banca aggiudicataria, ma non la stazione appaltante: essa diventerà definitiva solo dopo l'approvazione da parte del competente Organo di A.S.A. S.p.a. - A.S.A. S.p.a. si riserva comunque, a suo insindacabile giudizio, di non far luogo alla gara, di prorogare la data o di non aggiudicare il servizio, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto; si riserva altresì di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta giuridicamente valutabile; ove tale ultima riserva non sia esercitata, la gara verrà dichiarata deserta. Si riserva infine di verificare la veridicità di quanto dichiarato dalle offerenti; ove risultino false dichiarazioni, la stessa provvederà ad informarne l'autorità competente e, ove trattasi dell'aggiudicataria, ovvero di un membro del raggruppamento aggiudicatario, procederà a revocare l'affidamento ed eventualmente a richiedere un congruo risarcimento per il danno ed i maggiori oneri conseguenti.

18. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee o menzione della sua mancata pubblicazione: non pubblicato sulla GUCE.

19. Data d'invio del bando: 21 settembre 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 21 settembre 2000.

21. Eventuale indicazione del fatto che l'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC: l'appalto rientra nell'applicazione dell'accordo.

Il direttore generale: dott. Alessandro Poli.

C-25589 (A pagamento).

### 3<sup>a</sup> DIREZIONE GENIO MILITARE

Via Mario Pagano n. 2 - Milano

#### Esito di gara per pubblico incanto - Codice gara n. 15

Si rende noto che il giorno 21 settembre 2000 si è conclusa la gara per i lavori di realizzazione di officina leggera con annesso magazzino livelli presso la caserma Col Di Lana, piazza d'Armi in Cremona. Importo L. 1.290.000.000 (€ 666.229,40) + I.V.A.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

1) Artedil S.r.l.; 2) Sclavi S.r.l.; 3) Edilpronto S.r.l.; 4) Spiritelli G.; 5) S.A.E.M.I. di Limuti G.; 6) Edil.Ge.Co. S.r.l.; 7) Beltrami P. S.r.l.; 8) Brambilla S.n.c.; 9) F.li Zuccherofino S.n.c.; 10) Gabe S.r.l.; 11) Calcestruzzi Val D'Enza S.r.l.

Offerte valide n. 8.

I lavori sono stati aggiudicati (secondo l'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) alla ditta Edil.Ge.Co. S.r.l. di Parma con il ribasso del 10.78%

Il direttore: col. Achille D'Antonio.

C-25592 (A pagamento).

## COMUNE DI VIAREGGIO (Provincia di Lucca)

### Avviso di aggiudicazione

1. Ente appaltante: comune di Viareggio, piazza Nieri e Paolini - 55049 Viareggio, tel. 0584 966307, fax 0584 966308.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. Categoria servizio e descrizione, CPC, quantità: cat. 27:
  - a) servizi socio-educativi ausiliari e di pulizia negli asili nido;
  - b) servizi socio-educativi ausiliari e di pulizia nelle scuole materne comunali; CPV 74700000, 80110000, 85311300; servizi aggiudicati n. 2.
4. Data aggiudicazione dell'appalto: 22 agosto 2000.
5. Criteri di aggiudicazione: ai sensi art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 in base ai seguenti elementi di valutazione:
  - a) tariffa oraria pt. 50;
  - b) organizzazione del servizio pt. 40;
  - c) esperienze acquisite dagli operatori che l'impresa intende impiegare nella realizzazione del servizio pt. 10.
6. Offerte ricevute: n. 5.
7. Aggiudicatario: Primavera Cooperativa Sociale a r.l., via Del Signore n. 15 - Viareggio.
8. Prezzo orario I.V.A. esclusa: L. 25.453 - € 13,14. 9// 10// 11//.
12. Data pubblicazione bando di gara su G.U.C.E.: 24 maggio 2000.
13. Data invio avviso alla G.U.C.E.: 25 settembre 2000.
14. Data ricevimento avviso da parte G.U.C.E.: 25 settembre 2000.
15. Non sussistono condizioni ostative alla pubblicazione del presente avviso.

Viareggio, 25 settembre 2000

Il dirigente p.i.: dott.ssa Lolita La Furia.

C-25597 (A pagamento).

## COMUNE DI VICENZA

### Bando di gara a mezzo pubblico incanto per l'affidamento del servizio di tesoreria periodo dal 2001 al 2005

Il comune di Vicenza intende provvedere, ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, all'affidamento del servizio di tesoreria.

Oggetto del servizio: il servizio di tesoreria consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria del Comune e finalizzate in particolare:

- alla riscossione delle entrate, ivi comprese quelle di natura patrimoniale e gli oneri di urbanizzazione, e al pagamento delle spese;
- alla custodia di titoli e valori di proprietà del Comune e quanto di terzi per cauzioni ed altro;
- a tutti gli adempimenti connessi previsti dalla legge e dalla convenzione.

Il servizio sarà regolato secondo quanto previsto dallo schema di convenzione approvato con deliberazione consiliare in data 18 luglio 2000, n. 19405/53.

Durata del servizio: il servizio avrà la durata di anni cinque dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2005.

Affidamento del servizio: la procedura per l'affidamento del servizio verrà espletata con il metodo del pubblico incanto ai sensi dell'art. 37 del R.D. n. 827/1924, aggiudicando il servizio all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base agli elementi illustrati nel presente bando di gara.

Sono legittimati a partecipare alla gara: sono ammesse a partecipare alla procedura per l'assegnazione del servizio le banche che svolgono l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, in possesso dell'autorizzazione prevista dall'art. 13 dello stesso decreto.

Per essere ammesse alla gara, le banche devono avere in esercizio almeno tre sportelli attivi distribuiti omogeneamente nel territorio comunale, di cui uno sportello aperto al pubblico nelle immediate vicinanze della ragioneria comunale.

Modalità di presentazione delle offerte: le offerte devono pervenire perentoriamente entro le ore 12 di giovedì 16 novembre 2000, esclusivamente al seguente indirizzo: comune di Vicenza, settore ragioneria generale, corso Palladio n. 98/A - 36100 Vicenza, tramite il servizio postale di Stato in plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura e siglato, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere, e dovranno riportare sul frontespizio la ragione sociale dell'Istituto di credito e la dicitura «offerta per affidamento servizio di tesoreria». Non si procederà all'apertura di plichi privi di mittente. L'Amministrazione non assume responsabilità per le offerte pervenute in ritardo o non pervenute. L'istituto offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta fino al momento dell'apertura della gara. Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, la documentazione indicata nel bando integrale disponibile presso il responsabile del procedimento.

Offerta economica: l'offerta economica, redatta in competente bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto di credito, dovrà contenere i dati ed elementi riferiti per ciascuno dei tre fattori indicati di seguito:

1) esperienza e qualità del servizio: il punteggio massimo attribuibile è di punti 40, così ripartiti:

a) n. sportelli in territorio comunale: 10 max;

b) n. dipendenti addetti all'ufficio che svolge direttamente il servizio di tesoreria nel territorio comunale: 10 max;

c) n. tesorerie di regioni, province e comuni gestite nel triennio precedente nel territorio nazionale: 10 max;

d) totale riscossioni delle tesorerie di regioni, province e comuni nel 1999 (escluso il fondo iniziale di cassa): 10 max.

Totale: 40;

2) costi del servizio: il punteggio massimo attribuibile è di punti 40, così ripartiti:

a) tasso di interesse complessivo a debito riferito all'Euribor tre mesi, divisore 365, rilevato dieci giorni prima della data di scadenza del bando, maggiorato o diminuito dello spread: 3 min;

b) tasso di interesse complessivo a credito riferito all'Euribor a tre mesi, divisore 365, rilevato dieci giorni prima della data di scadenza del bando, maggiorato o diminuito dello spread: 5 max;

c) spese tenuta c/tesoreria unica: 4 min;

d) spese tenuta c/fuori tesoreria unica: 4 min;

e) commissione annua onnicomprensiva di ogni onere e spesa per rilascio polizze fidejussorie: 4 min;

f) commissione annua onnicomprensiva di ogni onere e spesa per riscossione entrate patrimoniali: 4 min;

g) commissione annua onnicomprensiva di ogni onere e spesa per riscossione oneri di urbanizzazione: 4 min;

h) commissione annua onnicomprensiva di ogni onere e spesa per gestione polizze fidejussorie oneri di urbanizzazione: 4 min;

i) valuta riscossioni fuori tesoreria unica: 4 min;

j) valuta pagamenti fuori tesoreria unica: 4 max;

Totale: 40;

3) servizi utenza: il punteggio massimo attribuibile è di punti 20, così ripartiti:

a) valuta accredito mandati di pagamento nel c/c bancario del beneficiario aperto presso l'Istituto di credito del tesoriere (esclusi dipendenti): 4 min;

b) valuta accredito mandati di pagamento nel c/c bancario del beneficiario aperto presso altri istituti di credito: 4 min;

c) costi a carico beneficiari per bonifici bancari: 4 min;

d) costo installazione di 15 apparecchiature POS: 4 min;

e) costo installazione del software bancomat multe: 4 min;

Totale: 20.

Ad ogni fattore (attivo o passivo) verrà attribuito all'offerta più vantaggiosa per il comune il punteggio massimo; a tutte le altre offerte verrà attribuito un punteggio proporzionale, secondo il seguente criterio:

Parametro di max

$$\frac{\text{Offerta banca}}{\text{Offerta massima}} \times \text{punteggio banca}$$

$$\frac{\text{Offerta minima}}{\text{Offerta banca}} \times \text{punteggio banca}$$

Risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta avrà conseguito il maggior punteggio risultante dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli fattori.

Modalità e procedimento di aggiudicazione: alla procedura di gara si provvederà alla presenza del segretario generale, in qualità di ufficiale rogante. L'autorità che presiede all'incontro è il responsabile del procedimento. L'apertura dell'asta in forma pubblica si terrà presso la sede comunale, corso Palladio n. 98/A, il giorno 17 novembre 2000 alle ore 10. Nella stessa seduta si procederà, con le modalità sopra specificate, all'aggiudicazione del servizio di tesoreria.

Aggiudicazione: il comune si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida pervenuta. In caso di parità di punteggio si procederà a nuova gara.

Informazioni e documentazione potranno essere richieste al responsabile del procedimento dott. Paolo Andreatta, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12, telefonando al n. 0444/221242 o al n. 0444/221321.

Il ragioniere capo: dott. Paolo Andreatta.

C-25593 (A pagamento).

## COMANDO ACCADEMIA MILITARE

Servizio amministrativo

Modena, piazza Roma n. 15

### Avviso di gara

Questo istituto dovrà indire una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute negli articoli 73c, 76e 89a del vigente R.C.G.S. approvato con R.D. n. 827/1924, per l'appalto del seguente servizio:

codice gara 1/2001 - appalto per la conduzione centrali termiche per impianti di riscaldamento - produzione acqua calda e produzione vapore, periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2001, valore posto a base di gara L. 291.666.665 I.V.A. esclusa.

Le domande di pubblicazione corredate dalla documentazione prevista dal bando di gara integrale dovrà pervenire a questo ufficio entro il giorno 1° ottobre 2000.

Il bando di gara integrale è disponibile presso il servizio amministrativo in orario 9-12 tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Inoltre è pubblicato all'indirizzo Internet: [www.accademia.org](http://www.accademia.org)

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - foglio delle inserzioni della Repubblica italiana.

Il capo del servizio amministrativo:  
Ten. Col. ammcom: Guido De Martinis

C-25600 (A pagamento).

## COMUNE DI BARGA

(Provincia di Lucca)

### Avviso indizione asta pubblica

Si rende noto che è in pubblicazione presso l'albo pretorio di questo Ente, bando di gara di asta pubblica per affidamento fornitura gasolio per riscaldamento edifici comunali - stagione 2000-2001.

Importo complessivo presunto L. 243.100.000 I.V.A. compresa.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 23 ottobre 2000.

Requisiti ammissione gara: iscrizione C.C.I.A.A. commercio all'ingrosso e al dettaglio di prodotti petroliferi.

Documentazione: ufficio contratti tel. 0583/724728, Internet: [www.comune.barga.lu.it](http://www.comune.barga.lu.it) - fax 0583/723745.

Il responsabile A. amministrativa:  
dottoressa M. Gabriella Conti

C-25598 (A pagamento).

**COMUNE DI VIAREGGIO**  
(Provincia di Lucca)

*Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Ente appaltante: comune Viareggio - servizio economato, piazza Nieri e Paolini n. 1 - 55049 Viareggio (LU), tel. 0584-966839, fax 0584-966780.

2. Categoria del servizio: n. 17 - servizio sostitutivo mensa mediante buoni pasto, in favore dei dipendenti comunali, per un importo triennale presunto di L. 491.400.000 oltre I.V.A. (€ 253.786,92).

Numero di riferimento della CPC: 64.

3. Luogo di esecuzione: sedi degli uffici centrali e periferici del comune di Viareggio.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative: licitazione privata con procedure del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Numero dei prestatori di servizi: non è previsto alcun limite.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: triennale con facoltà di rinnovo.

9. Raggruppamenti dei prestatori di servizi: possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Non è consentito all'impresa partecipare in più di un R.T.I. ovvero, contemporaneamente in raggruppamento e in forma individuale, pena l'esclusione dell'impresa singola e del raggruppamento.

10.a) Motivazione procedura accelerata: necessità di attivare il servizio dal 1° gennaio 2001.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, in bollo corrente, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, deve pervenire, inderogabilmente, entro le ore 12,30 del 20 ottobre 2000 all'ufficio protocollo generale del comune di Viareggio. Sulla busta deve essere apposta la seguente dicitura: «Economato. Domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa».

10.c) Indirizzo: vedi punto 1., ufficio protocollo.

10.d) Lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 10 settembre 2000.

12. Cauzioni: come da capitolato speciale.

13. Requisiti minimi: la domanda di partecipazione deve contenere, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, accompagnate dalla fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore:

a) iscrizione dell'impresa alla C.C.I.A.A. o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, per le attività in oggetto della gara;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995;

c) che l'impresa (se italiana) è in regola con le norme della legge 12 marzo 1999, n. 68 che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

d) l'importo del fatturato globale dell'impresa relativo agli esercizi finanziari 1997, 1998 e 1999;

e) l'importo del fatturato relativo a servizi sostitutivi di mensa mediante buoni pasto riferito agli esercizi finanziari 1997, 1998, 1999; che, complessivamente, non deve essere inferiore a L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa;

f) elenco dei principali servizi sostitutivi di mensa mediante buoni pasto prestati negli anni 1997, 1998, 1999, con l'indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati. I servizi elencati devono essere provati da certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni o, se resi a privati, da dichiarazione di questi o, in mancanza, della stessa impresa concorrente.

14. Criterio di aggiudicazione: a licitazione privata, articolo 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, all'offerta che avrà presentato la maggiore percentuale unica di ribasso sul valore nominale unitario del buono pasto sull'importo triennale presunto a base d'appalto.

15. Altre informazioni: in caso di R.T.I., a pena l'esclusione: la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e indicare l'impresa mandataria. Le dichiarazioni di cui al punto 13., devono essere presentate da ciascuna impresa raggruppata. Il requisito richiesto al punto 13., lettera e) deve essere posseduto dall'impresa mandataria nella misura minima del 60% e per la restante percentuale, nella misura minima del 20% per ciascuna impresa mandante.

Aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida.

Finanziamento: mezzi ordinari del bilancio. Responsabile del procedimento: signor Filippo Baroni.

La gara è regolata anche dal capitolato speciale e dalla lettera-invito.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: non pubblicato.

17.-18. Data di invio e di ricevimento del bando: 25 settembre 2000.

Viareggio, 25 settembre 2000

L'economista comunale: Filippo Baroni.

C-25599 (A pagamento).

**AZIENDA REGIONALE  
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE  
DELLA VALLE D'AOSTA**

Aosta, corso XXVI Febbraio n. 23  
Tel. 0165/236674 - Fax 0165/236817

*Estratto bando a procedura aperta*

Oggetto: lavori di recupero di tre corpi di fabbrica per complessivi 15 alloggi e 30 autorimesse in Aymavilles - loc. Ferriere n. 14/15 - lotto 2.

Importo a base di gara L. 4.136.950.000 (€ 2.136.556,36).

Contratto: a corpo e a misura; criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, art. 25, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera c) L.R. n. 12/1996 e succ. mod. ed integ.

Esclusione automatica offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte, corredate dai relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 18 del giorno 25 ottobre 2000 nella sede dell'A.R.E.R.

L'avvio delle procedure di gara avrà luogo il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 11.

I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando e nelle norme di partecipazione. Il bando integrale è pubblicato all'albo dell'Ente appaltante.

Aosta, 22 settembre 2000

Il direttore: Loretta Zani.

C-25601 (A pagamento).

**COMUNE DI RAVENNA**

*Estratto di avviso di pubblico incanto per la fornitura di arredi per nuova sede della Circonscrizione terza in via Aquileia a Ravenna*

In attuazione della deliberazione di giunta comunale 669/35762 del 25 luglio 2000, e della determinazione dirigenziale n. F7/80 del 22 settembre 2000, si rende noto che l'avviso relativo all'oggetto, in versione integrale si trova pubblicato presso l'albo pretorio del comune di Ravenna dal 26 settembre 2000 e è disponibile dalla medesima data sul sito internet: [www.comune.ra.it/comune/appalti](http://www.comune.ra.it/comune/appalti) online

Importo a base d'appalto: L. 60.000.000 (€ 30.987,42).

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per oggetto similare alla tipologia della fornitura di cui trattasi.

La scelta del contraente avverrà in base all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, utilizzando il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I requisiti di partecipazione, a pena di esclusione, sono elencati nel bando integrale.

L'asta pubblica si terrà il giorno 27 ottobre 2000 alle ore 9, presso la residenza municipale, piazza del Popolo n. 1, Ravenna.

L'offerta deve pervenire al comune di Ravenna, servizio tecnico amministrativo e contratti, piazza del Popolo n. 1, 48100 Ravenna, entro e non oltre le ore 12 del 26 ottobre 2000.

Informazioni di carattere tecnico: ing. Maurizio Valzania, tel. 0544482624; informazioni di carattere amministrativo: dott. Ugo Baldrati, tel. 0544482222.

Il dirigente del servizio amministrativo e contratti:  
dott. Ugo Baldrati

C-25602 (A pagamento).

## COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia n. 19  
Tel. 019/8310236/207

### Estratto di bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di ristorazione presso gli asili nido comunali per un periodo di anni due, con aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari. Importo che le offerte non devono oltrepassare L. 820.074.000 (€ 423.532,88) oltre I.V.A.

Le offerte, redatte in conformità al bando integrale di gara, pubblicato all'albo pretorio comunale, disponibile su internet all'indirizzo <http://www.comune.savona.it> e che può essere richiesto al Servizio comunale contratti e appalti, dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del comune di Savona entro e non oltre le ore 13 del giorno 27 ottobre 2000. Struttura responsabile è il Servizio asili nido, con sede in Savona, via Quarda Superiore n. 7 (tel. 019/8339098).

Savona, 25 settembre 2000

Il segretario generale: dott. Domenico Rebutato.

C-25605 (A pagamento).

## PII ISTITUTI RIUNITI di S. Margherita Ligure

S. Margherita Ligure, via XXV Aprile n. 4  
Tel. 0185/29211 - Fax 0185/2921344

Il giorno 12 settembre 2000 alle ore 9, presso la sala consiliare dei Pii Istituti Riuniti di S. Margherita Ligure, via XXV Aprile n. 4, è stato definitivamente aggiudicato l'appalto per l'intervento di ristrutturazione con ricomposizione architettonica delle facciate e cambio di destinazione d'uso dell'edificio, ex scuola Marconi, sito in S. Margherita Ligure, via Roma n. 7. Lotto unico.

A seguito di asta pubblica bandita con avviso del 20 aprile 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 29 aprile 2000, ed esperita in seduta pubblica avvenuta in data 15 giugno 2000, la ditta aggiudicataria risulta essere Tor di Valle Costruzioni S.p.a., via Flaminia n. 141, 00186 Roma, per un importo a corpo di

L. 4.229.356.067 (€ 2.184.280,27), pari ad un ribasso percentuale del 15,383, oltre a L. 190.000.000 (€ 98.126,81) relativi ad oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Criterio di aggiudicazione: prezzo a corpo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Offerte ricevute: 50.

Ditte rimaste in gara dopo l'apertura dell'offerta economica avvenuta il 19 luglio 2000 e valide ai fini dell'aggiudicazione: 40.

Valore dell'offerta massima presa in considerazione ai fini dell'aggiudicazione: 16,490; valore dell'offerta minima presa in considerazione ai fini dell'aggiudicazione: 10,884; valore della soglia di anomalia: 15,558.

S. Margherita Ligure, 18 settembre 2000

Il segretario generale: Roberto Fossa  
Il responsabile del procedimento: Marco Gardella

C-25603 (A pagamento).

## REGIONE DEL VENETO

Aziende U.L.S.S. n. 16 di Padova e n. 9 di Treviso

### Bando di gara a procedura ristretta ed accelerata

1. Enti appaltanti: azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso ed azienda U.L.S.S. n. 16 di Padova.

Sede di gara: Borgo Cavalli n. 42, 31100 Treviso, tel. 0422/323046, fax 0422/323063.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta ed accelerata ex decreto legislativo n. 157/1995 attesa l'urgenza di assegnare il servizio in questione.

3.a) Categoria servizio: 25;

b) descrizione: servizio di elisoccorso; onere complessivo massimo previsto L. 20.000.000.000 (€ 10.329.137,98), I.V.A. compresa;

c) numero di riferimento C.P.C.: 93.

4. Luogo di esecuzione: come da capitolato speciale.

5. Durata: quarantotto mesi.

6. Le domande di partecipazione, in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 23 ottobre 2000 in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara, all'indirizzo di cui al punto 1);

7. Entro il giorno 29 dicembre 2000, le imprese ritenute idonee saranno invitate da questa amministrazione a presentare offerta.

8. Alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, devono essere inclusi i seguenti documenti:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o equipollente per le imprese straniere, in originale o copia autenticata, dal quale risulti sia l'iscrizione alla Camera da almeno tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando, sia che la ditta è nel pieno e libero esercizio della propria attività;

b) idonee referenze bancarie circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

c) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/1968 o secondo legislazione del Paese di appartenenza da cui risulti:

I) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

II) di essere in possesso della licenza di concessione per lo svolgimento delle attività di trasporto pubblico passeggeri e di lavoro aereo rilasciata dalla direzione generale dell'Aviazione civile o equipollente per le imprese straniere;

III) di essere in possesso della certificazione JAR 145 o avere in corso regolare contratto di manutenzione con una ditta, di cui dovrà essere indicato il nominativo, in possesso della certificazione stessa;

IV) elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto di gara (con relativo importo, data e destinatario) prestati negli anni 1997, 1998, 1999;

V) di essere in possesso dell'autorizzazione all'uso degli elicotteri plurimotore.

In caso di raggruppamento di imprese o di consorzi le documentazioni di cui sopra devono essere prodotte da tutte le ditte;

VI) il fatturato globale dell'impresa negli anni 1997, 1998, 1999, che deve essere di importo complessivo non inferiore a L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,49) I.V.A. compresa ed il fatturato per servizi di elisoccorso sanitario relativo ai medesimi anni, che deve essere di importo complessivo non inferiore a L. 8.000.000.000 (€ 4.131.655,20) I.V.A. compresa.

Nel caso di raggruppamenti di imprese o di consorzi, gli importi indicati possono derivare dalla somma dei fatturati di ciascuna ditta partecipante. Rimane fermo tuttavia che il fatturato complessivo, relativo agli anni 1997, 1998, 1999, per servizi di elisoccorso sanitario, della ditta (mandataria) che effettivamente svolgerà il servizio, il cui nominativo deve essere indicato nella domanda di partecipazione e nel cui disciplinare sarà iscritto l'elicottero, oggetto dell'appalto, non deve essere inferiore a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50) I.V.A. compresa. È richiesto, pena l'esclusione, che la ditta (o la mandataria del raggruppamento) abbia svolto negli ultimi cinque anni servizio di elisoccorso a favore di almeno una U.L.S.S. o azienda ospedaliera pubblica o privata o di enti abilitati al soccorso sanitario ai sensi di legge, per la durata minima di anni tre, effettuando un numero annuo di ore volo non inferiore a duecentocinquanta, da attestarsi mediante certificato, in originale o copia autenticata, rilasciato dall'ente appaltante;

VII) di non aver subito risoluzione anticipata di contratti da parte di committenti pubblici negli ultimi tre anni per inadempimento contrattuale né subito revoche di aggiudicazioni;

d) dichiarazione del legale rappresentante che attesti che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68;

9. Cauzione e pagamenti; secondo capitolato speciale.

10. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e secondo capitolato speciale e lettera invito.

11. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

12. Per ogni ulteriore informazione e per la visione del capitolato speciale le imprese interessate possono rivolgersi al servizio provveditorato dell'U.L.S.S., via Pisa n. 14, 31100 Treviso, tel. 0422/323046.

13. Data di spedizione del bando: 25 settembre 2000.

14. Data di ricevimento del bando: 25 settembre 2000.

U.L.S.S. n. 16 di Padova

Il direttore generale: dott. Adriano Cestroni

U.L.S.S. n. 9 di Treviso

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini

C-25608 (A pagamento).

### C.A.D.F.

#### Consorzio Acque Delta Ferrarese

Codigoro (FE), via V. Alfieri n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01280290386

#### Comunicazione

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Gara per l'affidamento dei lavori di costruzione di una condotta idrica fra S. Vito e Dogato in comune di Ostellato, 1° stralcio, tronco località La Favorita.

Importo complessivo L. 205.440.400 oltre I.V.A. di cui a base d'asta L. 196.497.200 e L. 8.943.200 per oneri per la sicurezza.

Sistema di gara: pubblico incanto articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Imprese richiedenti: n. 7; ammesse: n. 3; escluse: n. 4.

Aggiudicataria dei lavori è l'impresa: C.A.R.E.A. - Consorzio Artigiani Edili ed Affini S.c.r.l., con sede in Bologna, che ha offerto L. 170.410.610, pari al -13,276% oltre I.V.A.

L'elenco completo dei partecipanti è pubblicato all'albo pretorio dei comuni consorziati.

Codigoro, 21 settembre 2000

Il direttore: dott. ing. Silvio Stricchi.

C-25614 (A pagamento).

## REGIONE TOSCANA Azienda U.S.L. N. 12 Versilia

### Bando di gara

1. Azienda U.S.L. n. 12 Versilia - Via Vetraia, 7 - Italmaco 2 - Viareggio - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00523180461 - Tel. 0584/9491 - Fax 0584/384704.

2.a) Procedura ristretta con termini abbreviati nelle forme dell'appalto concorso ai sensi del decreto-legge n. 358 del 24 luglio 1992 per la fornitura di mobili e arredi tecnici per il laboratorio analisi, per il centro trasfusionale, per la U.O. di anatomia patologica e per il laboratorio farmaceutico del nuovo ospedale «Versilia».

2.b) Necessità di perfezionare il contratto prima dell'apertura del nuovo ospedale «Versilia».

3.a) Nuovo ospedale «Versilia»;

3.d) non sono ammesse offerte parziali.

4. 30 aprile 2001.

5. Le imprese possono richiedere di partecipare alla gara singolarmente oppure, in alternativa, in raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) -; b) -; c) L'istanza di partecipazione deve essere presentata utilizzando la «scheda» all'uopo predisposta. Scheda e bando integrale sono disponibili sul sito internet [www.usl.12.toscana.it](http://www.usl.12.toscana.it) ma è possibile entrare in possesso anche mediante ritiro presso l'ufficio gestione acquisti o richiesta via fax (0584.384704) per consegna stesso mezzo.

La «scheda» debitamente compilata può essere consegnata direttamente, oppure essere inviata, con plico apposito, riportante all'esterno la denominazione/ragione sociale dell'impresa e l'indicazione dell'oggetto di gara, all'ufficio gestione acquisti di questa azienda U.S.L. n. 12 Versilia, in via Vetraia n. 7 - 55049 Viareggio (LU). Le istanze devono pervenire all'azienda USL, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 ottobre 2000.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro quarantacinque giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. Deposito cauzionale provvisorio di lire 30 milioni. Deposito cauzionale definitivo 5% dell'importo contrattuale netto di aggiudicazione.

9. Nella scheda le imprese dovranno:

dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

fornire dati ed informazioni riguardanti la capacità tecnica ed economica finanziaria ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo citato.

10. Criteri di valutazione della capacità tecnica ed economico-finanziaria:

1) forniture analoghe a quelle oggetto di gara effettuate negli ultimi tre anni;

2) referenze bancarie.

Saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese (o raggruppamenti) richiedenti che abbiano dichiarato nell'ultimo triennio almeno 2 forniture analoghe a quella oggetto di gara di cui almeno una con importo pari o superiore a L. 500.000.000 ed abbiano indicato Istituti di Credito in grado di attestare complessivamente l'affidabilità dell'impresa (o raggruppamento) per importi pari o superiori a L. 1.500.000.000.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria possono risultare suddivisi fra i vari membri in modo tale da raggiungere, per sommatoria, il minimo richiesto ai fini dell'ammissione.

10. L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi e relativi punteggi indicati nel capitolato speciale.

13. Funzionario responsabile del procedimento: dott. Massimo Santini, collaboratore amministrativo ufficio gestione acquisti, tel. 0584/949581.

15. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 25 settembre 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 25 settembre 2000.

Il direttore generale: dott. Mauro Pallini.

C-25612 (A pagamento).

**A.T.E.R.  
(Provincia di Venezia)**

Venezia, Dorsoduro n. 3507

Tel. 041/798811

Iscriz. c/o C.C.I.A.A. di Venezia, n. 245803

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181510272

*Avviso di gara esperita*

Si comunica, ai sensi della legge n. 55/1990 - art. 20, che è stata esperita la gara d'appalto a mezzo asta pubblica con aggiudicazione con il sistema del massimo ribasso e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e succ. mod. ed int.:

asta n. 5/2000 per i lavori di costruzione di 42 alloggi in comune di Chioggia, loc. Tombola (Casa del Pescatore). Base d'asta L. 3.170.000.000 pari a € 1.637.168,37 al netto di I.V.A.

Imprese partecipanti e ammesse n. 3:

1) Tor di Valle Costruzioni S.p.a. - Roma; 2) S.C.A.M. S.r.l. - Roma; 3) Zagari Costruzioni S.r.l. - Avellino.

Aggiudicazione definitiva in data 19 giugno 2000 a favore di Zagari Costruzioni S.r.l. di Avellino, viale Italia 199/H con il ribasso del 7,77%.

Venezia, 15 settembre 2000

Il presidente:  
on. Luciano Falcieri

Il direttore:  
dott. ing. Pietro Zandegiacomo Rizzi

C-25627 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA  
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE  
DELLA PROVINCIA DI COMO**

Como, via Italia Libera n. 17

Tel. 031 3191- Fax 031 319268

Sito Internet:www.alercomo.org

Partita I.V.A. n. 00224840132

*Avviso di aggiudicazione gara d'appalto*

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 27 giugno 2000 è stata esperita licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/1994 come modifica-

to dalla legge n. 415/1998, con esclusione delle offerte anomale così come previsto al comma 1-bis del predetto articolo 21, per l'aggiudicazione dei lavori di demolizione, ricostruzione e ristrutturazione di un fabbricato a tre piani fuori terra per la realizzazione di n. 12 alloggi, oltre ad un corpo boxes esterno e ad un edificio adibito a cantinole, in comune di Cernobbio, via Nazario Sauro n. 28, durata lavori giorni quattrocentoventi, per un importo a base d'asta di L. 1.600.000.000 - € 826.331,04 (oltre a L. 32.000.000 - € 16.526,62, non soggette a ribasso, per opere relative al miglioramento nella sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996).

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) F.lli Petazzi S.a.s. di Menaggio (CO); 2) Bellomi S.n.c. di Como; 3) Bianchi & Imburgia S.a.s. di Como; 4) Ing. Pari S.r.l. Costruzioni di Varese; 5) Edilmaino S.r.l. di Como; 6) Due C Costruzioni S.r.l. di Como; 7) Iovine Luigi & C. S.n.c. di Turate (CO); 8) F.lli Terraneo S.r.l. di Erba (CO); 9) F.lli Biacchi S.a.s. di Milano; 10) Bianchi p.i.e. Umberto S.r.l. di Como; 11) Di Napoli Antonio Luigi di Sannicandro Garganico (FG); 12) Meraviglia S.p.a. di Bulgarograsso (CO); 13) Montorfano Renato & C. S.a.s. di Cantù (CO); 14) Rialto Costruzioni S.r.l. di Caserta; 15) Figli di Nava Giovanni S.p.a. di Erba (CO); 16) LR.T.E. S.r.l. di Monza (MI); 17) EDIL GE.CO. S.r.l. di Parma; 18) Comm. geom. Nunzio Guardiano S.n.c. di Ragusa; 19) I.ME.CO. S.n.c. di Ragusa; 20) Ferruccio Capone Costruzioni S.n.c. di Montella (AV); 21) Spinelli Costruzioni Alcamo S.r.l. di Alcamo (TP); 22) Imprevall S.r.l. di Aosta; 23) Cierme S.r.l. di Villa Guardia (CO); 24) Edil Roberto S.a.s. di Milano; 25) C.IM.PA. S.r.l. di Napoli; 26) S.E.D. S.r.l. di Roma; 27) Verde Costruzioni S.r.l. di Giugliano in Campania (NA); 28) Edil Alto Lario S.n.c. di Stazzona (CO); 29) A.CE.SA. S.r.l. di Napoli; 30) BBT S.n.c. di Como; 31) Grimaldi Antonio di Lusciano (CE); 32) Mondelli Battista S.r.l. di Como.

Alla suddetta gara hanno partecipato le imprese di cui ai nn. 2-7-11-19-27-29-31.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Bellomi S.n.c. di Como con il ribasso del 7,125%.

Il direttore lavori designato è il geom. Antonio Taroni.

Como, 19 settembre 2000

Il responsabile del procedimento:  
geom. Marioangelo Bottinelli

C-25618 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA  
RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI COMO**

Como, via Italia Libera n. 17

Tel. 031 3191- Fax 031 319268

Sito Internet:www.alercomo.org

Partita I.V.A. n. 00224840132

*Avviso di aggiudicazione gara d'appalto*

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 27 giugno 2000 è stata esperita licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998, con esclusione delle offerte anomale così come previsto al comma 1-bis del predetto articolo 21, per l'aggiudicazione dei lavori di demolizione e ricostruzione di un fabbricato per la realizzazione di n. 20 alloggi, parcheggi coperti, sistemazioni esterne e spazi commerciali, in comune di Villa Guardia, via Faverio angolo via Vittorio Veneto, durata lavori giorni quattrocentottanta, per un importo a base d'asta di L. 2.100.000.000 - € 1.084.559,49 (oltre a L. 24.000.000 - € 12.394,97, non soggette a ribasso, per opere relative al miglioramento nella sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996).

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) F.lli Petazzi S.a.s. di Menaggio (CO); 2) Bellomi S.n.c. di Como; 3) Bianchi & Imburgia S.a.s. di Como; 4) Ing. Pari S.r.l. Costruzioni di Varese; 5) Edilmaino S.r.l. di Como; 6) Due C Costruzioni S.r.l. di Como; 7) P.E. Giuseppe Ghilotti di Villa Guardia (CO); 8) Iovine Luigi

& C. S.n.c. di Turate (CO); 9) F.lli Terraneo S.r.l. di Erba (CO); 10) F.lli Biacchi S.a.s. di Milano; 11) Bianchi p.i.e. Umberto S.r.l. di Como; 12) Di Napoli Antonio Luigi di Sannicandro Garganico (FG); 13) Meraviglia S.p.a. di Bulgarograsso (CO); 14) Montorfano Renato & C. S.a.s. di Cantù (CO); 15) Rialto Costruzioni S.r.l. di Caserta; 16) Figli di Nava Giovanni S.p.a. di Erba (CO); 17) I.R.T.E. S.r.l. di Monza (MI); 18) EDIL GE.CO. S.r.l. di Parma; 19) Comm. geom. Nunzio Guardiano S.n.c. di Ragusa; 20) I.ME.CO. S.n.c. di Ragusa; 21) Ferruccio Capone Costruzioni S.n.c. di Montella (AV); 22) Macchi Costruzioni S.r.l. di Venegono Inferiore (VA); 23) C.E.A. S.r.l. di Afragola (NA); 24) Spinelli Costruzioni Alcamo S.r.l. di Alcamo (TP); 25) Impreval S.r.l. di Aosta; 26) Ciemme S.r.l. di Villa Guardia (CO); 27) Edil Roberto S.a.s. di Milano; 28) C.IM.PA. S.r.l. di Napoli; 29) S.E.D. S.r.l. di Roma; 30) Verde Costruzioni S.r.l. di Giugliano in Campania (NA); 31) Edil Alto Lario S.n.c. di Stazzona (CO); 32) A.CE.SA. S.r.l. di Napoli; 33) BBT S.n.c. di Como; 34) Grimaldi Antonio di Lusciano (CE); 35) Mondelli Battista S.r.l. di Como.

Alla suddetta gara hanno partecipato le imprese di cui ai nn. 2-8-12-19-30-32-34.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Comm. geom. Nunzio Guardiano S.n.c. di Ragusa con il ribasso dell'8,32%.

Il direttore lavori designato è il geom. Paolo Guarisco.

Como, 19 settembre 2000

Il responsabile del procedimento:  
geom. Marioangelo Bottinelli

C-25619 (A pagamento).

## REGIONE DEL VENETO Azienda ULSS 18 Rovigo

*Avviso di gara per estratto appalto n. 5. Lavori di completamento sistemazioni esterne dell'Ospedale San Luca di Trecenta.*

1. Ente appaltante: azienda ULSS 18, Rovigo, viale Tre Martiri n. 89; struttura: servizio tecnico, telefono n. 0425/393905, fax n. 393953.

2. Procedure di aggiudicazione:

Pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998; con svincolo dall'offerta valida decorsi centoventi (120) giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Ospedale San Luca - Trecenta (RO);

b) caratteristiche generali dell'opera: opere di pavimentazione esterna, fognarie, murarie ed impiantistiche per il completamento delle sistemazioni esterne;

c) natura ed entità delle prestazioni:

lavori a misura:

opere pavimentazione esterna: L. 1.660.201.255, (€ 857.422,39);

opere termomeccaniche: L. 87.954.150 (€ 45.424,53);

opere elettriche: L. 508.465.200 (€ 262.600,36)

oneri per sicurezza: L. 120.000.000 (€ 61.974,83).

d) importo complessivo dell'appalto: L. 2.376.620.605 (€ 1.227.422,11) di cui soggetto a ribasso d'asta: L. 2.256.620.605 (€ 1.165.447,28) e L. 120.000.000 (€ 61.974,83) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Classificazione dei lavori:

a) categoria prevalente:

strade e relative opere complementari, categoria OG3, importo L. 1.660.201.255 € 857.422,39, classifica 3° (fino a 2.000 milioni di lire).

b) parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente i 150.000 €:

impianti tecnologici, categoria OG11, importo dei lavori L. 596.419.350 € 308.024,89, classifica 2° (fino a 1.000 milioni di lire).

5. Ricezione delle offerte:

L'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS 18, entro le ore 12, del giorno 21 novembre 2000.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione della gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire l'offerta nel luogo e nei termini sopra riportati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Il testo integrale del bando verrà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto del 6 ottobre 2000 copia integrale dello stesso potrà essere richiesta unitamente agli elaborati indispensabili per la presentazione dell'offerta, c/o copisteria Eliocopy di Rovigo, via Bedendo n. 30, telefono/fax 0425/29222.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telefax.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12, a ing. Rodolfo Fasiol, geom. Matteo Pasello, telefono 0425/393905-393904, telefax 0425/393953.

Il direttore generale: dott. Gianni Tessari.

C-25638 (A pagamento).

## REGIONE DEL VENETO Azienda ULSS 18 Rovigo

*Avviso di gara per estratto appalto n. 2. Lavori di completamento funzionale dell'Ospedale San Luca di Trecenta*

1. Ente appaltante: azienda ULSS 18, Rovigo, viale Tre Martiri n. 89; struttura: servizio tecnico, telefono: 0425/393905, fax 393953.

2. Procedure di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), e art. 76, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come modificata con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998; con svincolo dall'offerta valida decorsi centoventi (120) giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: Ospedale San Luca - Trecenta (RO);

b) caratteristiche generali dell'opera: opere edili in genere, impianti termici, climatizzazione, idrici, antincendio, gas tecnici, elettrici;

c) natura ed entità delle prestazioni:

lavori a misura:

opere edili: L. 3.270.121.780 (€ 1.688.876,95);

opere termomeccaniche: L. 2.425.948.160 (€ 1.252.897,66);

opere elettriche: L. 1.738.024.060 (€ 897.614,52);

oneri per sicurezza: L. 270.000.000 (€ 139.443,36).

**d) Importo complessivo dell'appalto:**

L. 7.704.094.000 (€ 3.978.832,50) di cui soggetto a ribasso d'asta: L. 7.434.094.000 (€ 3.839.389,14) e L. 270.000.000 (€ 139.443,36) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

**4. Classificazione dei lavori:****a) Categoria prevalente:**

Impianti tecnologici, categoria OG11, importo dei lavori L. 4.163.972.220 € 2.150.512,18, classifica 4° (fino a 5.000 milioni di lire);

b) Parti, appartenenti a categorie generali o specializzate diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera o il lavoro e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili a cottimo, e comunque scorporabili, in quanto singolarmente d'importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'opera, ovvero singolarmente d'importo eccedente i 150.000 €:

Edifici civili e industriali, categoria OG1, importo L. 3.270.121,78 € 1.688.876,95, classifica 4° (fino a 5.000 milioni di lire).

**5. Ricezione delle offerte:**

L'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda ULSS 18, entro le ore 12, del giorno 21 novembre 2000.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione della gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire l'offerta nel luogo e nei termini sopra riportati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

Il testo integrale del bando verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto del 6 ottobre 2000; copia integrale dello stesso potrà essere richiesta unitamente agli elaborati indispensabili per la presentazione dell'offerta, c/o copisteria Eliocopy di Rovigo, via Bedendo n. 30, telefono/fax 0425/29222.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telefax. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12, a ing. Rodolfo Fasiol - geom. Matteo Pasello - Telefono n. 0425/393905-393904 - Telefax n. 0425/393953.

Il direttore generale: dott. Gianni Tessari.

C-25639 (A pagamento).

**MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA  
NAVIGAZIONE  
Servizio Affari Generali e del Personale  
-PER 6-**

**Bando di gara**

1. Ministero dei Trasporti e della Navigazione, Servizio Affari Generali e del Personale - PER 6-.

Magazzino centrale stampati, Tel. 06-41585901 - Fax 06-41585298, via G. Caraci n. 36, 00157 Roma.

**2. Categoria 27- Altri servizi.**

Licitazione privata con procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000; servizio di facchinaggio:

presa ciglio magazzino di pedane di stampati comuni confezionati in pacchi e accatastamento in magazzino (circa n. 220 tipi);

presa ciglio magazzino, sistemazione numerica dei pacchi e conseguente accatastamento in pile di stampati soggetti a rigoroso rendiconto (circa n. 90 tipi);

spostamenti interni degli stampati secondo le necessità del magazzino e le disposizioni del consegnatario;

confezionatura in pacchi di piccole quantità di stampati, disaccatastamento e preparazione su pedane dei vari quantitativi da inviare complessivamente ai singoli uffici dipendenti dal Dipartimento dei Trasporti Terrestri o da consegnare direttamente ai singoli uffici centrali del complesso di via G. Caraci, anche se comportano uscita dal magazzino;

carico su automezzi del solo materiale ritirato direttamente dagli uffici dipendenti.

Per le suindicate operazioni potranno essere utilizzati mezzi meccanici (transpallets - bavette - carrello elevatore a trazione elettrica).

3. Roma, via G. Caraci n. 36.

8. Anni due.

9. Raggruppamento di imprese: ammesso.

10.b) Le domande di partecipazione, in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, dovranno pervenire pena esclusione, a mezzo posta in piego raccomandato o consegnato a mano, non più tardi delle ore 12 del giorno 6 novembre 2000.

Nel caso di raggruppamento, la volontà di associarsi dovrà essere manifestata nella domanda di partecipazione, con indicazione della ditta capogruppo mandataria e la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna ditta partecipante al raggruppamento.

Sulla busta dovrà essere indicato, a pena di esclusione, l'oggetto dell'appalto e che trattasi di domanda di partecipazione.

c) Vedi punto 1;

d) Lingua italiana.

11. Entro quindici giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di cui al punto 10. lettera b).

12. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria, pari a L. 10.000.000 (diecimilioni). La relativa documentazione sarà allegata all'offerta. Cauzione definitiva: 10% del valore dell'appalto, I.V.A. esclusa.

13. Per la partecipazione alla gara è richiesta alle ditte, la presentazione della seguente documentazione, redatta in lingua italiana ovvero, se in lingua straniera corredata da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente e da allegare, a pena esclusione, alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante della ditta stessa, rilasciata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, attestante la insussistenza, sia nei confronti della ditta sia nei confronti del legale rappresentante, delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995;

b) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della concorrente.

Nel caso di raggruppamenti temporanei d'impresa le dichiarazioni di cui ai punti a) e b) dovranno essere presentate da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

I consorzi di impresa sono ammessi a partecipare alle medesime condizioni dei raggruppamenti temporanei in particolare per quanto concerne il mandato collettivo speciale con rappresentanza e la responsabilità solidale tra le imprese consorziate.

L'amministrazione si riserva la facoltà di accertare nei confronti della ditta aggiudicataria la veridicità delle dichiarazioni rese.

14. Il servizio verrà aggiudicato in favore della ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995) valutata in base ad elementi diversi che saranno indicati nella lettera d'invito. A tal fine verranno attribuiti i coefficienti di seguito indicati per ciascuno degli elementi di valutazione:

a) prezzo: punteggio massimo 50 (il prezzo giornaliero offerto non potrà comunque essere inferiore alla tariffa minima deliberata dal Ministero del Lavoro e delle Previdenza Sociale per le prestazioni di facchinaggio in economia, pubblicata sul FA.L. della provincia di Roma n. 48 del 17 giugno 1997);

b) capacità tecnica: punteggio massimo 50.

Altre indicazioni saranno esplicitate nella lettera di invito a concorre.

15. L'onere contrattuale massimo presunto, relativo al biennio, è determinato in L. 350.000.000 (trecentocinquantamilioni) I.V.A. esclusa (pari a € 180.760), corrispondente a circa n. 1800 giornate-uomo di 8 ore lavorative.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data d'invio: 29 settembre 2000.

18. Data di ricezione: 29 settembre 2000.

Il dirigente: dott. ing. Carlo Giannuzzi.

C-25769 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA Servizio Provveditorato

Modena, via S. G. del Cantone n. 23

### Bando di gara per procedura ristretta

Quest'azienda indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, del decreto legislativo n. 402/1998 e delle LL.RR. Emilia Romagna n. 22/1980 e s.m. e n. 50/1994: Appalto Concorso per la fornitura, installazione e conseguente attivazione di un sistema di gestione immagini radiologiche per l'Ospedale di Carpi (MO).

Importo presunto della fornitura: L. 600.000.000 I.V.A. esclusa che è costituita da un unico lotto infrazionabile.

È ammesso raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La richiesta di partecipazione, in carta legale, dovrà essere presentata al Servizio Provveditorato dell'azienda U.S.L. di Modena - Ufficio Protocollo - Via S. G. del Cantone n. 23 - 41100 Modena entro le ore 13 del giorno 13 ottobre 2000, termine perentorio.

Non si assumono responsabilità per le richieste inviate presso altre sedi.

La ditta dovrà produrre unitamente alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione, dichiarazione ai sensi della Legge 15/68 e s.m. di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.

Criteri di aggiudicazione: art. 19, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 16 decreto legislativo n. 402/1998.

Per informazioni rivolgersi alla dott.ssa Silvana Partesotti o alla sig. Sola Tiziana (tel. 059/435915-435906).

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'azienda.

Il testo del bando, qui integralmente riportato, è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 25 settembre 2000, a quello della Repubblica il 27 settembre 2000.

p. Il direttore generale: dott. Marco Boni.

C-25772 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Scuola Interforze per la Difesa NBC

### Bando di gara nazionale - Procedura ristretta

È indetta gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle imprese nazionali per l'appalto dei lavori di ristrutturazione III piano Palazzina Bronzetti della Caserma «A. Verdirosi» di Rieti per alloggiamento personale volontario femminile al prezzo base d'asta di L. 249.938.646 comprensivo dell'onere per la sicurezza (I.V.A. esclusa). Durata dei lavori novanta giorni.

La licitazione verrà espletata secondo le modalità fissate dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con aggiudicazione al prezzo più basso.

Alla gara potranno partecipare imprese e raggruppamenti d'impresa.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione e successivamente confermare nell'offerta le parti di lavoro che saranno espletate da ciascuna impresa. La domanda di partecipazione e l'offerta dovranno essere firmate, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che richieda di partecipare alla gara come un membro di un raggruppamento non potrà richiedere di partecipare, per il medesimo servizio, anche a titolo individuale.

Le domande di partecipazione, in carta da bollo, dovranno pervenire entro il 23 ottobre 2000 alla Scuola Interforze per la Difesa NBC - Servizio Amministrativo - Viale dei Flavi n. 7 - 02100 Rieti.

Le domande dovranno essere trasmesse per posta esclusivamente con raccomandata A.R. o consegnate a mano presso l'ufficio personale segreteria e benessere della Scuola NBC. In entrambi i casi, ai fini dell'esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'ufficio personale segreteria e benessere.

Nella domanda, a firma autenticata del legale rappresentante, l'impresa dovrà dichiarare:

che la stessa è in regola con il pagamento di imposte e contributi e che non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 11, comma, lettere a), b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

il fatturato raggiunto nel triennio 1997-1999.

La domanda dovrà essere corredata da:

copia autenticata dei bilanci o degli estratti dei bilanci riferiti al triennio indicato da cui risultino l'utile o la perdita di esercizio e il patrimonio netto;

dichiarazione bancaria di primario istituto di credito operante su tutto il territorio nazionale relativa all'affidabilità economica contenente l'attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità». Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dall'Istituto di credito in calce alla dichiarazione stessa.

La veridicità di tutte le dichiarazioni prodotte sarà verificata dall'amministrazione ove necessario mediante richieste di documentazione autentiche alla stessa aggiudicataria o agli enti e/o uffici pubblici competenti al loro rilascio. Nell'eventualità di dichiarazioni mendaci da parte dell'aggiudicataria non si addiverrà alla stipula del contratto, l'aggiudicazione verrà annullata e gli atti saranno immediatamente trasmessi alle autorità competenti.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'amministrazione della Difesa.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Scuola Interforze per la Difesa NBC, servizio amministrativo - tel. 0746/202767 oppure albo Scuola NBC.

Il capo del servizio amministrativo:  
Ten. Col. ammcom. Sandro Ruggeri

C-25770 (A pagamento).

## COMUNE DI TORTONA (Provincia di Alessandria)

### Bando per pubblico incanto

Ente appaltante: comune di Tortona, via A. Mirabello n. 1 - 15057 Tortona (AL), tel. 0131-8641, fax 0131/864402 - Email acquisti@comune.tortona.al.it.

Oggetto: fornitura globale derrate alimentari, anno 2001.

Luogo di esecuzione della fornitura: città di Tortona, n. 4 centri di cottura per tutti i generi di vitto, n. 9 punti di consegna per il pane; n. 7 punti di consegna per i prodotti ortofrutticoli; n. 2 punti di consegna del latte fresco.

Natura e quantità dei generi di vitto: le caratteristiche merceologiche e le quantità dei prodotti da fornire sono quelle indicate all'allegato II del capitolato d'onere speciale.

Importo presunto della fornitura: L. 860.000.000, I.V.A. inclusa € 444.152,93.

Finanziamento: la fornitura è finanziata con mezzi di bilancio.

Procedura e criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto (procedura aperta), con aggiudicazione, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (60 punti per il prezzo; 40 punti per la qualità dei campioni).

Ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Nel caso di più offerte, uguali fra loro e risultanti migliori offerte, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Tutte le imposte, tasse e spese relative e conseguenti al contratto in questione, comprese le spese di registrazione ed i diritti di segreteria, saranno a carico dell'aggiudicataria.

Campionature: le doppie campionature richieste al punto 8) del capitolato d'oneri speciale dovranno essere consegnate, a pena di esclusione, tra le ore 9, e le ore 12, antimeridiane dei due giorni feriali precedenti a quello fissato per la prima seduta di pubblico incanto, previo accordo telefonico con l'ufficio acquisti del comune di Tortona (tel. 0131/864413/15).

Il luogo di consegna delle campionature è l'asilo infantile Monumento ai Caduti, Tortona, via Bidone n. 4.

Dell'avvenuto deposito delle varie campionature verrà redatto apposito verbale, in duplice copia, sottoscritto, per accettazione, dal delegato del comune e dall'addetto alla consegna incaricato dall'impresa concorrente.

In sede di aggiudicazione, le verifiche sulla qualità dei prodotti verranno effettuate su uno dei due campioni di ciascun prodotto consegnato dalle ditte concorrenti, per mezzo di un laboratorio di fiducia dell'amministrazione comunale.

L'analisi dei prodotti verrà condotta, in considerazione dello specifico regime di deperibilità e conservabilità degli stessi, sulla base del seguente ordine: I) carni avicole; II) formaggi freschi; III) ovoprodotti; IV) carne bovina; V) prodotti di salumeria; VI) pesci surgelati.

Le operazioni di prelievo verranno effettuate, per ogni tipologia di prodotto, in contemporanea per tutte le imprese concorrenti.

Il secondo campione, fornito dalle imprese concorrenti, verrà conservato e tenuto a disposizione per eventuali contestazioni, sino a scadenza dei termini di legge.

Data, ora e luogo della seduta di gara: la prima seduta di gara si terrà il 22 novembre 2000, alle ore 10.30, e sarà destinata alla consegna delle campionature ricevute al laboratorio deputato alle analisi e alla verifica dei requisiti generali e speciali di partecipazione; la seconda seduta, di aggiudicazione, si terrà il 6 dicembre 2000, alle ore 10.30; entrambe avranno luogo in una sala, aperta al pubblico, della sede del comune di Tortona, via Ammiraglio Mirabello n. 1.

Anomalia delle offerte: al presente appalto si riterrà applicabile, per la verifica dell'anomalia dell'offerta, quanto previsto dall'art. 19, commi 2, 3 e 4, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. i.

Possibilità di presentare offerte per una parte o più parti della fornitura: no.

Autorizzazione a presentare varianti: no.

Durata della fornitura: anni uno 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2001.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla rinnovazione espressa per un periodo di pari durata, facoltà da esercitarsi nelle forme previste dalla vigente normativa.

Pagamenti: da effettuarsi secondo le previsioni del punto 19) del capitolato d'oneri speciale.

Modalità per ottenere i documenti pertinenti: il capitolato speciale d'appalto ed il fac-simile di offerta potranno essere visionati presso l'ufficio acquisti, via A. Mirabello n. 1, tel. 0131/864219, fax 0131/861411, dalle ore 8.30 alle ore 12.30 dei giorni feriali, escluso il sabato, con possibilità di fare copia fotostatica degli stessi nelle cartolerie-copisterie cittadine, a spese dell'impresa richiedente.

Cauzione: per l'ammissione alla gara è richiesta la prestazione di un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Il versamento potrà essere effettuato nelle forme previste dalla legge, in valuta, titoli di Stato, fidejussioni bancarie e polizze assicurative.

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Termine per il ricevimento delle offerte e modalità di presentazione delle stesse: le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, direttamente o a mezzo posta, entro e non oltre le ore 12, del 21 novembre 2000, al seguente indirizzo: comune di Tortona, ufficio protocollo, via A. Mirabello n. 1, 15057 Tortona.

L'invio dei plichi avverrà ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza, anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute, così come non saranno ammesse offerte incomplete, condizionate, con riserva o in aumento.

Le offerte vanno redatte in lingua italiana, come anche i documenti richiesti.

Se l'originale di un documento viene rilasciato in lingua diversa da quella italiana, lo stesso dovrà essere accompagnato da traduzione in lingua italiana, eseguita, a cura e spese del concorrente, da traduttore iscritto ad apposito albo.

A pena di esclusione, il plico di trasmissione, recante all'esterno la dicitura «Pubblico incanto per fornitura globale derrate alimentari, anno 2001», nonché la denominazione del concorrente e l'indirizzo della sua sede, deve includere:

a) una prima busta contenente esclusivamente l'offerta economica, redatta in conformità al fac-simile di offerta, allegato al capitolato d'oneri speciale (in caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione). L'offerta priva di sottoscrizione sarà considerata nulla. Sull'esterno di tale busta dovrà essere riportata la denominazione dell'impresa e la dicitura «Offerta economica»;

b) una seconda busta contenente i seguenti documenti:

b.1) dichiarazione di conformità dei prodotti offerti rispetto alle caratteristiche merceologiche descritte nell'allegato I del capitolato d'oneri speciale;

b.2) indicazione, per ciascun genere di vitto, del produttore e/o del trasformatore, del marchio di produzione e di ogni altra informazione utile ad una precisa individuazione del prodotto fornito;

b.3) dichiarazione di presa visione dei luoghi di consegna;

b.4) dichiarazione di attuazione delle procedure di autocontrollo prescritte dal decreto legislativo n. 155/1997;

b.5) indicazione, ex punto 15) del capitolato d'oneri speciale, delle parti (fra quelle previste) di fornitura che s'intendono subappaltare.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata la denominazione dell'impresa e la dicitura «Relazione tecnica»;

c) una terza busta contenente i seguenti documenti:

c.1) domanda di partecipazione all'appalto, in competente carta da bollo, con l'indicazione dell'oggetto e dell'importo dell'appalto, nonché del numero di telefono, di telefax, del codice fiscale ed, eventualmente, dell'indirizzo E-mail;

c.2) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in data non anteriore a 3 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

c.3) documentazione attestante l'assenza delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a, b, c, d, e, f, del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

c.4) documentazione comprovante la capacità economico-finanziaria costituita:

c.4.1.) ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., dai bilanci o dagli estratti dei bilanci dell'impresa, in copia autenticata corredata dalla ricevuta di deposito, relativi agli ultimi tre esercizi;

c.4.2.) ai sensi dell'art. 13, c. 1, lett. c, del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., da una dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa concorrente (che deve essere, a pena di esclusione, almeno pari a due volte l'importo della fornitura in oggetto) e l'importo relativo alle forniture identiche a quella in oggetto (che deve essere, sempre a pena di esclusione, almeno pari all'importo della fornitura in oggetto), realizzati negli ultimi tre esercizi;

c.5) documentazione attestante la capacità tecnica, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettere a, b, c, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

c.6) documentazione attestante il possesso di certificazione di qualità rilasciata, sulla base delle norme europee UNI EN 29000, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modifiche;

c.7) documentazione relativa al deposito cauzionale provvisorio.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata la denominazione dell'impresa e la dicitura «Documentazione».

La documentazione richiesta per l'ammissione alla gara, comprovante stati, fatti, qualità personali, ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del presidente della repubblica n. 403/1998, può essere sostituita da autocertificazione in lingua italiana con firma autenticata del soggetto interessato o, in alternativa, senza autenticazione della firma, ove la stessa dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità dei sottoscrittori, in corso di validità.

Rammentando che la falsa dichiarazione comporta:

a) sanzioni penali (art. 26, legge n. 15/1968);

b) costituisce causa di esclusione dalla partecipazione di successive gare per ogni tipo di appalto.

L'Amministrazione si riserva di procedere a controlli, anche a campione, in ordine alla veridicità dei requisiti dichiarati, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

Le associazioni temporanee di concorrenti.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità ed i limiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Impresa supplente: l'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario affidatario, di interpellare il secondo classificato ai fini di stipulare un nuovo contratto di somministrazione alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Transazione dell'euro: gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara e l'offerta possono essere espressi in lire o in euro a scelta del concorrente.

L'opzione della denominazione in euro espressa dal concorrente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione ed il concorrente.

L'opzione iniziale espressa in lire dal concorrente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro.

Per le visite di sopralluogo l'ufficio acquisti è a disposizione nei giorni da lunedì a venerdì, dalle ore 9, alle ore 12, antimeridiane, previo appuntamento telefonico (tel. 0131/864413/864415).

La formulazione di offerta implica l'accettazione incondizionata delle clausole e condizioni tutte di cui al presente bando e al capitolato d'oneri speciale.

Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: venerdì, 27 settembre 2000;

Tortona, 27 settembre 2000

Il responsabile del procedimento: dott. Gianni Moggi

C-25775 (A pagamento).

## CITTÀ DI BARI

### Ripartizione Lavori Pubblici - Settore Appalti

#### Avviso Pubblico Incanto

Termini ridotti ai sensi dell'art. 64 regio decreto 827/1924

1. Ente Appaltante: comune di Bari, corso Vittorio Emanuele n. 84, ripartizione LL.PP. tel. 080/5772217, fax 5210972.

2. Servizio assistenza tecnica amministrativa attuazione programma Prusst Bari.

Categorie di servizio e descrizione: Cat. principale 11 - «Servizi di consulenza gestionale ed affini» - (CPC: 865 e 866); Cat. accessoria 12 - «Servizi attinenti all'architettura o all'ingegneria anche integrata, servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica, servizi affini di consulenza scientifica e tecnica, servizi di sperimentazione tecnica ed analisi (CPC 867).

3. Luogo di esecuzione: comune di Bari - Italia. 4.a);

b) riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni;

c) —.

5-6. —.

7. Durata del servizio: la durata presunta del servizio è di 1080 giorni a decorrere dalla data di registrazione della convenzione tra l'amministrazione aggiudicatrice ed il soggetto aggiudicatario del servizio ovvero la maggiore o minore durata in relazione ai tempi fissati dal Ministero per l'espletamento di ogni singola fase dell'attività.

8.a) Ufficio a cui richiedere i documenti: il capitolato d'oneri e i documenti complementari possono essere visionati presso la ripartizione territorio e qualità edilizia, via Abbrescia n. 86, Bari, tel. 080/5531769 - 5773111, fax 080/5773113. Al medesimo indirizzo e numero telefonico è possibile, se richiesti in tempo utile, chiedere informazioni complementari, nonché copia della documentazione, mentre copie del bando integrale possono essere ritirate presso l'ufficio relazioni con il pubblico del comune sito in V. Roberto da Bari, 1.b) termine richiesta documenti: 8 ottobre 2000;

c).

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 12 ottobre 2000 ore 13;

b) indirizzo destinatario: comune di Bari, corso Vittorio Emanuele n. 84, ripartizione LL.PP.;

c) Lingua/e: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura dell'offerta: la gara avverrà in seduta pubblica;

b) data e luogo dell'apertura: 13 ottobre 2000 ore 9,30, comune di Bari, corso Vittorio Emanuele n. 84, ripartizione LL.PP.

11. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta L. 12.000.000 (€ 6.197,48). A carico dell'aggiudicatario garanzia per L. 756.000.000 (€ 390.441,41).

12. finanziamento: fondi Ministero LL.PP. - Pagamenti: v. art. 6 capitolato oneri.

13. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammessi imprese singole o appositamente e temporaneamente associate ai sensi di legge.

14. Situazione prestatori servizi e condizioni minime:

nel triennio 1997, 1998, 1999 fatturato globale d'impresa e per servizi identici a quello oggetto della gara almeno pari all'importo a base d'asta di L. 600.000.000, € 309.874,139;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, date e destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dirigenti dell'impresa ed in particolare della o delle persone responsabili delle prestazioni di servizi;

numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi e numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

elenco strumenti, materiale o apparecchiature tecniche di cui dispone il prestatore di servizi;

curriculum dei componenti il gruppo di lavoro.

15. Vincolo dell'offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione offerte.

16. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei seguenti elementi in ordine decrescente di importanza e con i seguenti punteggi: qualità tecnica (qualità ed articolazione della proposta metodologica, qualità delle risorse professionali).

Punteggio massimo 80 punti.

Offerta economica onnicomprensiva a forfait punteggio massimo 20 punti per un punteggio complessivo di 100 punti.

17. Allegati: costituiscono parte integrante del presente avviso il capitolato d'oneri (all. sub 1 e all. sub. 2).

18. Data pubblicazione avviso preinformazione: non è stata effettuata comunicazione di preinformazione.

19. Data invio bando: 19 settembre 2000.

20. Data ricevimento bando da parte U.P.U.C.E.: 19 settembre 2000.

Ai sensi della legge n. 241/1990 responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Meria.

Bari, 18 settembre 2000

Il dirigente: dott. Nicola Tangorra.

C-25776 (A pagamento).

## COMUNE DI VIAREGGIO

### Avviso di gara

Il dirigente responsabile in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2017/2000, rende noto: che il comune di Viareggio indirà asta pubblica per l'affidamento dei lavori di completamento urbanizzazione Marina di Levante e Marina di Torre del Lago. L'importo dell'appalto è di L. 2.834.275.366 (€ 1.463.781,06), di cui L. 2.754.275.366 a base d'asta e L. 80.000.000 quali oneri, non soggetti a ribasso, per il piano di sicurezza e coordinamento, nonché per il P.O.S.. L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21.1 lettera c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla L. 415/1998 con esclusione automatica delle offerte anomale.

L'amministrazione si riserva la facoltà, anche in presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque, di sottoporre a verifica quelle ritenute anormalmente basse in contraddittorio con le imprese interessate. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

#### Categoria Prevalente:

OG3, per L. 2.488.495.366;

parti diverse di cui si compone l'opera, per le quali il concorrente può avvalersi delle previsioni ex art. 30.1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

OG10, (impianto PP.II.) per L. 345.780.000 - Class. 1.

L'appalto consiste in: sistemazione dei parcheggi, predisposizione impianto di irrigazione, realizzazione aiuole a verde, costruzione impianto PP.LL., posa in opera di caditoie stradali in cls. I lavori sono finanziati con fondi dell'Ente e saranno pagati mediante acconti su stati di avanzamento al raggiungimento della cifra di L. 120.000.000.

Il termine previsto per l'esecuzione dell'appalto è di giorni 240 (duecentoquaranta) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Alla gara possono partecipare anche imprese dei Paesi appartenenti all'U.E. in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, attestante il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane. Possono partecipare alla gara i soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994 e degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 ove non in contrasto. Non è consentito all'impresa di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1 lettera D) e E) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio, pena l'esclusione dell'impresa singola. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera B) e C) devono dichiarare tale loro natura ed indicare per quali consorziati concorrano; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. Le imprese offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa. Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale:

a) cifra d'affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta, svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio precedente la pubblicazione del bando, di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, di cui almeno il 40% per il personale operaio, oppure c) costo complessivo sostenuto per il personale assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria.

L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato applicando il metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

Per le A.T.I., di tipo orizzontale, ed i consorzi ex art. 10, comma 1, lettera d), e) e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti speciali di partecipazione devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del

10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. La mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per le A.T.I. di tipo verticale ed i consorzi di cui sopra, i requisiti speciali di partecipazione sono posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla ditta mandataria con riferimento alla categoria prevalente. Gli elaborati progettuali sono visionabili dalle ore 9, alle ore 13, dei giorni feriali (escluso il sabato) presso la segreteria LL.PP. del comune di Viareggio e reperibili in fotocopia, previo pagamento del corrispettivo richiesto per la riproduzione, presso la Copisteria Gielle, via S. Francesco n. 43, telefono 0584/32143. Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno predisporre due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura, con le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «documentazione economica».

Entrambi i plichi devono essere racchiusi in un unico contenitore, anch'esso sigillato e controfirmato sui lembi. Sul contenitore e sui singoli plichi devono essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'amministrazione destinataria e la dicitura «asta pubblica per lavori di ... (uguale all'oggetto)».

In ciascun plico dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

Plico n. 1 documentazione amministrativa:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta legale corrente conformemente allo schema di cui al modello disponibile presso la segreteria LL.PP. (sig. Gianni);

b) dichiarazione su carta intestata dell'impresa o della capogruppo, in caso di A.T.I., circa i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. In assenza della predetta dichiarazione l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto;

c) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. La fidejussione o la polizza dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'ente appaltante, nonché l'impegno del fidejussore, ex art. 30 comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Alle imprese partecipanti che presentino idonea documentazione relativa alla propria certificazione di qualità, si riconosce il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998;

d) attestazione rilasciata dall'U.T.C., da cui risulti che il direttore tecnico dell'impresa o persona delegata purché tecnico, accompagnato da personale del predetto U.T.C., si è recato sul posto dove dovranno essere eseguiti i lavori. In caso di persona designata, la stessa dovrà presentarsi munita di delega rilasciata dal legale rappresentante o dal direttore tecnico della ditta. La delega suddetta dovrà essere redatta su carta intestata dell'impresa rappresentata e dovrà contenere l'oggetto dei lavori per cui è rilasciata, le generalità complete e la qualifica del delegante nonché i dati identificativi del delegato. Detto documento sarà trattenuto dall'Ente appaltante; la persona delegata dovrà produrre un documento di riconoscimento valido. Non è ammessa la rappresentanza di più di un soggetto giuridico. Il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente nei giorni 13-18-19-20-25-26 ottobre e 3 novembre alle ore 10, previa prenotazione da trasmettere via fax al numero 0584/966873;

e) in caso di associazione temporanea già costituita, mandato conferito alla capogruppo dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata da un notaio.

Plico n. 2, documentazione economica:

L'offerta dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente il floppydisk in Excel (formato XLS) predisposto e fornito dall'ente. Tale dischetto dovrà essere compilato indicando:

- a) il prezzo unitario, in cifre ed in lettere;
- b) il prodotto del suddetto prezzo unitario per la quantità;
- c) il prezzo complessivo offerto;
- d) la corrispondente percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. Il contenuto del dischetto dovrà essere reso anche su supporto cartaceo; il modulo così ottenuto dovrà essere bollato applicando una marca ogni quattro pagine e sottoscritto in ogni pagina dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente. In caso di imprese riunite, l'offerta deve essere espressa dalla mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti».

Qualora i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 lettera D) ed E) della legge n. 109/1994 non siano ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato speciale collettivo con rappresentanza ad una di esse da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome proprio e delle imprese mandanti. Il contenitore con i plichi di cui sopra dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune, piazza Nieri e Paolini - 55049 Viareggio (LU) entro e non oltre le ore 12,30 del giorno precedente, non festivo, a quello fissato per il sorteggio e cioè entro le ore 12,30 del 6 novembre.

Il sorteggio pubblico, previsto dall'art. 10, comma 1 *quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, sarà effettuato in sede di esperimento di gara il giorno 7 novembre alle ore 9,30 presso la sede comunale, dopo aver verificato la conformità della documentazione presentata dalle imprese partecipanti ai requisiti richiesti e sarà effettuato, quindi, solo tra le imprese che risulteranno ammesse alla gara medesima. Alle imprese sorteggiate sarà chiesto di comprovare, mediante richiesta che sarà formulata a mezzo fax o telegramma, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti mediante presentazione della documentazione indicata nel modello B) fornito dalla segreteria LL.PP. Il tutto tramite presentazione, anche a mano, all'ufficio protocollo del comune di Viareggio entro le ore 12,30 del giorno 18 novembre. In attesa di tali adempimenti la gara sarà sospesa.

L'apertura delle buste contenenti l'offerta economica avverrà il giorno 24 novembre alle ore 9,30 presso la sede comunale, previa verifica della documentazione di cui sopra ed eventuale esclusione delle ditte non ottemperanti a quanto richiesto, per le quali si provvederà alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, della legge n. 109/1994 nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7, della stessa legge. La richiesta di comprovare quanto dichiarato nell'istanza di ammissione sarà inoltrata entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano tra i sorteggiati, e, nel caso non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni,

L'amministrazione applicherà le suddette sanzioni e procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente, eventuale nuova aggiudicazione che sarà comunicata a tutti i concorrenti. Resta inteso che:

il recapito del contenitore resta ad esclusivo rischio del committente se per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. In caso di discordanza tra la misura percentuale indicata in cifre e quella in lettere è ritenuta valida quella in lettere;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato all'ufficio protocollo o sul quale non sia apposto il mittente e/o la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca o altro mezzo valido e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposito plico debitamente sigillato e controfirmato;

non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto. L'offerta e la conclusione del contratto potranno essere effettuate dai procuratori delle società o

imprese concorrenti purché muniti di procura speciale, redatta in competente carta legale, rilasciata dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o da chi altro abbia facoltà di rappresentarla. L'esperimento è ad unico incanto e si procederà all'aggiudicazione con l'osservanza di quanto disposto dal Regolamento della contabilità generale dello stato.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretesa alcuna al riguardo. Le spese afferenti l'appalto (spese contrattuali, bolli, registro, diritti di segreteria e quant'altro dovuto) si intendono a totale carico dell'appaltatore. L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza di quanto disposto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni in materia di garanzie e coperture assicurative. Qualora l'aggiudicatario non si presenti nel giorno fissato alla stipulazione del contratto questa Amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di procedere all'affidamento a favore del secondo in graduatoria, previo incameramento della cauzione provvisoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, l'Ente si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della citata legge n. 109/1994.

L'aggiudicatario, se impresa a carattere societario, prima della stipula del contratto, è tenuto alla piena osservanza delle disposizioni di cui al D.P.C.M. n. 187/1991. Ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 152/1991, convertito in legge n. 203/1991, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. Relativamente ai subappalti è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti agli eventuali subappaltatori o cottimisti. Il responsabile unico del procedimento è l'ing. Riccardo Raffaelli, Dirigente LL.PP..

Il dirigente responsabile: ing. Riccardo Raffaelli.

C-25773 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI Area Contrattuale - Settore II

### Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Università degli studi di Bari, piazza Umberto I, n. 1 - 70100 Bari, (Italia), telefono 080/5714592 - 5714141, telefax 080/5714656 (in esecuzione alla delibera del Consiglio di amministrazione del 9 maggio 2000).

2. Procedura e criterio di aggiudicazione prescelti: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso percentuale unico da applicarsi su ciascuno dei prezzi unitari di cui all'elenco prezzi allegato.

3. Luogo di consegna della fornitura: Bari.

4. Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi presso varie sedi universitarie per l'importo complessivo massimo di L. 800.000.000 (€ 413.165,51) oltre I.V.A., con le modalità tutte riportate all'art. 2 e 19 del C.S.A.

5. Soggetto ed indirizzo dove si può visionare e richiedere la documentazione. Area tecnica dell'università degli studi di Bari, piazza Umberto I, n. 1. La documentazione completa può essere acquistata in copia, previa prenotazione presso la stessa area tecnica, che indicherà importo e modalità di versamento.

6. Data limite per la ricezione delle offerte: Entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 novembre 2000.

7. Indirizzo a cui devono essere trasmesse le offerte:

Università degli studi di Bari - area contrattuale - settore II - piazza Umberto I, n. 1 - 70100 Bari.

8. Lingua in cui devono essere redatte le offerte: Italiana.

9. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:

Legali rappresentanti di tutte le ditte che ne abbiano interesse o che siano in possesso di regolare procura.

10. Data, ora e luogo di apertura: giorno 7 novembre 2000, alle ore 10, presso il Cento Polifunzionale nel Campus Universitario di Bari in via Amendola.

11. Cauzione richiesta: le imprese partecipanti dovranno presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, che sarà svincolata all'atto della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione. La cauzione potrà essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi di bilancio cap. 201100 «acquisto mobili e macchine da ufficio e con pagamento riportato all'art. 30 del capitolato speciale di appalto.

13. Termine di esecuzione della fornitura e penale: giorni settecentotrenta naturali e consecutivi (art. 24 del capitolato S.A.). È prevista una penale pecuniaria dell'1% per ogni giorno di ritardo sul tempo utile per ogni singolo affidamento (art. 25 e 19 del capitolato speciale di appalto).

14. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento d'impresa: sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., pertanto, in tal caso l'offerta dovrà pena esclusione essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e contenere le indicazioni e la dichiarazione di impegno richiesti dall'art. 10, comma 2 del citato decreto legislativo n. 358/1992. È fatto divieto alle imprese che partecipano singolarmente alla gara di parteciparvi anche in consociazioni con altre imprese.

15. Termine e modalità di partecipazione alla gara: a pena esclusione: presentazione della campionatura da produrre nei tempi, modalità e tipologie tutte indicate all'art. 6 del capitolato S.A.;

l'offerta con la relativa documentazione presentata dalla ditta deve pervenire entro e non oltre le ore 12, del giorno 6 novembre 2000 al seguente indirizzo: Università degli studi di Bari - Area Contrattuale - Settore II, piazza Umberto I, n. 1 - 70100 Bari e solo con i seguenti mezzi:

raccomandata o posta celere del servizio postale di stato o ditte autorizzate ad espletare detto servizio o corriere autorizzato;

sul piego deve essere scritto chiaramente l'oggetto della gara di appalto nel modo seguente: «contiene documentazione e offerta per la gara del giorno 7 novembre 2000 alle ore 10 per la fornitura e posa in opera di arredi presso varie sedi universitarie.

Il piego deve essere sigillato (esempio: ceralacca, carta gommata e simili), controfirmato sui lembi di chiusura e contenere quanto appresso:

a) l'offerta redatta su carta legale, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o, in caso di società dal rappresentante legale della società stessa e da tutte le ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, deve indicare il ribasso percentuale offerto espresso in cifre ed in lettere con due decimali al massimo (non si terrà conto delle eventuali ulteriori cifre) sull'importo a base d'asta. Tale documento e solo questo dovrà essere racchiuso in una busta piccola debitamente sigillata come sopra;

b) dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta o in caso di società dal rappresentante legale della società stessa, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) certificato della C.C.I.A.A., in carta legale rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del bando, in originale o copia autenticata o autocertificazione dal quale risulti a pena di esclusione dalla gara, in base agli atti depositati:

l'indicazione della persona o persone autorizzate a rappresentare legalmente la ditta o la società;

che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, di concordato preventivo ed eventualmente di qualsiasi altra situazione equivalente. Dal medesimo certificato deve risultare, altresì, pena esclusione, che le procedure anzidette non si sono verificate nell'ultimo quinquennio e che non sono attualmente in corso;

per i raggruppamenti d'impresa, il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o l'autocertificazione, dovranno essere prodotti, a pena di esclusione, dell'intero raggruppamento da tutte le consociate; in tal caso l'oggetto sociale potrà essere frazionato fra le consociate del raggruppamento, il quale complessivamente dovrà risultare idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto della gara;

in caso di aggiudicazione ad un raggruppamento d'impresa, il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite o consorziate, dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata e procura conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo.

d) il capitolato speciale di appalto e listino prezzi con elenco descrittivo delle voci relativo alle varie categorie delle forniture regolante l'appalto, da ritirarsi presso l'area tecnica sottoscritto in ogni sua pagina in segno di integrale ed incondizionata accettazione;

e) dichiarazione resa legale formulata secondo l'art. 10 del capitolato S.A.. In caso di ditte riunite, la dichiarazione deve essere sottoscritta anche da parte delle singole ditte;

f) dichiarazione, in carta semplice, del legale rappresentante atteso che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, (art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);

g) Idonee dichiarazioni bancarie che attestino il possesso della capacità finanziaria ed economica necessaria della fornitura.

La commissione di gara esaminerà preliminarmente la documentazione prodotta. Successivamente procederà all'esame delle campionature prodotte dalle ditte che risulteranno ammesse dopo la verifica della predetta documentazione, al fine di riscontrare la corrispondenza alle caratteristiche tecniche costruttive e merceologiche richieste dal C.S.A.. Infine, la commissione passerà all'esame delle sole offerte prodotte dalle ditte che hanno depositato le campionature rispondenti alle caratteristiche riportate nel capitolato.

Altre indicazioni:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile, come innanzi indicato;

la ditta non potrà fare riferimento a documenti già in possesso di questa amministrazione;

non sono ammesse offerte in aumento;

le offerte presentate non possono essere ritirate né modificate o sostituite con altre;

non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

in caso di discordanza nell'offerta tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere è ritenuto valido quello più vantaggioso per la stazione appaltante;

non si fa luogo a gare di migliorista;

la documentazione prescritta nel presente bando non può essere sostituita da alcuna dichiarazione che faccia riferimento a documenti esibiti per la partecipazione ad altre gare, anche se effettuate nel medesimo giorno o già esistenti presso questa amministrazione a qualsiasi titolo

Si procederà all'aggiudicazione anche se risulterà pervenuta una sola offerta:

in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, fra le suddette offerte uguali, ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

l'omissione di uno solo dei documenti o la mancanza di uno solo dei requisiti o il mancato rispetto di ogni modalità prescritti nel presente bando comporta l'esclusione della ditta dalla gara;

sono a carico della ditta che si aggiudicherà l'appalto le spese di contratto e l'imposta di registro;

non sarà consentito per alcuna ragione il recesso o la rinuncia da parte delle ditte che abbiano presentato offerta, salvo che assumano tutti gli oneri consequenziali.

16. Periodo di tempo cui l'offerente è vincolato dalla propria offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione.

17. Aggiudicazione ed adempimenti conseguenti: dopo l'aggiudicazione, si procederà alla stipula del contratto. A tal fine, l'impresa aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione dell'appalto, pena la decadenza dalla aggiudicazione, quanto segue:

1) attestazione di avvenuta costituzione della garanzia fidejussoria;

2) certificazione antimafia con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252;

3) ogni altro documento necessario per la formalizzazione degli atti contrattuali, le spese di contatto, registro ed accessorie.

In caso di mancato rispetto del termine di quindici giorni sopra indicato, la ditta aggiudicataria oltre a soggiacere a tutte le conseguenze previste dalla legge non escluso l'esperimento dell'azione per danni, sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione della gara, con conseguente facoltà da parte di questa amministrazione di aggiudicare la gara all'impresa portatrice della seconda migliore offerta.

Agli effetti della registrazione, il contratto, riferendosi a prestazione soggetta ad I.V.A., sconterà la tassa fissa ai sensi della tariffa parte I del decreto del Presidente della Repubblica n. 131/1986.

È vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Per eventuali ulteriori chiarimenti di carattere amministrativo, le ditte potranno rivolgersi all'area contrattuale sett. II, telefono 080/5714592 - 5714141, mentre, per eventuali informazioni di carattere tecnico, ivi comprese le modalità di consegna della campionatura, dovranno essere presi contatti con l'area tecnica telefono 080/5714646, rag. Andrea Specchia o vedi sito [www.uff-tecnico.uniba.it](http://www.uff-tecnico.uniba.it)

Il bando è stato spedito alla C.E.E., il 26 settembre 2000 e ricevuto in pari data.

Bari, 26 settembre 2000

Il rettore: proff. Aldo Cossu

C-25774 (A pagamento).

### COMUNE DI FOGGIA

Codice fiscale n. 00363460718

#### Estratto verbale di aggiudicazione

Asta pubblica del 6 luglio 2000. Lavori di realizzazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata per anziani e portatori di handicap. Imprese partecipanti n. 25: 1. Milano Costruzioni S.a.s., via Luogosanto n. 3, Cerignola (FG); 2. Aries S.p.a., piazza Massari n. 6, Bari; 3. Sa. Co. Gen. S.r.l., via IV Novembre n. 33, San Nicola la Strada (CE); 4. A.T.I., Di. Bi. Costruzioni + Pinto S.r.l., via Onorato n. 70, Foggia; 5. A.T.I., Giorgia Costruzioni S.r.l., + Do. Ma. Costruzioni S.r.l., via Rovelli, 2/D, Foggia; 6. I.C.M.E., S.r.l., via dei Ciclamini n. 7, Modugno (BA); 7. Ge. Co. S.r.l., corso del Mezzogiorno 1<sup>a</sup>, traversa n. 4, Foggia; 8. Falcicchio Costruzioni S.a.s., via A. Michelino, Bitetto (BA); 9. Anacapri Costruzioni A.r.l., piazza Vanvitelli n. 12/bis, Caserta; 10. G.T. Costruzioni S.r.l., viale Lussemburgo n. 24, Foggia; 11. Italtenco S.r.l., S.S. Rivalese km 1,800, Cerignola (FG); 12. Igeco S.p.a., via M. Da Caravaggio, 36, Napoli; 13. Maa S.r.l., via Circonvallazione, Manduria (TA); 14. Vanni Costruzioni S.a.s., via Alvaro n. 18, Trinitapoli (FG); 15. Operamolla S.a.s., via De Luca n. 3, Margherita di Savoia (FG); 16. P.A. S.r.l., via V. Veneto n. 19, Cerignola (FG); 17. Ciociola Vincenzo, via Scillitani n. 25/B, Foggia; 18. M.P. Costruzioni S.r.l., via S. Severo n. 131, Foggia; 19. Tonti Costruzioni, Tratturo Camporeale km 0,150, Foggia; 20. Tonti Raffaele, Tratturo Camporeale km 0,150, Foggia; 21. Costruzioni Botticella S.r.l., Vico 1° Oberdan n. 1, Accadia (FG); 22. Del Strade, piazza della Repubblica n. 61, Trani (BA); 23. Capece Minutolo del Sasso Giovanni, Rione Sirignano n. 5, Napoli; 24. A.T.I., Pisculli Graziantonio + S.P.E.L. S.r.l., contrada Parco Bersaglio, Altamura; 25. F.lli Naino S.n.c., via Nazionale, Bianco (RC).

Ditta aggiudicataria: M.P. Costruzioni S.r.l., di Foggia.

Il dirigente: avv. Domenico Dragonetti.

C-25777 (A pagamento).

### COMUNE DI MELZO (Provincia di Milano)

#### Avviso riapertura termini

Il comune di Melzo (tel. 02/951201) comunica che sono stati riaperti i termini della licitazione privata per l'appalto del servizio di tesoreria comunale e del Consorzio Intercomunale per l'istruzione e la formazione professionale per i disabili periodo 1° gennaio 2001 31 dicembre 2005 pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 193 del 19 agosto 2000, come di seguito specificato: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 16 ottobre 2000.

Il testo integrale dell'avviso è stato inviato alla G.U.C.E. in data 25 settembre 2000 ed è pubblicato all'albo pretorio, nel foglio annunci legali provincia di Milano e sul sito internet [www.comune.melzo.mi.it](http://www.comune.melzo.mi.it)

Melzo, 25 settembre 2000

Il coordinatore sett. eco. - Fin. F.F.:  
dott. Fortunato Napoli

M-7893 (A pagamento).

### COMUNE DI SALERNO

Via Roma, cap. 84100, tel. 089/662303 fax 089/662549

#### Bando di prequalificazione per conferimento incarico di progettazione

##### Proroga termini

In riferimento al bando per il conferimento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva lavori di realizzazione di piazza con relativo porticato ed annesso palmeto nonché parcheggio interrato nell'area di S. Teresa, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 197 del 24 agosto 2000, si precisa quanto segue:

a) la domanda deve essere accompagnata da copia di valido documento d'identità;

b) la richiesta dichiarazione attestante l'insussistenza delle condizioni previste all'art. 51 del regolamento di attuazione della legge n. 109/1994 e s.m., si intende indicata come punto f);

c) per i raggruppamenti i requisiti di cui alle lettere b) c) ed e) devono essere posseduti in misura almeno pari al 60% dal capogruppo, e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dai mandanti;

d) il termine di presentazione della domanda di partecipazione, è prorogato alle ore 12, del 20 ottobre 2000.

Per effetto di quanto sopra gli inviti alla gara saranno trasmessi entro novanta giorni dalla data di spedizione del bando.

Resta fermo quant'altro precedentemente stabilito.

Il presente bando è stato trasmesso e ricevuto all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 28 settembre 2000 ed è ritirabile presso il servizio appalti e contratti e visionabile sul sito Internet [www.Comune.Salerno.it](http://www.Comune.Salerno.it)

Il direttore del settore: ing. Lorenzo Criscuolo.

C-25771 (A pagamento).

### COMUNE DI ROMA Segretariato Generale II Direzione - Contratti

#### Avviso di rettifica

Oggetto: lavori di ristrutturazione ed adeguamento di n. 8 di asili nido di competenza della VI Circostrizione. Importo complessivo L. 3.000.000.000

Si comunica che la categoria OS6, come categoria speciale, è da intendersi fra le categorie non prevalenti; pertanto l'importo da coprire nella categoria prevalente varia da L. 1.875.964.068 a L. 2.390.833.333.

Il direttore: dott.ssa Gabriella Caporusciò.

S-24429 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### THERAMEX - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1323.

Titolare: Theramex S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12839400152.

Specialità medicinale: THERACAL D3.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«4 mg + 1250 mg compresse» 20 cpr - A.I.C. n. 033861016;

«4 mg + 1250 mg compresse» 60 cpr - A.I.C. n. 033861028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 2 - Cambiamento di denominazione del medicinale da THERACAL D3 a OROTRE.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

S-24243 (A pagamento).

#### LAMPUGNANI FARMACEUTICI - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/1318.

Titolare: Lampugnani Farmaceutici S.p.a., via Gramsci n. 4 - 20014 Nerviano (MI).

Specialità medicinale: ESCUDO.

Confezione e numero di A.I.C.:

2 g granulato per sospensione orale 30 bustine - A.I.C. n. 033491010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 1 - Richiesta di autorizzazione a effettuare il rilascio del lotto presso l'officina della società: Consorzio Farmaceutico e Biotecnologico Bioproggress S.r.l., sita in Strade Paduni n. 240 - Anagni (FR).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lampugnani Farmaceutici S.p.a.  
L'amministratore unico: dott. F. Bertacco

M-7860 (A pagamento).

#### SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Milano, via Gadames snc

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07254500155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 agosto 2000). Codice pratica: NOT/2000/594.

Specialità medicinale: DINIKET.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 fiale 10 ml per infusione - A.I.C. n. 026887012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare la verifica dell'assenza dei pirogeni del prodotto finito presso l'officina della società Biolab S.r.l. sita in via Bruno Buozzi n. 2 - 20090 Vimodrone (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-25609 (A pagamento).

#### SALUS RESEARCHES - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 58

Codice fiscale n. 03151540584

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale a cui è stata applicata una riduzione.* (Deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Si comunica di seguito la variazione di prezzo della seguente specialità:

AMOX 12 compresse 1g - A.I.C. n. 023909031, prezzo attuale L. 13.600, prezzo ridotto L. 11.400.

Il suddetto prezzo ridotto, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Aldo Olivieri

S-24461 (A pagamento).

#### SALUS RESEARCHES - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 58

Codice fiscale n. 03151540584

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1152.

Titolare: Salus Researches S.p.a., via Aurelia n. 58 - 00165 Roma.

Specialità medicinale: MIKAVIR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

im, iv 1 flac. 500 mg 2 ml - A.I.C. n. 025587015;

im, iv 1 flac. 1 g 5 ml - A.I.C. n. 025587027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Autorizzazione ad effettuare le operazioni di produzione e di controllo di qualità (ad eccezione del controllo dei pirogeni) anche presso l'officina della società Fisiopharma S.r.l. di Salerno, nucleo indu-

striaie Palomonte, e le operazioni di controllo della tossicità anomale e dei pirogeni anche presso l'officina della società Biolab S.p.a., sita in via B. Buozzi n. 2, Vimodrone (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Aldo Olivieri

S-24463 (A pagamento).

### EUROFARMACO - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 58  
Capitale sociale L. 99.000.000  
Codice fiscale n. 08138530582

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/229.

Titolare: Eurofarmaco S.r.l., via Aurelia n. 58 - 00165 Roma.

Specialità medicinale: CEFUR.

Confezione e numero di A.I.C.:

im, 1 flac. 1 g + 1 fiala 4 ml - A.I.C. n. 024358044.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli anche presso l'officina della Mitim S.r.l. sita in via Cacciamali numeri 34, 36, 38 Brescia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Aldo Olivieri

S-24465 (A pagamento).

### SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.B. Piranesi n. 38

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 4 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/899.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via G.B. Piranesi n. 38 - 20137 Milano.

Specialità medicinale: BIDIABE.

Confezione e numero di A.I.C.:

«125 mg/30 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 019751027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica officine - Richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della Sanofi-Synthelabo S.A., sita in: Carretera de la Batlloria a Holstalrich km 1,4 Riells y Viabrea - Girona - Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile regulatory affairs: dott.ssa Maria Gualano.

S-25607 (A pagamento).

## VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

### TERMICA MILAZZO - S.r.l.

Il Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali

Visto l'art. 6, comma 2 e seguenti, della legge 8 luglio 1986 n. 349;

Visto il D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377;

Visto il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377;

Viste le disposizioni dell'allegato IV al predetto decreto, riguardanti le procedure per i progetti di centrali termoelettriche e turbogas;

Visto l'art. 18, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67; il D.P.C.M. del 2 febbraio 1989 costitutivo della commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale e successive modifiche ed integrazioni; il decreto del Ministro dell'ambiente del 13 aprile 1989 concernente l'organizzazione ed il funzionamento della predetta commissione; il D.P.C.M. del 25 marzo 1997 per il rinnovo della composizione della commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale;

Preso atto che:

la regione siciliana, con decreto 144/9 del 17 marzo 1995 dell'assessorato territorio e ambiente e con decreto 595 del 21 aprile 1995 dell'assessorato all'industria, ha autorizzato la società Termica Milazzo S.r.l. Sondel Nordelettrica S.p.a. alla realizzazione di una centrale per 358 MWt in assenza della procedura di V.I.A.;

che la suddetta società, nel corso della procedura per la verifica di esclusione dell'applicabilità della procedura V.I.A. del Ministero dell'ambiente per l'intervento presentato come modifica della raffineria esistente, ha comunicato l'intenzione di «realizzare a Milazzo una centrale di cogenerazione della potenza installata di 299 MWt» a modifica della potenza autorizzata;

che il Ministero dell'ambiente il 30 settembre 1996, nel prendere atto che tale potenzialità risultava inferiore alla soglia per cui era obbligatoria la procedura di V.I.A. (relativamente all'intervento proposto che si configurava come una nuova centrale termoelettrica), preso atto altresì della nota del 7 agosto 1996 della regione siciliana che, con riferimento alla modifica della potenza dichiarata dalla stessa Sondel, comunicava alla società proponente che l'autorizzazione di cui ai suddetti atti del 1995 doveva intendersi per un impianto di cogenerazione della potenza di 299 MWt, ha ritenuto non applicabile detta procedura;

Preso atto che la società Termica Milazzo S.r.l., ha presentato in data 28 maggio 1999 domanda di pronuncia di compatibilità ambientale con la relativa documentazione per il "progetto di modifica della centrale termoelettrica a cogenerazione termica Milazzo sita in comune di Milazzo (ME): elevamento della potenza termica da 299 a 365 MW termici", provvedendo in data 23 agosto 1999 e 30 agosto 1999 a pubblicare il relativo annuncio sulla stampa;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente del 29 luglio 1999, con cui si provvede a costituire la commissione per l'inchiesta pubblica ai sensi dell'art. 7 dell'allegato IV al D.P.C.M. 27 dicembre 1988;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente con cui ai sensi dell'art. 6, comma 3, dell'allegato IV al D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, si provvede ad integrare la commissione per la valutazione dell'impatto ambientale con gli esperti designati dall'Iss, dall'Ispeal, dall'Enea, dall'ex Enea Disp (ANPA), dal C.N.R. dai Vigili del Fuoco, dalla regione siciliana.

Visti i chiarimenti trasmessi dalla stessa società Termica Milazzo S.r.l. - Sondel Nordelettrica S.p.a. in data 3 gennaio 2000, 10 febbraio 2000 e 18 febbraio 2000, a seguito delle richieste di chiarimenti ed integrazioni inoltrate con note del 17 dicembre 1999, e 26 gennaio 2000 da parte del Servizio V.I.A..

Visto che in data 15 febbraio 2000, il proponente ha provveduto ad un nuovo avviso al pubblico relativo a tutte le integrazioni prodotte, come richiesto dal servizio V.I.A. con le suddette note.

Visto il parere n. 355 formulato in data 2 marzo 2000 dalla Commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale, a seguito dell'istruttoria sul progetto presentato dalla società Termica Milazzo S.r.l. - Sondel Nordelettrica S.p.a.

Considerato che in detto parere la commissione ha preso atto che:

la documentazione tecnica trasmessa consiste in un progetto riguardante il potenziamento da 299 a 365 MW termici della centrale di cogenerazione a ciclo combinato destinata:

1. alla produzione d'energia elettrica immessa nella rete dell'Enel alla tensione di 150 kV;

2. alla produzione e alla cessione di vapore alla raffineria di Milazzo alla pressione di 56 bar ed alla temperatura di 425°C.;

3. alla produzione e alla cessione di acqua demineralizzata alla raffineria di Milazzo, tramite l'utilizzo diretto in raffineria del vapore condensato senza restituzione dello stesso alla centrale.

Lo schema dell'impianto è quello classico di un ciclo combinato a cogenerazione integrato con la vicina raffineria di Milazzo, alla quale cede circa 100 t/h di vapore senza restituzione delle condense;

l'impianto è fornito di un dissalatore e provvede ad alimentare tutte le sue utenze d'acqua partendo dall'acqua di mare; non utilizza quindi acqua dolce proveniente dalla falda o da sistemi esterni.

l'impianto è sostanzialmente costituito da:

un gruppo di generazione, composto da una turbina a gas e una turbina a vapore, disposte su un unico asse;

un condensatore raffreddato ad acqua di mare con estrazione di vapore per l'utente esterno;

una caldaia a recupero, nella quale i gas scaricati dalla turbina a gas provvedono alla generazione di vapore a tre livelli di pressione;

un sistema autonomo di combustione a gas naturale, che può, in situazioni di emergenza, operare autonomamente (sistema fresh-air) o in supporto ai gas scaricati dalla turbina a gas (sistema post-combustione);

un camino principale, alto 40 m e con diametro di 5,4 m, posto in sequenza alla caldaia;

un camino di by-pass, utilizzato esclusivamente nei transitori;

un sistema acqua mare, composto da una opera di presa, un sistema di adduzione, che fornisce l'acqua mare al condensatore della turbina a vapore, al sistema di raffreddamento ausiliari in circuito chiuso e al dissalatore, e un sistema di scarico che, partendo da una vasca di raccolta in centrale, restituisce l'acqua a mare;

un dissalatore a multiplo effetto, che riceve l'energia necessaria per la dissalazione dal vapore a bassa pressione estratto dalla turbina a vapore e quella per l'azionamento degli eiettori per il mantenimento del vuoto dal vapore a media pressione;

un impianto di demineralizzazione dell'acqua dissalata prodotta dal dissalatore e un impianto di rimineralizzazione dell'acqua dissalata per l'ottenimento dell'acqua servizi utilizzata anche nel sistema antincendio comprendente i serbatoi di raccolta delle acque;

il sistema gas metano, completo di sistemi di misura, filtrazione e due compressori alternativi per comprimere il gas dalla pressione di consegna, circa 12 bar, alla pressione di 24 bar richiesta per il funzionamento del turbogas a carico;

sistema gasolio (combustibile utilizzabile solo in emergenza e con apposita autorizzazione) che comprende il serbatoio d'accumulo, la baia di scarico e le pompe di rilancio e scarico;

i sistemi di raccolta e trattamento delle acque costituiti dai sistemi fognanti e da un impianto di neutralizzazione delle acque di scarico dell'addolcitore;

il collegamento definitivo a 150 kV dell'impianto alla rete Enel sarà realizzato tramite un nuovo elettrodotto dedicato che collega la sottostazione elettrica della centrale con la stazione elettrica Enel di Sorgente; il tracciato previsto si sviluppa parallelo all'elettrodotto esistente a servizio della Raffineria di Milazzo e raggiunge, seguendo il corso del torrente Corriolo, la Stazione Elettrica Enel di Corriolo e da

qui, in cavo sotterraneo, la stazione elettrica di Sorgente; l'elettrodotto aereo è progettato e realizzato a cura di Enel e ha una lunghezza di circa 2 km; attualmente tale elettrodotto non è stato ancora realizzato; per consentire l'entrata in produzione della centrale è stato realizzato un collegamento provvisorio alle rete Enel attraverso l'elettrodotto Milazzo - Villafranca di proprietà FS;

il gas metano, che alimenta la turbina a gas, è prelevato dalla rete di distribuzione Snam; inizialmente è stato utilizzato un gasdotto esistente operante alla pressione di 12 bar unitamente a dei compressori per innalzare la pressione a 24 bar; attualmente è utilizzato un nuovo gasdotto operante alla pressione di 24 bar, che ha permesso di eliminare i suddetti compressori;

solo in caso di emergenza (gasdotto fuori servizio) e previa esplicita autorizzazione, sarà possibile alimentare la turbina con gasolio; l'impianto è dunque provvisto di un serbatoio di stoccaggio del gasolio (di capacità di 2.000 m<sup>3</sup>) e la portata massima eventualmente immessa nella turbina sarebbe di 30 m<sup>3</sup>/h; attualmente il serbatoio è vuoto;

il progetto prevede l'utilizzo esclusivo di acqua di mare dissalata, l'acqua di mare prelevata (circa 96.000.000 m<sup>3</sup>/anno) è totalmente restituita ad eccezione della quota (100 t/h) utilizzata per la fornitura di vapore alla raffineria; la composizione chimica delle acque restituite rimane invariata ad eccezione di una corrente (9.600.000 m<sup>3</sup>/anno) proveniente dal dissalatore ricca di sali e contenente additivi anticorrosivi;

l'impianto è dotato di sistema di minimizzazione degli NOx del tipo DLN (Dry Low NOx); il controllo avviene mediante premiscelazione dell'aria e del combustibile che consente la riduzione dei picchi di temperatura all'interno della fiamma senza necessità di iniezione d'acqua, questo tipo di accorgimento permette, secondo quanto dichiarato nel S.I.A., di assicurare l'ottenimento di valori di emissione estremamente contenuti, sicuramente inferiori ai limiti autorizzati;

le emissioni, che il proponente prevede con il potenziamento dell'impianto a 365 MW, sono riassunte nel seguente prospetto, per una portata fumi di 1.159.591 Nm<sup>3</sup>/h:

Inquinante	Concentrazioni Attese (fumi anidri al 15% O <sub>2</sub> ) [mg/Nm <sup>3</sup> ]	Flussi di Massa [kg/h]	Concentrazioni Autorizzate [mg/Nm <sup>3</sup> ]
—	—	—	—
NO <sub>x</sub>	50,4	59	75
CO	50	57,9	100

le principali sorgenti acustiche dell'impianto sono costituite dalla turbina a gas e a vapore, dalla caldaia a recupero e dai compressori del gas di alimentazione alla turbina a gas; i sistemi della turbina a gas sono progettati per i seguenti livelli di rumorosità:

cabinato turbina, turbina a vapore, alternatore, 85 dB(A) a 1 metro;  
aspirazione turbina, 45 dB(A) a 120 metri;  
ventilazione cabinato, 45 dB(A) a 120 metri.

gli stessi livelli di rumorosità saranno assicurati per quanto riguarda la caldaia a recupero; inoltre in fase di avviamento è stato installato un silenziatore sullo sfiato del vapore ad alta pressione per ridurre il livello del rumore; per quanto riguarda i compressori del gas inviato alla turbina gas, questi sono installati all'interno di un edificio in cemento armato; la rumorosità all'esterno dell'edificio sarà inferiore a 80 dB(A) ad 1 metro; con l'entrata in funzione del nuovo gasdotto ad alta pressione (24 bar) questi compressori saranno utilizzati solo nel caso in cui la pressione di mandata del gas metano dalla rete SNAM risulti troppo bassa;

il progetto della centrale è stato approvato dal comando dei Vigili del Fuoco di Messina relativamente al sistema antincendio e alla disposizione del sistema di alimentazione con gas metano, sulla base della relazione presentata in data 8 luglio 1998; successivamente i Vigili del Fuoco di Messina hanno provveduto al collaudo dell'impianto antincendio per il controllo della congruità di quanto realizzato con il progetto presentato;

la centrale Termica Milazzo è stata avviata nel corso del 1999 nell'assetto previsto pari a una potenza termica di 299 MW; durante il 1999, l'erogazione dell'energia elettrica immessa nella rete Enel e del vapore ceduto alla raffineria è stata rilevante: dai dati forniti dal proponente per il periodo maggio-dicembre si desumono circa 4.500 ore di

funzionamento con un fattore di disponibilità superiore al 75%; pertanto la centrale Termica Milazzo è da considerarsi a tutti gli effetti come una centrale esistente ed il progetto presentato dal proponente si riferisce di conseguenza al potenziamento di una centrale esistente già funzionante;

il progetto presentato non richiede alcun intervento di tipo impiantistico dal momento che la centrale è stata realizzata con una potenza di targa (365 MW) pari a quella massima richiesta dal potenziamento, come è dichiarato esplicitamente nello studio di impatto ambientale; pertanto il potenziamento della centrale può essere valutato, per quanto riguarda gli aspetti progettuali, esclusivamente con riferimento alla variazione delle modalità di gestione che influenzano l'input-output dell'impianto, essenzialmente consumi di combustibile, consumi idrici ed emissioni in atmosfera, non essendo possibili valutazioni inerenti a scelte di siti o di soluzioni progettuali alternative:

osservato che:

i principali riferimenti della pianificazione energetica sono rappresentati dal piano energetico nazionale del 1988, dagli impegni assunti a livello internazionale e dagli indirizzi emersi nella Conferenza Nazionale Energia e Ambiente del 1998, che ha evidenziato la forte dipendenza italiana dagli approvvigionamenti esteri, ma soprattutto una struttura energetica in cui il petrolio continua ad essere la fonte dominante per la produzione termoelettrica; gli obiettivi sanciti dalla conferenza, in linea con gli obblighi derivanti dal protocollo di Kyoto, sono dunque quelli della riduzione dell'incidenza del petrolio nel fabbisogno energetico e dell'incentivazione dell'uso del metano anche nel settore termoelettrico unitamente ad un aumento dell'efficienza energetica;

il sito interessato dal progetto è all'interno dell'area di sviluppo industriale (Asi) di Milazzo Giammoro, in un'area situata sulla costa settentrionale della Sicilia nella riviera di Levante di Milazzo, a circa 30 km ad est di Messina;

l'area di sviluppo industriale è situata nella zona pianeggiante che si trova tra la catena dei Monti Peloritani e il mare, nel tratto compreso tra la località Silvanetta ad ovest e la stazione di S. Filippo-S. Lucia ad est;

l'area vasta considerata dallo studio comprende i comuni di S. Filippo del Mela, Pace del Mela, S. Lucia del Mela, Merì, Barcellona Pozzo di Gotto, Condò, Gualtieri Sicamino, Milazzo.

valutato che, riguardo al quadro di riferimento programmatico:

il progetto appare coerente con gli attuali indirizzi di politica energetica in quanto, attraverso l'adozione di tecnologie innovative e dell'alimentazione a metano, concorre alla diminuzione delle emissioni globali di gas serra ed, in generale, del carico inquinante a livello locale, grazie alla chiusura di vecchi impianti di produzione di vapore presso la raffineria di Milazzo; il progetto soddisfa la necessità di disporre, relativamente al nuovo contesto di liberalizzazione del mercato elettrico, di impianti altamente competitivi, in grado cioè di associare ad un basso costo del kW installato anche un elevato rendimento;

l'impianto non evidenzia situazioni di interferenza con il sistema dei vincoli e delle tutele indicate dalle linee guida del Piano territoriale paesistico regionale;

l'impianto insiste su un'area che, in seguito alla modifica di destinazione d'uso operata dal Consiglio regionale dell'urbanistica, è stata classificata dal piano regolatore A.S.I. come zona D, cioè produttivo esistente;

l'impianto è pertanto compatibile con le previsioni urbanistico-territoriali;

riguardo al quadro di riferimento progettuale:

durante il corso dell'istruttoria la Commissione ha acquisito, per quanto riguarda le emissioni, i risultati dei monitoraggi di inquinanti al camino realizzati durante l'esercizio della centrale a 299 MWt nei mesi di novembre e dicembre 1999 e di gennaio 2000, i cui risultati, espressi in mg/Nm<sup>3</sup> sono sintetizzati nella tabella seguente:

Inquinante	Novembre 1999		Dicembre 1999		Gennaio 2000	
	Intervallo	Medio	Intervallo	Medio	Intervallo	Medio
NO <sub>x</sub>	23-63	43	37-66	48	38-62	54
CO	17-49	34	16-59	33	25-71	47

l'esercizio della centrale ha confermato l'impegno del proponente di mantenere le emissioni al di sotto del limite autorizzato (75 mg/Nm<sup>3</sup>), ma ha mostrato anche che l'oscillazione giornaliera del

dato di concentrazione nei fumi è rilevante e che si sono raggiunte a 299 MWt concentrazioni anche più basse rispetto a quelle attese a 365 MWt; a questo dato sperimentale occorre aggiungere la considerazione del progettista che, nel corso delle audizioni che si sono tenute presso la sede della Commissione Via, ha sostenuto che nell'esercizio alla piena potenza di progetto (365 MWt) il gruppo turbogas avrebbe senza dubbio assicurato prestazioni migliori, in termini di emissioni di inquinanti, rispetto all'esercizio alla potenza ridotta di 299 MWt che è quella attualmente autorizzata;

sulla base di quanto sopra si possono ragionevolmente ipotizzare per le emissioni degli NO<sub>x</sub>:

un limite alle emissioni pari a 50 mg/Nm<sup>3</sup> da non superare in nessuna occasione;

un limite di portata massiva di 400 tonnellate/anno, basato su una concentrazione media di 43 mg/Nm<sup>3</sup>, che tiene conto sia delle buone prestazioni già riscontrate nelle operazioni di avvio del turbogas che di quelle ancora migliori attese con il passaggio del turbogas alla piena potenza;

per quanto riguarda i consumi idrici, una peculiarità del progetto, sia dal punto di vista progettuale che da quello ambientale, è costituita dal sistema di dissalazione dell'acqua di mare a 11 stadi che si basa sull'utilizzo di una modesta quantità di vapore spillato dallo stadio di bassa pressione della turbina e produce circa 200 t/h di acqua dolce, consentendo di:

fornire vapore industriale alla raffineria eliminando così gli equivalenti prelievi dalla falda,

fornire l'acqua di processo per la centrale (acqua demineralizzata),

fornire l'acqua (rimineralizzata) per i servizi, eliminare completamente prelievi di acqua da pozzi e limitare le esigenze della centrale alla sola acqua potabile con prelievi dall'acquedotto comunale;

riguardo al quadro di riferimento ambientale:

il progetto in esame consiste nel portare alla potenza massima di esercizio (potenza nominale) la centrale esistente situata in un'area ad elevato sviluppo industriale caratterizzata dalla presenza della raffineria di Milazzo, della centrale E.N.E.L. e di altri insediamenti industriali;

tutta la piana di Milazzo, di elevato pregio naturalistico ed ambientale, risulta interferita in modo assai rilevante dalla presenza di questi insediamenti;

non esiste oggettivamente la possibilità di prendere in considerazione siti alternativi per localizzare l'intervento in esame, trattandosi di un intervento su un impianto esistente;

l'intervento in esame, destinato esclusivamente ad aumentare la produttività della centrale, non ne altera l'assetto complessivo;

per quanto riguarda la componente ambientale rumore:

la caratterizzazione del sito in relazione al rumore ambientale è stata effettuata con un numero di misure che potrebbero non rappresentare compiutamente il fenomeno, anche nei confronti della verifica del criterio differenziale;

che le valutazioni teoriche effettuate mediante l'applicazione di modelli matematici specifici evidenziano comunque valori di livelli equivalenti di immissione compatibili con quelli associati alle aree limitrofe così come classificate dallo strumento urbanistico attualmente vigente (P.R.G.-A.S.I.);

che nel ricettore più vicino alla recinzione (casolare) il contributo teorico della centrale è dell'ordine dei 50 dB(A) paragonabile con i circa 50 dB(A) misurati, e che verso gli altri punti presi in considerazione il contributo diventa trascurabile rispetto ai valori dei livelli sonori misurati;

per quanto riguarda la componente atmosfera:

la qualità dell'aria nell'area in studio, che è monitorata da una rete di 14 postazioni, è complessivamente accettabile, dal momento che non si registrano superamenti dei limiti imposti dalla vigente normativa, e che le situazioni con più elevata concentrazione di inquinanti sono dovute in gran parte al traffico e in misura minore agli insediamenti industriali;

la realizzazione della centrale termica Milazzo, che porta al fermo di alcuni impianti della raffineria che bruciano olio combustibile, consentirà nell'area in esame una riduzione complessiva delle emissioni di anidride solforosa e di polveri mentre le emissioni di ossidi di azoto si manterranno sostanzialmente immutate;

il contributo che la centrale termica Milazzo può dare da sola al peggioramento della qualità dell'aria per quanto riguarda gli ossidi di azoto non è irrilevante dal momento che, nelle peggiori condizioni, sulla base delle simulazioni presentate nel S.I.A., si ha un massimo pari a 33,4 µg/Nm<sup>3</sup> ad una distanza di 3700 metri dal camino principale della centrale;

l'eventuale alimentazione della centrale con gasolio, prospettata nel S.I.A. per situazioni di emergenza, non trova riscontro in una realtà nazionale basata sull'uso intensivo ed ormai quasi esclusivo del gas naturale, e che comunque il S.I.A. è del tutto privo di indicazioni esaurienti sulle implicazioni ambientali derivanti dall'uso di gasolio;

per quanto riguarda i prelievi idrici:

la centrale termica Milazzo non preleva acqua di falda, ma utilizza esclusivamente acqua di mare dissalata;

la fornitura di vapore tecnologico alla raffineria adiacente e l'utilizzo nella stessa delle condense non restituite, consente alla raffineria di ridurre di circa il 25% (100 t/h) i prelievi dalla falda;

per quanto riguarda l'ambiente marino:

i risultati delle simulazioni relative allo scarico della sola termica Milazzo mostrano che, in profondità, solo una piccolissima zona immediatamente adiacente al diffusore dello scarico presenta un sovrizzo termico di 3°C, che decresce rapidamente allontanandosi dallo scarico stesso (già alla distanza di 7 m il sovrizzo termico è inferiore a 1°C) e che, in superficie, il massimo innalzamento termico è compreso fra 0,5 e 1°C;

con il funzionamento contemporaneo degli scarichi E.N.E.L. e della termica Milazzo i risultati delle simulazioni mostrano la scarsa significatività dello scarico della Termica Milazzo, la cui presenza determina una piccolissima zona con sovrizzo termico compreso fra 0,5 e 1°C;

sulla base di questi risultati riportati nel S.I.A. si può ritenere che lo scarico delle acque di raffreddamento della centrale termica Milazzo, grazie alla tipologia dello scarico e alle ridotte portate, determina un impatto contenuto sulla temperatura dell'acqua del mare e che pertanto non sono prevedibili impatti sulle biocenosi presenti nel tratto di mare in prossimità dello scarico;

per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici:

la panoramicità dell'area risulta particolarmente significativa per la sua collocazione costiera;

l'illuminazione notturna della centrale (insieme a quella della raffineria) costituisce una sorgente eccessiva di luminosità;

sussistono numerosi punti di rilascio di vapore in atmosfera che danno luogo a pennacchi particolarmente visibili da lontano;

risultano già realizzate fasce vegetali finalizzate all'inserimento ambientale dell'impianto nel perimetro dell'area di pertinenza;

per quanto riguarda le opere connesse:

il collegamento della centrale alla stazione elettrica di Corriolo (E.N.E.L.) sarà realizzato, secondo quanto indicato nel S.I.A. e verificato durante il sopralluogo, attraverso un elettrodotto di circa 2 km in affiancamento all'elettrodotto esistente dedicato alla raffineria di Milazzo, seguendo un corridoio già impegnato da infrastrutture lineari e privo di particolari pregi dal punto di vista paesaggistico;

Considerato che in conclusione la commissione per le valutazioni dell'impatto ambientale ha espresso parere positivo con le prescrizioni di seguito precisate in merito alla compatibilità ambientale dell'intervento proposto;

visti i seguenti pareri pervenuti ai sensi dell'allegato IV al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 1988:

con nota del 14 febbraio 2000 prot. n. ST/403/3317/2000, il Ministero per i beni e le attività culturali, ufficio centrale per i beni ambientali e paesaggistici, «vista la nota n. 67 Codice civile, sez. I del 29 settembre 1999 della regione siciliana - Assessorato beni culturali ed ambientali - Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Messina, ... nella quale, pur comunicando che le aree interessate dal progetto ricadono entro i 150 m dal torrente Corriolo e, quindi, in area tutelata ai sensi della legge n. 431/1985, art. 1, lettera c), non viene espresso parere in quanto per le opere previste, non comportando sotto il profilo paesistico una modificazione dello stato dei luoghi che si ripercuote all'esterno del sito, non ricorre la competenza in ordine allo studio di valutazione di impatto ambientale; vista la nota n. 23488, sez. IX del 6 dicembre 1999 della regione siciliana - Assessorato territorio ed ambiente, ... nella quale prescindendo da considerazioni circa l'opportunità della scelta del sito visto che l'intervento è previsto all'interno di un'area già industrializzata», ... «tenuto conto che l'analisi e le verifiche, condotte

dal richiedente con lo studio di VIA, evidenziano che il progetto riguarda opere di modifica della potenza termica immessa con combustibile nei generatori primari della centrale di Cogenerazione, in particolare con incremento da 299 MW a 365 MW», ha espresso «parere favorevole, ai soli fini ambientali, alla realizzazione del progetto di modifica della centrale di Cogenerazione in quanto la realizzazione di tali opere non comporta modifiche volumetriche e quindi di impatto maggiore di quelle derivanti dall'assetto impiantistico attuale della centrale»;

con nota del 17 gennaio 2000, prot. n. 400-S/8.7/66, il Ministero della sanità, dipartimento della prevenzione, ha trasmesso il proprio parere nel quale «si ritiene che, unitamente al rispetto dei limiti massimi di accettabilità e dei limiti massimi di esposizione ad inquinanti dell'aria nell'ambiente esterno (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 1983 e successive modifiche), i limiti alle emissioni devono essere congrui con la più avanzata tecnologia e con il migliore esercizio relativi alla tipologia dell'impianto in oggetto. In particolare non dovranno comunque essere superati - riferiti ad un contenuto del 15% di ossigeno nei fumi anidri - i seguenti valori medi giornalieri nelle emissioni:

NO<sub>2</sub>: 50 mg/Nm<sup>3</sup>

CO: 50 mg/Nm<sup>3</sup>.

Per le altre sostanze inquinanti, in attesa dell'emanazione del decreto di cui al secondo comma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 203/1988, non dovranno essere superati i valori minimi riportati nel decreto ministeriale 12 luglio 1990». ...

«Si precisa che:

i valori di NO<sub>x</sub> alle emissioni ed alle immissioni devono essere espressi come NO<sub>2</sub>,

i valori di emissione devono essere riferiti alla media giornaliera»;

con nota del 19 ottobre 1999, prot. n. 711-1234/99 la direzione generale del coordinamento territoriale del Ministero dei lavori pubblici «visto anche che trattasi di adeguamento di impianto esistente che non necessita di nuove opere» ha espresso «parere di compatibilità tra il progetto e le linee di assetto del territorio»;

con nota del 21 marzo 2000, prot. n. DEM 2 B-0690 Class. 0/708 il Ministero dei trasporti e della navigazione, unità di gestione infrastrutture per la navigazione ed il demanio marittimo, «tenuto conto anche del nulla-osta espresso dalla capitaneria di porto di Milazzo, per quanto di competenza» ha espresso «parere favorevole sul progetto di potenziamento della centrale»;

con nota del 16 novembre 1999, prot. n. 41801 la provincia di Messina ha espresso parere favorevole, in quanto «il progetto di modifica... non comporterà alcuna variazione sostanziale (in senso peggiorativo) della qualità e quantità delle emissioni atmosferiche, ... non comporterà alcun contributo emissivo di particolato atmosferico e di anidride solforosa, ... sono presenti e funzionanti sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni posti sul camino principale, ... la qualità dello scarico terminale dell'impianto di cogenerazione non cambia a seguito della modifica della potenza termica immessa, per cui l'impatto ambientale sul corpo idrico ricettore ... non sarà maggiore di quella che deriva dall'attuale assetto impiantistico della centrale di cogenerazione»;

con nota del 16 novembre 1999, prot. n. 44722/6631 il comune di Milazzo ha trasmesso il proprio «parere favorevole all'esercizio della centrale alla potenza di 365 MWt, a condizione:

che per il funzionamento dell'impianto sia utilizzato esclusivamente gas metano;

che l'entrata in esercizio della centrale termica Milazzo S.r.l. comporti la messa in riserva di impianti obsoleti e inquinanti della raffineria di Milazzo; in particolare (...) verrà messa in riserva la caldaia C-5 e verranno posti in stand-by la caldaia C-201 e il post-combustore CO boiler;

che venga ottemperato alle condizioni imposte con determinazione dir. 201/Reg. sett. LL.PP. di questo ente del 3 dicembre 1998, con la quale la ditta è stata autorizzata a recapitare in mare le acque di scarico provenienti dall'impianto di raffreddamento della centrale con le condizioni imposte dalla C.P.T.A. di Messina che di seguito si riporta: «... a condizione che non vengano superate le temperature e le portate volumetriche allo scarico, alla base dello studio; che entro un anno dall'entrata in esercizio la ditta dovrà effettuare una campagna di misura, nel periodo in cui la temperatura del mare sia statisticamente più elevata, per la validazione dei dati teorici presentati, che dovrà essere inoltrata a questa C.P.T.A., al sindaco di Milazzo ed al L.I.P. di Messina...»;

che per quanto concerne il rumore all'interno della centrale non vengano superati i limiti imposti nella conferenza di servizi del 12 maggio 1994, dall'assessorato regionale alla sanità così come sottoelencati:

1. zone nelle quali non vi è presenza continuativa di personale mediamente 70 db (A);

2. zone con presenza continua di personale 50 db (A);

che la società ... provveda a mantenere in buono stato le opere di inserimento ambientale e paesaggistico della centrale, in particolare le barriere vegetali e fonoassorbenti; ... per l'area della centrale ... il valore massimo di emissione notturno e diurno stabilito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 1997 è di 70 db(A);

che le concentrazioni inquinanti emesse in atmosfera dal camino siano riduttive rispetto alle autorizzazioni rilasciate e si mantengano nei limiti di quelle dichiarate (...).

Nox: 50,4 mg/Nm<sup>3</sup>

CO: 50 mg/Nm<sup>3</sup>

SO<sub>x</sub>: 0 mg/Nm<sup>3</sup>

che i tassi delle emissioni gassose siano tenuti sempre sotto continuo controllo e pubblicizzati alla popolazione con apposito tabellone luminoso che dovrà essere installato sulla via Milazzo-Archi in prossimità dell'entrata principale della centrale.

Il parere non deve considerarsi sostitutivo del giudizio di compatibilità ambientale...

con nota del 6 dicembre 1999 prot. n. 23488 la regione siciliana, assessorato territorio e ambiente, ha inviato il proprio parere, con le seguenti osservazioni:

«per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico lo scenario futuro si inserirebbe in un intervento migliorativo della qualità dell'aria della zona, già per altro messo in atto dalle attuali strutture;

si ritiene trascurabile il beneficio derivante dalla diminuzione del prelievo idrico in falda, poiché lo stesso è già parzialmente realizzato con l'attività in corso;

va inoltre considerato poco significativo per il piano energetico nazionale il beneficio derivante dall'incremento di potenza, specie se quantificato in termini di energia elettrica prodotta, la cui distribuzione è comunque subordinata alla realizzazione dell'elettrodotto;

infine, per quel che attiene la disciplina degli scarichi idrici, si dovranno rispettare i parametri di cui D.L. 11 maggio 1999, n. 152».

Tenuto conto che:

complessivamente i pareri espressi, ai sensi dell'art. 6, comma 2, dell'allegato IV al D.P.C.M. 27 dicembre 1988, sono positivi in merito alla realizzazione del progetto di trasformazione della centrale, anche se accompagnati dalla richiesta di ottemperare ad alcune raccomandazioni e/o prescrizioni;

si ritiene che la gran parte delle prescrizioni e/o raccomandazioni contenute nei pareri siano condivisibili e che pertanto possano entrare a far parte delle conclusioni del presente provvedimento.

Visti gli esiti dell'inchiesta pubblica svoltasi secondo quanto stabilito dall'art. 7, dell'allegato IV al D.P.C.M. 27 dicembre 1988, e conclusasi in data 28 novembre 1999 con la trasmissione al Ministro dell'ambiente della relazione del Presidente della stessa inchiesta pubblica, con cui si fa presente che sono pervenute le osservazioni di Legambiente del Tirreno e della Compagnia Alberghi riuniti (Silvanetta Palace Hotel), osservazioni pervenute il 16 ottobre 1999, oltre il termine di 45 giorni dalla più recente data di pubblicazione, ma giudicate ammissibili tenuto conto della non perentorietà del suddetto termine, delle date di pubblicazione ricadenti in periodo estivo e della opportunità comunque di offrire una pubblica sede di dibattito;

preso atto che le osservazioni di Legambiente del Tirreno presentate possono essere riassunte nei seguenti punti:

nel SIA il proponente afferma che l'impianto è già esistente e pronto per funzionare a 365MWt, e che debba essere valutato solo l'impatto relativo all'aumento di potenza;

in questo caso il proponente doveva comunque fornire i dati relativi all'incidenza dell'aumento di potenza sulle emissioni, tenuto conto che questo aumento di potenza implica presumibilmente un maggior consumo di metano;

non devono essere considerati i presunti benefici ambientali derivanti dalla non utilizzazione di impianti della raffineria, perché relativi ad un soggetto diverso;

il SIA deve essere integrato con la fornitura dei dati relativi alle misurazioni della messa in esercizio dell'impianto esistente;

è opportuno predisporre un sopralluogo anche alla raffineria «per verificare il funzionamento del meccanismo di scambio imprenditoriale e i suoi effetti sull'ambiente»;

il SIA «rappresenta in modo ovattato la realtà economica ed ambientale del contesto territoriale, effettuandone quasi una svalutazione»; «le vocazioni territoriali del comprensorio milazzese sono quelle turistiche e dell'artigianato di qualità, nonché agricole»;

preso atto che le osservazioni di Silvanetta Palace Hotel possono essere così riassunte:

è necessario conoscere le emissioni totali di NO<sub>x</sub> e CO<sub>2</sub> e l'impatto derivante dall'aumento di potenza a 365 MWt;

non si possono valutare le emissioni reali non essendo ancora entrato in funzione l'impianto esistente (alla data di presentazione dell'osservazione, 14 ottobre 1999);

la realtà economica del comprensorio non si proietta verso l'industrializzazione dell'area, ma verso il risanamento ambientale. È da tener conto che la realtà socio-economica è di crisi nel settore industriale e di incremento in quello turistico;

considerato che tutti i problemi sollevati nei pareri e nelle osservazioni sono stati esaminati nel corso dell'istruttoria e che di essi si è tenuto conto nella formulazione del parere e delle prescrizioni della Commissione VIA, integralmente riportati nel presente provvedimento;

visto il parere pervenuto con nota del 24 maggio 2000 prot. n. 5070 dalla regione siciliana, Assessorato Territorio e Ambiente, ai sensi del comma 2, art. 8 dell'allegato IV al D.P.C.M. 27 dicembre 1988, con cui si esprime "parere positivo";

ritenuto di dover provvedere ai sensi e per gli effetti del comma 3, dell'art. 8, dell'allegato IV al D.P.C.M. 27 dicembre 1988 alla formulazione del giudizio finale di compatibilità ambientale dell'opera sopraindicata;

esprime giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del «Progetto di modifica della centrale termoelettrica a cogenerazione termica Milazzo sita in comune di Milazzo (Messina): elevamento della potenza termica da 299 a 365 MW termici», da realizzarsi in comune di Milazzo (ME), presentato dalla Società Termica Milazzo S.r.l., a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

limiti alle emissioni:

1. Le emissioni di sostanze al camino non dovranno superare i valori riportati nella seguente tabella.

Inquinante	Limite di emissione in concentrazione nei fumi (mg/Nm <sup>3</sup> media giornaliera)	Limite di emissione in portata massiva annua (tonnellate)
Monossido di carbonio (CO)	50	400
Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> espressi come NO <sub>2</sub> )	50	400

Le concentrazioni sono riferite alla portata dei fumi normalizzati secchi riportati ad un tenore di ossigeno pari al 15%.

I limiti alle emissioni in concentrazione si intendono rispettati quando:

a) nessun valore medio giornaliero, riferito alle ore di effettivo funzionamento, supera i valori limite e b) nessun valore medio orario supera il 125 % dei valori limite di emissione. Il limite di emissione in portata massiva annua dovrà essere verificato sulla base del computo mensile, riferito alle ore di effettivo funzionamento, delle portate di inquinanti emessi.

Tali limiti andranno controllati in continuo mediante apparecchiature automatiche secondo le indicazioni del D.M. 21 dicembre 1995. Andranno inoltre controllati in continuo gli altri parametri necessari al controllo del tenore di ossigeno, temperatura, umidità e portata dei fumi.

Le risultanze del monitoraggio in continuo delle emissioni al camino dovranno essere rese pubbliche continuativamente in tempo reale e, integrate da esaurienti statistiche anche di lungo periodo, dovranno essere pubblicate in apposito sito internet.

2. In nessun caso è da prevedersi l'utilizzo di altro combustibile che non sia gas naturale.

3. Il proponente entro 3 anni dall'emanazione del decreto presenterà al Ministero dell'Ambiente e alla regione siciliana una proposta tecnico-economica di possibile adeguamento dell'impianto alle migliori tecniche e tecnologie disponibili a quella data, al fine di ridurre ulteriormente le emissioni di NO<sub>x</sub> e CO.

### Stabilizzazione delle emissioni nell'area di Milazzo.

Al fine di mantenere invariato il livello emissivo stimato negli scenari considerati nel SIA con riferimento agli impianti principali ubicati nell'area di Milazzo (centrale ENEL, raffineria di Milazzo, centrale termica Milazzo) ed alla luce delle prescrizioni già indicate alla raffineria di Milazzo in sede di parere di compatibilità ambientale, gli accordi già in corso tra la termica Milazzo e la raffineria dovranno contemplare:

l'impegno della raffineria di Milazzo di mettere in riserva calda la caldaia C-5 e di mantenere al minimo tecnico di post-combustione (stand-by) la caldaia C-201 e il CO-Boiler in tutte quelle situazioni di normale funzionamento nelle quali la centrale termica Milazzo è in grado di fornire una portata oraria di vapore variabile tra 100 e 140 tonnellate;

l'obbligo della raffineria di Milazzo ad adottare immediatamente interventi di carattere gestionale ed impiantistico sulle caldaie su menzionate tali da consentire che, nel caso di indisponibilità della fornitura di vapore a causa di un arresto imprevisto della centrale termica Milazzo, il riavvio a piena potenza delle stesse caldaie avvenga senza comportare un livello di emissioni superiore a quello previsto per la centrale durante il suo normale funzionamento.

Rilascio di vapore: il proponente dovrà studiare e realizzare, entro dodici mesi dall'emanazione del decreto, un piano per l'eliminazione completa dei pennacchi e degli scarichi di vapore residuo in atmosfera.

Potenziamento della attuale rete di rilevamento della qualità dell'aria, misura delle deposizioni al suolo e biomonitoraggio di inquinanti atmosferici.

### Come misura di controllo e parziale compensazione:

la rete di centraline esistente nell'area di Milazzo per il monitoraggio della qualità dell'aria nell'intorno della nuova centrale dovrà essere integrata a carico del proponente con una nuova postazione dotata di strumentazione per la misura degli ossidi di azoto (NOx), del monossido di carbonio (CO), degli idrocarburi non metanici, BTX e ozono più parametri meteorologici (temperatura interna ed esterna, pressione, velocità e direzione del vento, precipitazioni). Tale postazione, la cui collocazione dovrà essere concordata con il comune di Milazzo e la provincia di Messina, dovrà risultare sufficientemente rappresentativa delle immissioni dovute all'entrata in esercizio della nuova centrale;

il sistema di monitoraggio della qualità dell'aria, attualmente basato su 5 centraline ENEL e 9 centraline della provincia di Messina, andrà completato con l'inserimento della misura delle deposizioni al suolo e di un sistema di biomonitoraggio, allo scopo di valutare l'impatto complessivo cui è sottoposto il territorio circostante la centrale a causa dell'inquinamento dell'aria. Il sistema di biomonitoraggio andrà progettato e realizzato in connessione con l'iniziativa nazionale dell'ANPA «Monitoraggio della qualità dell'aria mediante l'impiego di bioindicatori».

La progettazione, realizzazione e gestione dell'intero sistema, che comunque dovrà entrare in funzione entro tre anni dall'emanazione del decreto, saranno oggetto di accordo tra proponente, regione, provincia e comuni interessati, in coerenza con la normativa comunitaria n. 96/62/CE del 27 settembre 1996 e dei relativi regolamenti attuativi in corso di approvazione; il sistema farà parte del Sistema Regionale per la Qualità dell'Aria (S.R.Q.A.).

### Rumore.

Il proponente dovrà:

effettuare adeguate campagne di misura del rumore ambientale, sia diurno che notturno, al fine di caratterizzare compiutamente il sito senza la centrale (a centrale da 299 MW con fermo di esercizio) dando particolare attenzione alle zone abitate più vicine e/o più esposte;

ripetere le campagne di misura negli stessi punti con la centrale potenziata a 365 MW ed al carico massimo, al fine di verificare le previsioni teoriche effettuate;

effettuare dette campagne secondo quanto previsto dalla normativa attuale (D.P.C.M. 1° marzo 1991 e D.M. 16 marzo 1998) e/o altra normativa che nel frattempo potrebbe essere intervenuta, al fine di verificare l'ottemperanza al criterio differenziale ed agli altri limiti imposti componenti tonali, componenti impulsive);

effettuare, sulla scorta dei risultati ottenuti, tutte le valutazioni per eventuali opere di risanamento, impiantistiche e/o ambientali, necessarie al rispetto dei livelli sonori previsti dalla normativa;

tenere una appropriata documentazione, sia delle campagne che degli interventi effettuati, a disposizione dell'autorità locale competente anche al fine di permettere eventuali interventi di risanamento della zona indagata.

Piano di dismissione del nuovo impianto: prima dell'entrata in esercizio commerciale della centrale il proponente dovrà presentare al Ministero Ambiente, al Ministero dei BB. CC. AA. e alla regione siciliana un piano di massima relativo al destino dei manufatti della centrale al momento della sua futura dismissione. In tale piano dovranno essere indicati gli interventi da attuarsi sul sito e sui manufatti della centrale per ripristinare il sito dal punto di vista territoriale e ambientale. In tale piano dovranno altresì essere individuati i mezzi e gli strumenti finanziari con i quali saranno realizzati gli interventi. Il piano esecutivo dovrà essere messo a punto 3 anni prima della cessazione delle attività.

Audit ambientale: il proponente produrrà un audit ambientale che risponda ai criteri E.M.A.S. (Eco Management and Audit Scheme) di cui al regolamento C.E.E. n. 93/1836.

Riqualificazione ambientale: il proponente, a titolo compensativo, parteciperà ad un'azione di riqualificazione ambientale di un'area significativa individuata dalla regione siciliana nel quadro delle linee guida del piano paesaggistico, nell'ambito del territorio del comune di Milazzo e degli altri comuni limitrofi, preferibilmente nella zona interferita dagli insediamenti industriali dell'area ASI.

Illuminazione notturna: il proponente dovrà studiare e realizzare, entro dodici mesi dall'emanazione del decreto, un piano per la riduzione dell'illuminazione esterna della centrale, possibilmente in connessione con una iniziativa analoga della raffineria di Milazzo, così da diminuire la luminosità verso l'alto degli impianti pur garantendo le condizioni necessarie alla sicurezza operativa.

### Dispone:

che il presente provvedimento sia comunicato alla Società Termica Milazzo S.r.l., alla regione siciliana, all'ARPA regionale e alle altre amministrazioni di cui al comma 2 dell'art. 6 dell'allegato IV al D.P.C.M. 27 dicembre 1988, nonché al Ministero dell'industria commercio e artigianato, per i provvedimenti di competenza;

che la regione siciliana in sede di autorizzazione all'esercizio dell'impianto per la potenza di 365 MWt, recepisca integralmente tutte le prescrizioni del presente decreto; la regione competente provvederà a trasmettere copia allo scrivente servizio del nuovo atto di autorizzazione, non appena verrà rilasciato.

Roma, 4 agosto 2000

Il Ministro dell'ambiente  
Il Ministro per i Beni e le Attività Culturali  
il mandataro: ing. Giordano Serena

S-24431 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-24282 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 18 settembre 2000 alla pagina 36, dove è scritto: «... scadente 6 febbraio 2000 ...», leggesi: «... scadente il 6 novembre 2000 ...».

Invariato tutto il resto.

C-25779.

Nell'avviso C-17754 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 1° luglio 2000 alla pagina 39, dove è scritto: «... al portatore n. 1009230/72 ...», leggasi: «... al portatore n. 1002930/72 ...».

Invariato tutto il resto.

C-25780.

Nell'avviso S-23298 riguardante FIAT GE.VA. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 18 settembre 2000 alla pagina 2, al punto 2 dell'ordine del giorno dove è scritto: «... articoli 359-bis e 2357 ...», leggasi: «... articoli 2359-bis e 2357 ...».

Invariato tutto il resto.

C-25781.

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. TONOLLI & C. - S.p.a. ....	3
A.C.I. - Attività Cinematografiche Italiane Società per azioni .....	9
AGENZIA SICILIANA PERL'INFORMATICA - S.p.a. ....	7
AISOFTW@RE - S.p.a. ....	5
AREAFIN - S.p.a. ....	23
ARIES MECCANISMI - S.p.a. ....	6
AUTOVIE VENETE - S.p.a. ....	11
AZIENDA AGRICOLA FRANCO FURLAN & C. Società in accomandita semplice .....	24
B.A. SERVICE - S.p.a. ....	25
BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a. ....	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ABRUZZESE CAPPELLE SUL TAVO - S.c.r.l. ....	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL CHIANTI FIORENTINO - S.c.r.l. ....	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MUGELLO - Soc. coop. a r.l. ....	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CREMA - S.c.r.l. ....	14

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTODINE - S.c.r.l. ....	14
BANCA MONTAGNANESE SCALIGERA Credito cooperativo - S.c. a r.l. ....	13
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a. ....	14
BEKIR - S.r.l. ....	16
BEYFIN - S.p.a. ....	21
BONALDI - S.p.a. ....	11
BOSETTI AUTO - S.r.l. ....	27
BOZZOLA - S.p.a. ....	23
CAPITAL - S.p.a. ....	4
CARIPLO - S.p.a. Cassa di Risparmio delle Province Lombarde .....	13
CASA DI CURA PRIVATA VILLA AURORA - S.p.a. ....	2
CELLETTI P. - S.r.l. ....	20
CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO - S.p.a. ....	6
CERAMICHE ATLAS CONCORDE - S.p.a. ....	26
COFIN - S.r.l. ....	15
COGEFIN - S.p.a. ....	6
COLLE PARADISO - S.r.l. ....	22
COMEBA CONSULTING - S.p.a. ....	24
COMPAQ COMPUTER - S.p.a. ....	9
CONSORZIO POGGIO CASTELLANO .....	10
CRISLINE - S.r.l. ....	31
DATALOGIC TRADING - S.r.l. ....	26
DATAMEDIA - S.r.l. ....	25
DATAMEDIA.IT - S.r.l. ....	25
DATAPLANNING - S.r.l. ....	25
DISTILLERIE G. B. POLI - S.n.c. di Poli Antonio & C. ....	18
EDILCASA COMMERCIALE - S.p.a. ....	21
ENERGY COMMERCIALE - S.r.l. ....	23
EPP EUROPEAN PRECISION PLASTIC - S.p.a. ....	12
ERACLIT VENIER - S.p.a. ....	6
ERSEL FINANZIARIA - S.p.a. ....	24
EURORISTORO - S.r.l. ....	29

	PAG.		PAG.
EUROSTILE - S.r.l. ....	31	INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARA - S.p.a. ....	5
F.L.F. - S.n.c. di Furlan Franco e Luciano ....	24	ITRO - S.r.l. ....	28
F.L.F. - S.r.l. ....	24	JOHNSON WAX PROFESSIONAL - S.p.a. ....	6
FILTRATI - S.p.a. ....	3	LA BANCA SALERNITANA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TIRRENO Società Cooperativa a responsabilità limitata ....	20
FINADDA - S.p.a. ....	30	LANDO - S.r.l. ....	16
FINADDA - S.p.a. ....	31	LANDO LEOPOLDO - S.n.c. ....	16
FINANZIARIA MEDICA - S.p.a. ....	9	LANZA 102 - S.p.a. ....	22
FINSUGE - S.p.a. ....	26	LAURA - S.r.l. ....	15
FIORANO DUE - S.p.a. ....	25	LOMBARDINI DISCOUNT - S.p.a. ....	28
FRANGIPANI - S.r.l. ....	27	MACCORP ITALIANA - S.p.a. ....	22
FUNIVIA PLAN DE CORONES - S.p.a. ....	3	MAISON - S.p.a. ....	7
FUNIVIE SAN VIGILIO DI MAREBBE - S.p.a. ....	8	MANIFATTURA SUGHERO Società a responsabilità limitata ....	32
GARFIN - S.p.a. ....	2	MAULE - S.r.l. ....	19
GE. MARK - S.r.l. ....	17	MB EUROPA - S.p.a. ....	3
GLEM GAS - S.p.a. ....	23	MECAR - S.r.l. ....	24
GRAZIANO TRASMISSIONI - S.p.a. ....	16	MESIM - S.r.l. ....	16
GRAZIANO VEHICLES TRANSMISSIONS - S.p.a. ....	16	METROSUD Società Consortile per azioni ....	1
GUARDAMIGLIO CARNI - S.p.a. ....	18	MOLINO P. BERRUTO - S.p.a. di F.lli Berruto ....	5
I.C.I. - IMPRESA COSTRUZIONI IMPIANTI - S.p.a. ....	11	MONSANTO - S.p.a. ....	9
I.S.E.A. - S.p.a. ....	31	NATRO CELLULOSA INDUSTRIA IMBALLAGGI CARTA - S.p.a. ....	7
IGM - S.p.a. ....	4	NEWCOM - S.p.a. ....	29
IMMOBILIARE BERGEN - S.p.a. ....	8	NIAL - S.r.l. ....	17
IMMOBILIARE COSE CASA - S.r.l. ....	15	NOTARI - S.r.l. ....	21
IMMOBILIARE GEMA - S.p.a. ....	15	OBJECTWAY - S.p.a. ....	10
IMMOBILIARE MASO - S.r.l. ....	28	OFFICINE FONDERIE PATRONE - S.p.a. ....	8
IMMOBILIARE NIVE - S.p.a. ....	22	OLIMPIA - S.r.l. ....	19
IMMOBILIARE OTTOBONI - S.r.l. ....	27	PERONE - S.r.l. ....	15
IMPRESA COSTRUZIONI ROSSO GEOM. FRANCESCO E FIGLI - S.p.a. ....	28	POLI DISTILLERIE - S.r.l. ....	18
IMPRESA DI COSTRUZIONISOCIETÀ SANDY - S.r.l. ....	28	PRIMATIST - S.p.a. ....	8
IMPRESE TURISTICHE DEL GOLFO DI POLICASTRO Società per azioni ....	2	QUATTROFIN - S.p.a. ....	12
INDUSTRIE ELETTRONICHE SENSOR - S.p.a. ....	26		

	PAG.		PAG.
RINO MASTROTTO GROUP - S.p.a. ....	13	SUPERNOTARI GITTA - S.r.l. ....	21
RIPAMONTI CARNI - S.r.l. ....	20	T.B.A. - S.r.l. ....	27
ROHDE & SCHWARZ ITALIA - S.p.a. ....	12	TECHNOBASE - S.r.l. ....	19
S.B.C. DEI FRATELLI RIPAMONTI - S.r.l. ....	20	TECNARIA - S.p.a. ....	21
SEGGIOVIA S. CROCE - S.p.a. ....	2	TENNIS CLUB ALBA - S.p.a. ....	10
SICCE - S.p.a. ....	17	TERME DI FOGLIANO - S.p.a. ....	2
SICCE DUE - S.p.a. ....	17	TERRA MORETTI - S.r.l. ....	19
SICILCALCE - S.p.a. ....	5	UniCredito ITALIANO Società per azioni ....	15
SINA - S.p.a. Società Industriale Autoveicoli ....	27	UVIGAL - S.p.a. ....	10
SINERGIE 2000 - S.p.a. ....	11	VAL FIORENTINA - S.p.a. ....	7
SOCALBE - S.p.a. ....	12	VELO DOCCIA INTERNATIONAL - S.r.l. ....	30
SOCIETÀ L.D.S. - S.p.a. ....	3	VILLAGGIO OMBRETTA - S.p.a. ....	4
SOCIETÀ SPORTIVA FELICE SCANDONE - S.p.a. ....	4	ZANNA - S.r.l. ....	29
SOLPLANT - S.p.a. ....	11	ZINCO SERVICE - S.r.l. ....	22
SOLVER SOCIETÀ OLI E VERNICI - S.p.a. ....	19	ZINCOPOL - S.p.a. ....	22

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ CHIETI  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
  - ◇ L'AQUILA  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
  - ◇ PESCARA  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
  - ◇ SULMONA  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
  - ◇ TERAMO  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6
- ## BASILICATA
- ◇ MATERA  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
  - ◇ POTENZA  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria
- ## CALABRIA
- ◇ CATANZARO  
LIBRERIA NISTICO'  
Via A. Daniele, 27
  - ◇ COSENZA  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
  - ◇ PALMI  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
  - ◇ REGGIO CALABRIA  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
  - ◇ VIBO VALENTIA  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III
- ## CAMPANIA
- ◇ ANGRI  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Gotti, 4
  - ◇ AVELLINO  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
  - ◇ BENEVENTO  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
  - ◇ CASERTA  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
  - ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
  - ◇ CAVA DEI TIRRENI  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
  - ◇ ISCHIA PORTO  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
  - ◇ NAPOLI  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

## LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
  - ◇ NOCERA INFERIORE  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
  - ◇ NOLA  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
  - ◇ POLLA  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
  - ◇ SALERNO  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
  - ◇ CARPI  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
  - ◇ CESENA  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
  - ◇ FERRARA  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
  - ◇ FORLÌ  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
  - ◇ MODENA  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
  - ◇ PARMA  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
  - ◇ PIACENZA  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
  - ◇ RAVENNA  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
  - ◇ REGGIO EMILIA  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
  - ◇ RIMINI  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
  - ◇ PORDENONE  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
  - ◇ TRIESTE  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
  - ◇ UDINE  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ FROSINONE  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
  - ◇ LATINA  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
  - ◇ RIETI  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
  - ◇ ROMA  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

## LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
  - LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
  - ◇ SORA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
  - ◇ TIVOLI  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
  - ◇ VITERBO  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- ## LIGURIA
- ◇ CHIAVARI  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
  - ◇ GENOVA  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENCEGGI & DARIO CERIOLI  
Galleria E. Martino, 9
  - ◇ IMPERIA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
  - ◇ BRESCIA  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
  - ◇ BRESSO  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
  - ◇ BUSTO ARSIZIO  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
  - ◇ COMO  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mantena, 15
  - ◇ GALLARATE  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
  - ◇ LECCO  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Marl. Liberazione, 100/A
  - ◇ LIPOMO  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79
  - ◇ LODI  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
  - ◇ MANTOVA  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
  - ◇ MILANO  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
  - ◇ MONZA  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
  - ◇ PAVIA  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
  - ◇ SONDRIO  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14



◇ VARESE  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ ANCONA  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ ASCOLI PICENO  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ MACERATA  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ PESARO  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Marnelli, 34
- ◇ S. BENEDETTO DEL TRONTO  
LA BIBLIOPILA  
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ CAMPOBASSO  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ ALBA  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ ALESSANDRIA  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ BIELLA  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ CUNEO  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ NOVARA  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ TORINO  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ VERBANIA  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Marnelli, 55 - Intra
- ◇ VERCELLI  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ ALTAMURA  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ BARI  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ BRINDISI  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ CERIGNOLA  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ FOGGIA  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ LECCE  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ MANFREDONIA  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ MOLFETTA  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ TARANTO  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ CAGLIARI  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ ORISTANO  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ SASSARI  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ ACIREALE  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ AGRIGENTO  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ CALTANISSETTA  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ CASTELVETRANO  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ CATANIA  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etnea, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ MESSINA  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ PALERMO  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villafermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ S. GIOVANNI LA PUNTA  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ SIRACUSA  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◇ TRAPANI  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ AREZZO  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ FIRENZE  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

- ◇ GROSSETO  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A
- ◇ LIVORNO  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOLIO  
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ LUCCA  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ MASSA  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ PISA  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ PISTOIA  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◇ PRATO  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ SIENA  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7
- ◇ VIAREGGIO  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ TRENTO  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ FOLIGNO  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ PERUGIA  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53

- ◇ TERNI  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ BELLUNO  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ CONEGLIANO  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◇ PADOVA  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ ROVIGO  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ TREVISO  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31
- ◇ VENEZIA  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ VERONA  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43
- ◇ VICENZA  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11



## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:  
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;  
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2000  
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L 508.000</li> <li>- semestrale ..... L 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L 416.000</li> <li>- semestrale ..... L 231.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L 115.500</li> <li>- semestrale ..... L 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L 107.000</li> <li>- semestrale ..... L 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L 273.000</li> <li>- semestrale ..... L 150.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L 106.000</li> <li>- semestrale ..... L 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L 267.000</li> <li>- semestrale ..... L 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F - Completo</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L 1.097.000</li> <li>- semestrale ..... L 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L 982.000</li> <li>- semestrale ..... L 520.000</li> </ul>
--	---

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....	L 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	L 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L 4.000

*N.B.* — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L 474.000
Abbonamento semestrale .....	L 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti  
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni  
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni  
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde  
 ☎ 800-864035

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

**Annunzi commerciali**  
Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
**L. 39.200**

**Annunzi giudiziari**  
Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
**L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nel prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (\*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 3 1 0 0 0 \*

L. 7.750